

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023





AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Via Caduti di An Nasiriyah 6 Gorizia (Go)

tel.: 0481 593511 fax: 0481 593555

e mail: segreteria@aptgorizia.it

pec: segreteria.aptgo@legalmail.it

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023

(valori in Euro)



AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Bilancio 31/12/2023

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
Sede legale: VIA CADUTI DI AN NASIRIYAH 6 GORIZIA (GO)
Iscritta al Registro Imprese di GORIZIA
C.F. e numero iscrizione: 00505830315
Iscritta al R.E.A. di GORIZIA n. 56871
Capitale Sociale sottoscritto € 5.164.600,00 Interamente versato
Partita IVA: 00505830315

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
CATERINA BELLETTI

Vice Presidente
MASSIMO MAZZAROL

Consiglieri
GIULIA CASTELLAN
GIUSEPPE DEL MEI
BRUNO PASCOLI

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente
PIETRO DESSENIBUS

GIUSEPPE GREGORIS
ANTONELLA PIGAT



AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Bilancio 31/12/2023

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
Sede legale: VIA CADUTI DI AN NASIRIYAH 6 GORIZIA (GO)
Iscritta al Registro Imprese di GORIZIA
C.F. e numero iscrizione: 00505830315
Iscritta al R.E.A. di GORIZIA n. 56871
Capitale Sociale sottoscritto € 5.164.600,00 Interamente versato
Partita IVA: 00505830315

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2023

- Relazione sulla gestione
- Prospetto di Bilancio
- Nota Integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Sede in GORIZIA VIA CADUTI DI NASIRIYA 6

Capitale sociale Euro 5.164.600,00 i.v.

Registro Imprese di Venezia Giulia n. 00505830315 - C.F. 00505830315

R.E.A. di Gorizia n. 56871 - Partita IVA 00505830315

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera nel settore del Trasporto Pubblico Locale principalmente su gomma ma anche via mare, secondo le modalità introdotte dal Contratto di Servizio in essere Regione FVG/TPL FVG Scarl (rep. 9874 dd. 15.11.2019), conseguendo un risultato economico positivo come evidenziato dal Bilancio d'Esercizio.

Nell'arco della sua storia e attività, APT a fianco del tpl (servizi di linea contrattualizzati con l'Ente concedente a mezzo Consorzio assegnatario) ha anche sviluppato diversi servizi complementari che hanno progressivamente arricchito l'offerta di mobilità in ambito pubblico (scuolabus, navette, servizi per i Comuni, trenino turistico, servizi notturni, collegamenti marittimi turistici), nonché il NCC, esercitando il settore più strettamente commerciale del noleggio pullman da turismo con conducente.

La società ha la sua sede principale a GORIZIA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Monfalcone	Via Della Marcelliana, 32

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La Società approva il Bilancio d'Esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ritenendo che ricorrano le particolari esigenze relative all'oggetto della società, ovvero l'esigenza di avere nei conti di Bilancio la maggiore aderenza agli effettivi importi con il Consorzio TPL FVG scarl e la Regione FVG quale ente concedente, così come previsto all'art.19 dello Statuto che richiama quanto previsto dall'art. 2364 del c.c. e sulla scorta delle disposizioni contenute nell'art. 106 del D.L. n. 18/2020.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

L'anno 2023 ha visto la prosecuzione dei servizi con la chiusura del terzo anno completo di gestione di quanto previsto dal "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione Autonoma FVG" firmato in data 15 novembre 2019 tra Regione FVG e TPL FVG Scarl e avviato con data 11 giugno 2020. Il contratto prevede lo svolgimento, attraverso le aziende consorziate, di servizi urbani ed extraurbani per un totale di 43.366.308 km annui comprensivi di 151.500 km di funicolare; inoltre, è previsto anche lo svolgimento del servizio marittimo per un totale di 51.800 miglia.

La durata del contratto è decennale con facoltà da parte della Regione FVG di richiedere una proroga per ulteriori cinque anni. Il corrispettivo annuo complessivo è pari a 120.179.459,40 Euro IVA inclusa (126.879.464 per il 2023 a seguito di indicizzazione) mentre si prevedono per i servizi aggiuntivi che la Regione dovesse richiedere in ambito urbano ed extraurbano un corrispettivo pari a 0,66 €/km e 0,44 €/km.

A febbraio 2023 è stata formalizzata l'aggiudicazione della gara, con esecuzione anticipata del servizio, ed assegnazione dell'affidamento del servizio di trasporto scolastico comprensivo di sorveglianza a bordo e servizi accessori per gli istituti di istruzione primaria inferiore del Comune di Monfalcone – periodo dal 01.03.2023 al 31.07.2025, con possibilità di proroga triennale. Nell'ambito del servizio Scuolabus lo stesso è stato affidato ad APT anche dal Comune di San Canzian d'Isonzo per l'a.s. 2023/2024 e dal Comune di Aquileia per le annualità 2023/2024 e 2024/2025.

Nel 2023 seguendo le direttive previste per favorire la transizione ecologica, l'azienda unitamente alle altre consorziate di TPL FVG scarl, ciascuna con propria progettazione, nell'ambito della programmata sostituzione dei mezzi aziendali, ha inserito la conversione di una parte di tali mezzi con altrettanti ad emissioni zero o con emissioni ridotte, unitamente a progetti infrastrutturali per il rifornimento e manutenzione correlate. Alla fine del 2022 c'è stata la presa d'atto da parte della Regione mediante il Decreto n. 2037 del 29.12.2022 del Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi Tpl (PREPM). Tale atto ha dato inizio ai primi investimenti previsti per le consorziate Tpl e in particolare per APT. A marzo 2023 la Giunta della Regione FVG ha deliberato il PREPM-TPL (delibera 588 dd 24.03.2023) che riguarda gli obiettivi fissati da norme comunitarie, nazionali e regionali, tenendo conto della necessità di un impiego efficace delle risorse disponibili per l'attuazione della transizione energetica della flotta degli autobus circolanti in Friuli-Venezia Giulia, degli obblighi contrattuali che TPL FVG S.c.ar.l. è tenuta a rispettare in termini di età media e massima della flotta, e del correlato contesto di previsione di rinnovo ordinario dei mezzi. Il documento contiene le progettualità relative alle singole consorziate e la designazione di copertura economica sulla base di costi preventivati, sia in termini di mezzi che in termini di realizzazione di impianti produttivi o distributivi dei carburanti green scelti. Ogni azienda consorziata, che ha provveduto a tale progettazione, programmerà e gestirà i propri impianti e le proprie sostituzioni dei mezzi con le responsabilità temporali e oggettive per il finanziamento previsto, rimanendo TPL FVG S.c.a r.l. il soggetto madre e unico assegnatario del tpl regionale. A tal fine la Regione ha dato mandato ai competenti uffici per la predisposizione della convenzione e relativa stipula con il consorzio TPL FVG Scarl.

APT ha ottenuto alla fine di ottobre 2023 il secondo posto nella graduatoria nazionale relativa all'avviso pubblico del MIT per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), formalizzando l'accettazione del contributo di Euro 3.470.489,25 corrispondente al 50% della stima di costo per la "Realizzazione di una stazione di distribuzione di idrogeno per il TPL" in Zona Industriale di Monfalcone.

Stante il piano di rinnovo approvato è stato sottoscritto il contratto con la ditta HAM Italia SpA quale aggiudicataria della gara per la fornitura e posa in opera di un impianto di stoccaggio ed erogazione di LNG (metano liquido) per il rifornimento di nuovi mezzi green (15 automezzi in consegna per maggio 2024) e sono stati avviati i lavori conseguentemente alle approvazioni progettuali e l'acquisizione dei previsti permessi, presso il deposito di Gorizia.

Gli investimenti previsti dal piano di rinnovo sono proseguiti rispetto a quanto previsto per la nuova sede aziendale di Monfalcone: con determina a contrarre del 28.12.2023 APT ha disposto l'avvio del procedimento per l'affidamento dell'appalto integrato misto di progettazione, lavori e forniture relativo alle opere di Realizzazione di una stazione di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile e Fornitura e posa in opera dell'elettrolizzatore.

L'Assemblea straordinaria dei Soci di APT ha approvato il 16.06.2023 la modifica statutaria artt. 7-14-17-19-20-21- 23-24-25-26-27-29-30-31 e introduzione art. 14 bis, con avvenuta conseguente iscrizione al Registro delle Imprese.

A luglio 2023 sono avvenute le girate di assegnazione dei titoli azionari di AMT TRASPORTI Srl in liquidazione (519) ai Comuni della Provincia di Trieste, nuovi azionisti di APT. In seguito, a decorrere da fine agosto 2023, il Comune di Trieste ha comunicato il recesso *extra ordinem e sui generis* ex art. 24 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii. con richiesta di attivazione delle procedure di cui all'art. 2437 *ter e quater* del Codice Civile, stante il necessario recepimento della controparte.

A luglio 2023 si è giunti ad accordo transattivo con TPL FVG Scarl e la rinuncia alla prosecuzione giudiziale

dell'impugnazione proposta da APT per le deliberazioni assembleari di maggio 2021 relative all'approvazione del bilancio 2020 e alla mancata nomina del Presidente come da vigenti Patti Parasociali (Trib. di Trieste R.G. n. 2680/2021)

A dicembre 2023, come previsto dal contratto originario di acquisto, si è provveduto alla conclusione della compravendita del terreno al Lisert di Monfalcone per la nuova sede, funzionale al piano di frazionamento atto alla costituzione puntuale delle particelle catastali oggetto della prima sezione, con l'acquisizione di ulteriori 3.500 mq ca.

A dicembre 2023 è stato redatto ed approvato il nuovo Piano Industriale 2023/2027 quale strumento fondamentale di programmazione e analisi redatto per esporre le intenzioni strategiche attraverso le quali l'Azienda intende continuare a creare valore partendo da un'analisi post-Covid e relative conseguenze impattanti.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Trasporto Pubblico locale rimane disciplinato, per i rapporti con il personale dal R.D. 148 del 1931 e per il quadro generale dal Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 442, unitamente alle loro successive modifiche e integrazioni.

Nella Regione FVG, a Statuto Speciale, il settore dei servizi di TPL è ancora regolamentato dalla LR 23/2007, in attuazione del Dlgs 1° aprile 2004, n. 111, sebbene per il regime di affidamento attualmente in vigore sono rimaste valide anche le disposizioni contenute nella LR. 20/1997.

A partire dall'11 giugno 2020 il riferimento di natura contrattuale è costituito, in conseguenza all'affidamento della Regione FVG a TPL FVG S.c.ar.l. quale gestore unico dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, dal Contratto rep. 9874 dd. 15.11.2019 unitamente agli obblighi di servizio stabiliti dal disciplinare di gara.

Va evidenziato che all'atto della costituzione della società consortile, i soci sottoscrivevano un regolamento per il funzionamento della scarl e coevi patti parasociali. A dicembre 2020 si è proceduto alla revisione del Regolamento tra i consorziati TPL che ha sancito una diversa partecipazione ai costi della Scarl tra le aziende consorziate. In linea con il principio di revisione del regolamento e degli atti statutari giudicati datati e non perfettamente allineati con le problematiche gestionali del nuovo contratto di servizio, l'Azienda unitamente al socio Atap si è mossa per promuovere una revisione completa degli atti regolatori consortili. Il percorso di revisione è ancora in itinere.

In relazione agli atti generali aziendali oggetto di riferimento, è in vigore dal 16.06.2023 lo Statuto oggetto di modifiche approvate dall'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2023 si è provveduto alla redazione ex novo ed aggiornamento di Regolamenti tesi a disciplinare i vari ambiti aziendali, al fine di garantire una puntuale organizzazione degli stessi e un più elevato livello di trasparenza nella gestione. Gli stessi sono parte integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ss.mm.ii. È in vigore il Codice Etico così come tutta la documentazione del SGI in essere.

La Regione ha riconfermato anche per l'anno scolastico 2023/2024 il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti FVG" che consente un risparmio del 50% rispetto alla tariffa base dell'Abbonamento annuale scolastico per gli studenti anagraficamente residenti in Friuli -Venezia Giulia.

Inoltre, per il 2023 gli abbonamenti per gli over 65 godono del contributo statale di € 60,00 quale *bonus trasporti*

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 76.749; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- La mancata erogazione dei contributi nazionali assegnati riferiti ai mancati ricavi dovuti alla pandemia da Covid-19 quantificabili in circa € 970.000
- La mancata erogazione di ristori riferiti al 2022 relativi ai rincari delle materie prime: il Fondo Carburanti verrà erogato per la metà dell'esercizio in corso per un ammontare di € 754.871
- la permanenza di oneri di natura o entità eccezionale derivanti da aumenti dei carburanti

- l'aumento dei costi del personale riferito ad interventi *una tantum*
- il ritardo nell'erogazione da parte della Regione FVG delle risorse erariali per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL di settore per le autonomie speciali per gli anni 2020 (in parte), 2021, 2022 (L. 296/2006 e L. 58/2005)

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	15.530.423	-559.069	14.971.354
Attivo circolante	24.932.227	-809.476	24.122.751
Ratei e risconti	118.111	42.058	160.169
TOTALE ATTIVO	40.580.761	-1.326.487	39.254.274
Patrimonio netto:	31.997.886	76.749	32.074.635
- di cui utile (perdita) di esercizio	471.098	-394.349	76.749
Fondi rischi ed oneri futuri	1.515.691	-113.976	1.401.715
TFR	1.271.487	-159.764	1.111.723
Debiti a breve termine	4.715.994	-1.183.409	3.532.585
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	1.079.703	53.913	1.133.616
TOTALE PASSIVO	40.580.761	-1.326.487	39.254.274

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	19.667.018		19.972.100	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.021.479	20,45	4.067.058	20,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.779.928	24,30	3.771.459	18,88
VALORE AGGIUNTO	10.865.611	55,25	12.133.583	60,75
Ricavi della gestione accessoria	3.712.460	18,88	2.135.940	10,69
Costo del lavoro	10.740.103	54,61	11.374.538	56,95
Altri costi operativi	282.391	1,44	306.859	1,54
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.555.577	18,08	2.588.126	12,96
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.572.725	18,17	2.931.550	14,68
RISULTATO OPERATIVO	-17.148	-0,09	-343.424	-1,72
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	72.239	0,37	358.561	1,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.091	0,28	15.137	0,08
Imposte sul reddito	-416.007	-2,12	-61.612	-0,31
Utile (perdita) dell'esercizio	471.098	2,40	76.749	0,38

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione. Da rilevare che nell'esercizio c'è stato un notevole incremento nella vendita di biglietti rispetto all'anno 2022:

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2022	Variazione %
INCASSO BIGL.MARITT.	189.499	142.939	33%
INCASSO BIGLIETTI EXTRAURBANI	948.811	649.276	46%
INCASSO ABBON.MARITT.	1.895	1.586	19%
INCASSO ABBONAMENTI EXTRAURBANI	790.055	753.275	5%

INCASSO ABBONAMENTI EXT(NO CORRISP)	1.109.501	764.204	45%
INCASSO BIGLIETTI EXTR.(NO CORRISP)	337.808	173.589	95%
INCASSO BIGLIETTI URBANI	408.661	340.535	20%
INCASSO ABBONAMENTI URBANI	198.631	191.980	3%
INCASSO ABBONAM. URB.(NO CORRISP.)	127.415	118.490	8%
INCASSO BIGLIETTI URB.(NO CORRISP)	88.405	43.424	104%
Totale	4.200.681	3.179.298	32%

Nonostante ciò, la gestione caratteristica, ha registrato per l'anno 2023 un risultato negativo dovuto principalmente dal perdurare dell'aumento del costo dei carburanti che hanno eroso la marginalità nonostante un buon aumento del fatturato: la differenza tra valore e costi della produzione è pari a (€ - 323.379), contro (€ - 17.148) dell'esercizio 2022; tale risultato è comunque da ricondurre anche al differimento dell'erogazione dei ristori per i mancati incassi dell'anno 2021, già normativamente previsti, al mancato incasso dei ristori sul carburante 2022 riferiti al decreto di dicembre 2023 con previsione di erogazione nei primi mesi del 2024 ed al ritardo dei contributi per il CCNL per le autonomie speciali da parte della Regione FVG riferiti agli anni 2020 (parte), 2021, 2022.

Con riguardo alla voce Altri ricavi, va rilevato che a partire dal 2019, rispetto alla prassi seguita nei precedenti esercizi, si è ritenuto di esporre in bilancio le somme pretese dagli utenti e le sanzioni irrogate nei confronti dei medesimi in relazione alle violazioni del Regolamento di Vettura ovvero per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico senza il prescritto titolo di viaggio o in maniera irregolare, materia regolata dall'art. 35 della L.R. FVG n. 23/2007; somme le quali, giusta la normativa regolante la materia, rientrano nella categoria dei ricavi aziendali essendo per legge devolute all'affidatario che gestisce il servizio.

Tale posta, oggetto di una svalutazione pressoché integrale nel primo esercizio d'iscrizione, viene iscritta nella voce B10 del Conto economico sulla base delle analisi svolte dagli uffici interni competenti. In particolare nel 2023 sono stati iscritti crediti per sanzioni per euro 122.000 a cui è seguito un accantonamento per svalutazione pari ad euro 110.000 in quanto storicamente nei primi mesi dell'esercizio 2024 andremo ad incassare la differenza.

Si evidenzia, in particolare per i costi della produzione, l'incremento registrato in quelli di consumo di materie prime e sussidiarie che aumentano di € 135.938, così come i costi del personale (+ € 634.434) sebbene in assenza dei contributi Regionali CCNL, l'aumento nei costi per godimento di beni di terzi (+ € 39.880) e il calo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per -€ 178.617 e una piccola diminuzione delle immateriali per € 2.601.

Con l'aumento dei tassi e tenuto conto dell'ottima situazione di liquidità di cui gode l'azienda il risultato della gestione finanziaria assume valore positivo anche a seguito di investimenti mirati che hanno permesso di sfruttare al meglio i tassi attivi. L'incremento è stato di € 286.322.

Per effetto del risultato positivo della gestione finanziaria, l'utile d'esercizio prima delle imposte assume un valore a sua volta positivo (€ 15.137).

Infine, il risultato d'esercizio dopo le imposte evidenzia un valore positivo pari ad € 76.749.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una buona ripresa degli incassi riferiti al solo trasporto TPL registrando un andamento in crescita con un aumento del fatturato del 32%

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello locale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
italia	19.667.018	305.082	1,55	19.972.100
Totale	19.667.018	305.082		19.972.100

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	
Concessioni, licenze, marchi	29.365
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	2.400
TOTALE	31765

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	301.265
Impianti e macchinari	14.431
Attrezzature industriali e commerciali	209.410
Immobilizzazioni in corso e acconti	387.199
Altri beni	1.332.915
TOTALE	2.245.220

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	17.890.991	-1.471.013	16.419.978
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	17.890.991	-1.471.013	16.419.978
E) Debito finanziario corrente	1.240	154	1.394
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.240	154	1.394
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-17.889.751	1.471.167	-16.418.584

I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-17.889.751	1.471.167	-16.418.584

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	16.419.978	41,83
Liquidità differite	7.485.584	19,07
Disponibilità di magazzino	377.358	0,96
Totale attivo corrente	24.282.920	61,86
Immobilizzazioni immateriali	98.022	0,25
Immobilizzazioni materiali	12.881.463	32,82
Immobilizzazioni finanziarie	1.991.869	5,07
Totale attivo immobilizzato	14.971.354	38,14
TOTALE IMPIEGHI	39.254.274	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	4.666.201	11,89
Passività consolidate	2.513.438	6,40
Totale capitale di terzi	7.179.639	18,29
Capitale sociale	5.164.600	13,16
Riserve e utili (perdite) a nuovo	26.833.286	68,36
Utile (perdita) d'esercizio	76.749	0,20
Totale capitale proprio	32.074.635	81,71
TOTALE FONTI	39.254.274	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	2,06	2,14	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	2,24	2,31	
Patrimonio Netto				
+ Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,27	1,22	
Capitale Investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	61,73	61,86	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,27	0,22	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,83	1,76	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		68	74	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			

Fare clic qui per immettere testo.

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,13	2,22	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-0,09	-1,72	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-0,04	-0,87	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	1,47	0,24	
Risultato esercizio				

Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., come modificato dal D. Lgs. n. 32/2007, in relazione a possibili fatti o situazioni dai quali potrebbero derivare rischi di natura finanziaria, si evidenzia che la società ad oggi non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Le ulteriori situazioni di rischio di carattere finanziario sono circoscritte alle possibili perdite su crediti che, nell'ambito dei crediti iscritti a bilancio e riguardanti per la gran parte i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali, sono state adeguatamente rappresentate nello Stato Patrimoniale e nella Nota Integrativa, attraverso l'iscrizione del Fondo Svalutazione Crediti per un importo commisurato all'entità del rischio, valutato sia in termini specifici che in termini generici.

In particolare, va richiamata la problematica relativa al recupero dei crediti derivanti dalle sanzioni comminate all'utenza che viola il regolamento di vettura. Sono stati inseriti a bilancio l'ammontare di tali crediti e in considerazione dell'elevatissimo grado di insolvenza delle posizioni di che trattasi riscontrato storicamente dalla società, si è ritenuto di operare una svalutazione pressoché integrale delle stesse, con relativo recupero fiscale ai fini dell'Ires e dell'Irap.

La Corte di Giustizia Europea così come la Corte di cassazione (sentenza 13425/2019) hanno emesso verdetti favorevoli rispetto al principio sancito dall'art.7, Direttiva Europea 88/2003, secondo il quale anche durante la fruizione delle ferie annuali la retribuzione deve essere mantenuta pari a quella normalmente percepita durante i periodi di lavoro, situazione che altrimenti potrebbe scoraggiare i lavoratori dalla fruizione delle stesse. Di seguito si sono registrati ricorsi gerarchici presentati dalla quasi totalità degli agenti in guida e di parte del personale non viaggiante con i quali veniva chiesto il ricalcolo della retribuzione percepita per i periodi di ferie pregressi e, se del caso, il ricalcolo dell'indennità sostitutiva delle ferie non godute. Seguendo le indicazioni, anche operative, della ns associazione di categoria (ASSTRA), si è proseguito nell'accantonamento in un apposito fondo, nello stato patrimoniale, a copertura del possibile rischio economico.

A livello di Consorzio TPL la problematica è iniziata ad essere trattata con le organizzazioni sindacali e nel caso della Trieste Trasporti e di Arriva Udine sono stati stipulati appositi accordi. Apt ha iniziato la discussione sull'argomento con le OOSS con l'obiettivo di finalizzare la negoziazione nell'ambito del rinnovo dell'accordo di secondo livello.

Non risultano iscritti a bilancio finanziamenti o mutui passivi, pertanto la società non risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

Dal punto di vista gestionale ed imprenditoriale, nel breve periodo, le maggiori fonti di incertezza dipendono dal costo dei principali fattori produttivi (lavoro e combustibile), sui quali è assai limitato l'impatto di possibili interventi nonché dall'entità delle compartecipazioni e dei finanziamenti che lo Stato e la Regione FVG stabiliranno in funzione dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi e per il sostegno alle aziende per i maggiori oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali di categoria.

Sul fronte del costo più significativo, quello relativo al personale, da segnalare l'avvio della contrattazione integrativa, considerato l'avvio del nuovo contratto di servizio, con l'obiettivo di giungere alla definizione di un premio unico annuo che contenga oltre ad una parte fissa di welfare anche gli elementi variabili commisurabili alle attività espletate e risultati ottenuti.

Da segnalare il contenzioso avviato con la Regione FVG e relativo alla liquidazione dei contributi statali, erogati per il tramite regionale, previsti a sostegno degli oneri per i rinnovi contrattuali di categoria. L'azienda, a seguito del parere

ottenuto dall'avv. Bitetti dello Studio Malena e Associati, ha deciso per l'avvio del contenzioso che ha avuto il suo epilogo nel decreto ingiuntivo che ha portato la Regione nel 2022 ad erogare la somma di 1,9 mln di euro quale onere di rinnovi contrattuali.

Sussistendo l'obbligazione in capo alla Regione, da essa stessa riconosciuta rispetto all'*an debeat* e contestata soltanto relativamente *al quantum*, nonché il titolo al credito rappresentato dal Decreto provvisoriamente esecutivo, peraltro onorato seppure con riserva dalla Regione, previo parere dell'Avv. Bitetti, si è ritenuto opportuno inserire in bilancio il contributo iscrivendolo alla voce A5 – Contributi in conto esercizio, con prudenziale contropartita in un fondo pari al 30% dell'importo ricevuto quale possibile anche se improbabile ristoro che la Regione FVG dovesse ottenere a seguito opposizione alla nostra causa.

I rischi di business sono direttamente correlati al contratto di servizio sottoscritto tra TPL FVG S.c.a r.l. e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. TPL FVG S.c.a r.l. in data 15.11.2019 e avvio a far data dal 11 giugno 2020.

TPL FVG S.c.a r.l. è quindi il principale interlocutore con l'Ente affidante, mentre l'operatività e gli obblighi derivanti dal contratto vengono gestiti e sostenuti delle singole società consorziate.

Il Regolamento consortile è il documento che disciplina il funzionamento della società, tecnico ed amministrativo in concerto con lo Statuto sociale di cui è parte integrante. Insiste anche tra le quattro società consorziate un Accordo Parasociale.

Il Regolamento Consortile, allo scopo di consentire alla società di operare in modo unitario nei confronti dell'Ente affidante nello svolgimento del Contratto di servizio, disciplina le modalità di organizzazione dei servizi, i criteri di ripartizione delle attività tra i soci, i criteri di remunerazione degli stessi nonché i criteri di affidamento dei servizi ai soci consorziati, i criteri di determinazione dei corrispettivi cui la Società Consortile ha diritto per l'attività svolta.

I rischi di mercato, in considerazione dei contratti di servizio sottoscritti con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono poco rilevanti perché connessi all'incasso di titoli di viaggio pagati a vista e con volumi consolidati al netto di quanto rilevato negli anni di pandemia Covid-19. La quota di fatturato realizzato nei settori del noleggio e dei servizi atipici hanno avuto una leggera ripresa anche se non ai livelli degli anni antecedenti alla crisi sanitaria: entrambi rappresentano una modesta percentuale del fatturato.

È utile rappresentare che con il verbale registrato dalla Regione FVG in data 27 novembre 2023, a firma congiunta tra la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e TPL FVG S.c.a r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8 del Contratto di servizio (rep. n. 9874) di data 15 novembre 2019, le parti hanno dichiarato la conclusione delle attività di verifica previste contrattualmente in relazione alla rendicontazione di gestione relativa all'annualità 2022 a seguito di ricevimento del Rapporto Annuale. La Stazione Appaltante ha ritenuto applicabili per l'anno 2022 penali contrattuali quantificate nella misura di euro 141.344,80 da ripartire tra le aziende consorziate, oltre a riduzioni dei corrispettivi contrattuali per il servizio marittimo e tramviario. Le penali e riduzioni rappresentate sui servizi marittimi svolti da Apt sono ancora in fase di discussione in ambito TPL fvg scarl/Apt stante il rifiuto aziendale di assegnazione sino all'effettiva verifica in ambito documentale. È attualmente in itinere il processo di chiusura dell'annualità 2023.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Si rimanda allo specifico punto contenuto nel prosieguo del presente documento.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre del 2023 era pari a 220; si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 sono stati assunti 21 nuovi dipendenti, di cui 15 con contratto a tempo determinato e 6 con contratto a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno sono stati poi registrati complessivamente 6 consolidamenti da tempo determinato a tempo indeterminato (tutti 6 agenti di guida).

Nel corso dell'anno 2023 sono state registrate 18 cessazioni di lavoro (+3 cessazioni con ultimo giorno lavoro il 31/12/2022), delle quali 2 per pensionamento (di cui 1 agente di guida e 1 impiegato).

La composizione dell'organico al 31/12/2023 risulta così determinata:

Personale	N°
Totale Addetti	220

Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati, controllori, ispettori e agenti accertatori	28
Operai e addetti alla manutenzione	12
Conducenti	176

Il dato relativo alla presenza media per l'anno 2023 evidenzia un totale di 220,33 unità.

A maggio 2023 è stato prorogato il contratto del Direttore Generale dott. Luca Di Benedetto fino al 16.03.2025, ferme restanti le deleghe e procure già conferite nonché le condizioni giuridiche ed economiche previste, con precisazioni regolate.

La gestione delle risorse umane ha avuto come obiettivo strategico la valorizzazione del capitale umano interno, ottimizzando le competenze del personale in organico e attivando politiche di graduale ringiovanimento ed integrazione dell'organico già avviate l'anno precedente, basandosi, come di consueto, sui principi di trasparenza.

A tal fine, nel corso del 2023 si è proceduto ad aggiornare la struttura organizzativa con l'adeguamento dell'organigramma e funzionigramma in occasione dell'ingresso di nuove risorse e attribuzione di nuove responsabilità.

Di seguito dettagli operativi e situazionali per collaboratore/settore/ufficio entrati in vigore piuttosto che previsti a breve:

- Segreteria di Presidenza, Direzione e Protocollo – Alla Responsabile è stata trasferita anche la segreteria tecnica dell'OdV. La stessa, dal 2021, è in distacco per il 20% su TPL FVG Scarl con funzioni di Segreteria del Presidente e Segretario verbalizzante per CdA e Assemblee dei Soci
- RSPP – Servizio di Prevenzione e Protezione – A fronte di dimissioni volontarie, l'incarico è stato assegnato a Società esterna qualificata del settore con la nomina del Consiglio di Amministrazione e durata di assegnazione dal 01.08.2023 al 31.07.2024
- Amministrazione – L'attuale Responsabile ha disposto una ri-organizzazione dell'ufficio con la distinzione mansionaria degli operatori incrementata da una nuova figura assunta nel 2023 a seguito della laurea magistrale di settore. L'Ufficio Titoli di viaggio che dipende dall'Amministrazione ha subito nel 2023 le dimissioni volontarie di un'operatrice a seguito della maternità da cui non ha inteso rientrare. In conseguenza la nuova impiegata amministrativa è operativa per il 50% nelle attività strutturate amministrative per i TdV. Si evidenzia come il Coordinatore dell'ufficio TdV dal 2021 è in distacco per il 50% su TPL FVG Scarl con funzioni nello stesso settore che è di competenza complessiva consortile
- Risorse umane – La Responsabile ha presentato le dimissioni, con decorrenza luglio 2023, per motivi personali ed è stato attivato un processo selettivo in fase di negoziazione e chiusura a dicembre. La gestione, in capo alla Direzione generale, è proseguita avvalendosi nella quotidiana gestione della collaborazione di membri dello staff per l'operatività di prassi, in particolare disciplinare, oltre a garantire quanto necessario attraverso la consulenza dello Studio già incaricato e del DPO per la Privacy. A fronte di opportuno processo selettivo conclusosi positivamente, si è proceduto in dicembre 2023 all'assunzione con contratto part-time di ulteriore operatore per la gestione/elaborazione delle paghe e gestione del personale
- Gare, acquisti, contratti – In seguito a dimissioni volontarie del Responsabile con decorrenza agosto 2023, a seguito di selezione si è provveduto all'assunzione di una collaboratrice con mansioni ed esperienze adeguate. La stessa si è inserita da subito produttivamente nell'ambito delle pratiche in procinto di avvio al suo ingresso.
- Infrastrutture - In seguito a dimissioni volontarie del Responsabile con decorrenza agosto 2023, la funzione risulta ancora vacante seppur sia attivo un processo di selezione per nuova assunzione. In termini di operatività relativa alle strutture (manutenzione, interventi tecnici, attivazione progetti confermati anche per la transazione ecologica) attualmente la Direzione si avvale della collaborazione di membri dello staff. A settembre 2023 è stato assunto un operatore tecnico di base per attività strutturali di manutenzione, impegnato anche, poiché formato in precedente professione, come verificatore.
- Il settore di Esercizio e Movimento ha ultimato una riorganizzazione in termini di modifica necessaria all'espletamento operativo nell'ambito consortile, quindi oggettivamente più intenso e diversificato nell'operatività d'ufficio. L'Esercizio opera con due operatori qualificati, di cui uno part time, con sede a Gorizia; il Movimento ha un coordinatore, un operatore qualificato di ufficio e quattro addetti al MOP (operativi anche in guida) di cui uno di sede a Monfalcone

Ricerca e Selezione

Stante la carenza nazionale evidente di operatori in guida, sia per il settore di trasporto persone che merci intesa la necessità di particolari patenti e CQC, nel 2023 è proseguita per APT la necessità strutturale di integrare un numero crescente di unità di operatori di esercizio al fine di gestire le scoperture di organico derivanti da fisiologico turn-over, assenze strutturali e sopraggiunte inidoneità alla mansione. L'azienda ha pertanto messo in atto quanto disponibile per fronteggiare la mancanza sia per il breve termine che in prospettiva, ferme restando le condivisioni sindacali:

- indagini e attivazione di un bando per azioni di subappalto di alcuni turni; stante l'esito negativo si sono attivate procedure di affidamento diretto mediante trattativa privata in fase di chiusura a dicembre 2023
- istituzione di molteplici bandi di concorso per la selezione di personale con la qualifica par. 140 "operatori di esercizio" con la modifica dei requisiti in termini di età per incentivare le iscrizioni agli stessi. Quello avviato a fine 2022 ha consentito sia di consolidare di rapporti di lavoro già in essere con APT S.p.A. da tempo determinato a tempo indeterminato, sia l'inserimento di nuove risorse. Ad ottobre 2023 è stato bandito un ulteriore concorso con scadenza dei termini, dopo proroghe, a fine gennaio 2024
- partecipazione al recruiting day patrocinato dalla Regione FVG in appoggio al finanziamento erogato per l'acquisizione della patente di guida e CQC con impegno di assunzione (aprile e dicembre 2023)
- accordo di programmazione delle ferie estive

Unitamente a quanto evidenziato per il personale in guida, sono state attuate selezioni per le assunzioni impiegatizie/amministrative con la collaborazione di Agenzie professionali quotate, fermi restando impegni contrattuali diretti dell'azienda.

Relazioni Industriali

Dal 2021 la Direzione aziendale ha inteso avviare un tavolo di confronto per sottoscrivere un nuovo accordo di secondo livello, con un nuovo sistema di calcolo per il premio di risultato più confacente alle attuali esigenze organizzative e di business abrogando gli accordi precedenti.

Per la transizione è stata comunque garantita la proroga dell'accordo P.d.R. 25.03.2013 per l'anno 2023. Rimaneva da definire la premialità aggiuntiva per l'annualità in corso a copertura del gap tra gli importi previsti nel 2013 e l'attualizzazione al 2023.

Con le Rappresentanze Sindacali Territoriali è proseguito per l'intero anno il tavolo di confronto per la discussione del nuovo Accordo di secondo livello aziendale. In esito al fitto calendario di incontri in presenza tra l'Azienda e le OO.SS. si è giunti da un lato alla definizione della premialità aggiuntiva per l'anno in corso dall'altro alla compiuta definizione di un testo. Lo stesso è stato condiviso ad inizio 2024 con l'obiettivo di condivisione Consiliare e dei dipendenti.

Riguardo alla cd. "Premialità aggiuntiva", dopo vari dibattiti si è addivenuti ad un accordo prevedendo l'erogazione di una premialità basata sulla presenza effettiva (giorni lavorati) per il periodo 01 gennaio – 30 settembre dell'anno e dal 01 ottobre a seguire, si è deciso di riconoscere un incremento delle indennità già previste in busta paga al conseguimento di determinati obiettivi di redditività, produttività, qualità ed efficienza (es: MOL, sinistrosità, ...).

Infine, sempre in tema di rapporti industriali, nel 2023 si sono registrati 6 eventi di sciopero per complessive 912:05 ore di adesione; anche per quest'esercizio è necessario sottolineare che le ragioni dello sciopero sono legate a problematiche di carattere nazionale e di rinnovo contrattuale sulle quali l'azienda non dispone di nessuna leva; inoltre, tutte le astensioni si sono sempre svolte nel rispetto della normativa di settore e delle delibere della Commissione di Garanzia.

Alla voce sui tassi di assenza, si rileva come le assenze per giornate non lavorate con causale di malattia, infortunio o per altri permessi richiesti dai lavoratori risultano pari a 5.586 giornate su 66.204 giornate lavorabili, con una riduzione delle assenze rispetto all'anno precedente pari al 22,3%.

L'azienda sta continuando a dedicarsi per ridurre il dato del tasso di assenza, attivando le leve a sua disposizione, con la collaborazione delle rappresentanze sindacali, introducendo per quanto possibile elementi variabili nella contrattazione aziendale che in futuro premieranno in maniera prevalente l'elemento della presenza.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono verificati 11 infortuni di lieve entità al personale dipendente, di cui uno in itinere

CONTENZIOSO

La società ha attivo un contenzioso con dipendente il quale, con ricorso ex art 414 c.p.c pendente presso il Tribunale di Gorizia, Sezione Lavoro, ritiene illegittima la sanzione disciplinare della multa pari a due ore di retribuzione irroratagli

da APT.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale consiste in una serie di attività volte ad incentivare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze tra i dipendenti, favorendone la crescita professionale e personale: lo scopo è ovviamente anche quello di fornire all'azienda un'opportunità di miglioramento in termini di risultati e raggiungimento dei propri obiettivi. Il risultato auspicato è quello di accrescere la produttività aziendale, sia in senso letterale che in termini qualitativi del servizio offerto, fornendo al dipendente tutti gli strumenti necessari per affrontare i cambiamenti e le sfide lavorative con rinnovate consapevolezza e capacità.

La formazione del personale fornisce generalmente importanti opportunità di crescita e di semplificazione dei processi di realizzazione degli obiettivi di business, poiché buoni e studiati percorsi, anche semplici, garantiscono l'acquisizione e il potenziamento di hard skill (competenze tecniche e specifiche fondamentali per lo svolgimento delle specifiche mansioni) ma anche di soft skill (competenze trasversali quindi empatia, teamwork e problem-solving), particolarmente importanti, queste ultime, nell'ambito dell'attuale organizzazione dello staff direzionale.

APT attua un approccio teso alla *formazione continua*, non soltanto in termini di osservanza alle obbligazioni normative (sicurezza, tecnica, patenti e CQC, trasparenza) ma quale elemento cruciale collaborativo per garantire il successo a lungo termine e la redditività dell'azienda, pur in termini di servizio pubblico.

Nel 2023 si è consolidata in APT la consapevolezza che la formazione intesa in tal senso ha più direttrici, tutte esplicitate:

- nuovi assunti per permettere di comprendere i processi aziendali, la cultura organizzativa e le aspettative di ruolo
- dipendenti per migliorare e aggiornare le competenze esistenti e sviluppare nuove capacità
- management per promuovere una cultura aziendale positiva e perfezionare la leadership strategica

Come d'uso, in relazione con quanto previsto dal proprio SGI, il processo di pianificazione ha coinvolto la Direzione Aziendale, la Responsabile HR e la Segreteria di Presidenza e Direzione che ha in capo la formazione finanziata, pianificando sulla base di tre step consolidati:

1. analisi della situazione e dei bisogni dei dipendenti al fine di comprendere quali sono i settori in cui lo skill gap è più presente
2. progettazione e gestione della formazione del personale, con eventuale scelta a catalogo: stabilire concretamente gli obiettivi formativi, le competenze da far acquisire, le tempistiche e metodologie di erogazione più opportune, i macro contenuti didattici, l'analisi dei costi
3. valutazione dei risultati che, laddove difficilmente misurabili, in particolar modo sulle soft skill, si attua, a cura della Direzione e dei Responsabili di settore, osservando i cambiamenti all'interno del contesto lavorativo, sia dal punto di vista delle prestazioni dei dipendenti, che dal punto di vista del loro atteggiamento e delle loro interazioni

Le funzioni preposte alla pianificazione e gestione in APT hanno programmato e offerto per il 2023 una formazione interconnessa e collaborativa, accessibile in maniera continuativa, flessibile e partecipativa, orientata anche alle nuove tematiche che costituiscono gli impegni aziendali futuri connessi al PREPM e transizione ecologica. In considerazione all'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti, analogamente e trasversalmente alle varie funzioni settoriali, molta formazione ha riguardato tale tematica.

In merito alle metodologie formative, è proseguito l'utilizzo dell'e-learning innescato dalla pandemia, sia in termini di prodotti esterni da catalogo, sia per fronteggiare scadenze temporali di aggiornamento in sicurezza a fronte della disponibilità del personale operativo per il servizio, pur privilegiando un approccio di training improntato al face-to-face ed interazione di gruppo-classe.

Gli interventi formativi di APT nel corso del 2023 sono riconducibili alle consuete macro aree individuate a monte della pianificazione:

- la formazione obbligatoria:

Salute e Sicurezza (D. Lgs 81/08 e s.m.i. e Accordo Stato/Regioni)

In merito alla successiva tabella con i dati di dettaglio si specifica come la lettura debba tener conto delle necessità degli aggiornamenti per la validità normativa in funzione dei singoli operatori coinvolti, oltre che della formazione completa effettuata ai collaboratori neoassunti.

Si evidenzia come non venga computato l'aggiornamento del RSPP in quanto lo stesso, esterno, è stato nominato come tale a decorrere dal 01.08.2023 previa verifica delle certificazioni di un tanto.

<i>Tipologia formativa</i>	<i>Ore erogate in corsi attivati</i>	<i>Nr. operatori coinvolti</i>
Formazione generale	28	8 operatori
Formazione specifica	182	30 operatori
Formazione specifica – integrazione*	4	7 operatori
Gestione delle emergenze - Antincendio	32	6 operatore
Gestione delle emergenze – Primo Soccorso	54	8 operatori
Formazione preposti	51	20 operatori
Lavori in quota/piattaforma/linee anticaduta	16	4 operatori
Aggiornamento RLS	24	3 operatori

* la formazione è stata erogata, previa analisi del pregresso di ogni operatore, dal dipendente Ing. Giulio Salateo abilitato a un tanto in quanto ancora RSPP

Trasparenza

Nei termini per cui la formazione specifica/aggiornamento annuale non è limitata al Responsabile (per APT il Direttore Generale) ma compiuta nei confronti di tutte le figure che intervengono nell'attuazione delle misure previste in materia di trasparenza, nel 2023 è stato organizzato un corso apposito, in sede, di 2.5 ore destinato al dott. Di Benedetto ma anche alla dott.ssa Bolletti e Agostinelli, collaboratrici in tal senso: D.Lgs. 33/2013 e trasparenza amministrativa delle società pubbliche.

- formazione cofinanziata: anche per il 2023 APT ha usufruito del cofinanziamento di Fonservizi rispetto a quanto accantonato sul tale Fondo, attraverso la progettazione approvata di un Piano formativo tramite il proprio CFA (Conto Formazione Aziendale). Fonservizi è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, nato a seguito dell'Accordo Interconfederale sottoscritto il 5 Luglio 2010 tra l'organizzazione datoriale Confservizi (Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, FEDERAMBIENTE, FEDERUTILITY) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL. APT ha attivato un Conto Formazione Aziendale che utilizza il 70% del contributo obbligatorio dello 0.30% versato e trasferito dall'INPS a Fonservizi. Il meccanismo prevede la possibilità di presentare dei piani formativi vincolati ad un accordo con le OO.SS., sottoposti ad approvazione preventiva e validazione successiva alla presentazione del rendiconto, in APT predisposto internamente e certificato dal dott. Claudio Polverino. Rimane a carico dell'azienda esclusivamente il cosiddetto fermo/uomo, ovvero il costo del personale in formazione.

Nel corso del 2023 è stato presentato, approvato ed attuato il *Piano formativo multiarea* (codice CFA 147/2023), comprensivo di 13 corsi, di cui due collegati, destinati all'Ufficio comunicazione, sono in conclusione nel gennaio 2024. La tabella seguente riporta in dettaglio la struttura complessiva: una parte è riservata all'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti e le relative conseguenze sul MOG e conseguente necessità di provvedere al suo adeguamento, oltre che alle implicazioni nell'operatività degli Acquisti, Gare e Appalti e Amministrazione. Una parte è stata dedicata al reparto manutentivo in previsione dell'acquisto dei nuovi mezzi elettrici e alimentati a LNG (metano liquido); una sezione finalizzata all'aggiornamento dell'Ufficio comunicazione rispetto alle pregresse iniziative dedicate ai social network. I percorsi individuali (frequenza ad iniziative formative esterne) sono stati programmati in funzione della particolare necessità di specificità professionale dello staff direzionale.

<i>Corsi inclusi</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata*</i>	<i>Partecipanti</i>
Comunicazione nell'era digitale 1°	FAD	3 ore (su 24)	Ufficio comunicazione (2)
Comunicazione nell'era digitale 2	frontale	6 ore (su 16)	Ufficio comunicazione (2)
La verbalizzazione delle riunioni degli organi societari	on line	6 ore	Dott.ssa Caterina Bolletti

La valutazione giudiziale del modello 231	on line	6 ore	Giulia Visintin
Il MOG e il Codice Appalti 1	FAD	28 ore	Giulia Visintin
Il MOG e il Codice Appalti 2	frontale	18 ore	Giulia Visintin
Il Codice Appalti per la funzione Acquisti 1	FAD	8 ore	Dott.ssa Michela Clinec
Il Codice Appalti per la funzione Acquisti 2	frontale	12 ore	Dott.ssa Michela Clinec
Il Codice Appalti e le applicazioni con ambito aziendale	frontale	4 ore	Ing. Bassanese-Amm. (2)
V seminario sistema di trasporto su gomma per passeggeri – Asstra	frontale	16 ore	Ing. Bassanese – Dott.ssa Bolletti
Fondamenti di elettrotecnica ed elettronica automotive	FAD	8 ore	Officina (3)
Diagnosi sistemi alimentati metano CGN e LNG	FAD	8 ore	Officina (7)

* nei corsi evidenziati le ore mancanti sono state programmate per gennaio 2024

Si specifica che, nell'ambito del Corso *Il Codice Appalti e le applicazioni con ambito aziendale*, sono intervenuti quali uditori, sia il DG, sia membri del CDA e del Collegio sindacale.

- la formazione *in time*, prevede scelte sull'offerta formativa di associazioni datoriali ed enti di settore, monitorata e acquisita sulla base di esigenze contestuali, non programmabili sul lungo periodo.

Nella tabella successiva vengono esplicitate le esperienze formative seguite, alcune delle quali utili alla parcellizzazione delle operatività del Responsabile Infrastrutture e Ufficio Gare/Acquisti provvisoriamente assegnate a parte dello staff dirigenziale in seguito alle sue dimissioni, fino allo svolgersi delle selezioni per l'assunzione del sostituto.

<i>Tematica formativa</i>	<i>Durata in ore</i>	<i>Partecipanti</i>
La manovra 2023 e il lavoro	3	1 operatore
Organi collegiali in presenza, a distanza e misti	6.5	1 operatore
La gestione dei flussi informativi in azienda	4	1 operatore
Il costo del lavoro e budget del personale	33	1 operatore
Diagnosi dei sistemi alimentati a metano CNG e LNG e procedure per operare in sicurezza	8	9 operatori
Tutto il linkedIn che serve	4	2 operatori
Valutazione economica dei progetti di investimento per la transizione energetica	10	1 operatore
Fondamenti di elettronica ed elettrotecnica automotive	8	3 operatori
Pianificazione finanziaria	3	1 operatore
Attività di componente del Consiglio di Disciplina	4	2 operatori
Course on electric bus operations and maintenance	20	2 operatori
Le relazioni sindacali: strumento di dialogo sociale	4	3 operatori
La gestione amministrativa del personale dipendente	12	1 operatore

- la formazione di *start-up*, ovvero quella interna destinata ai neoassunti, erogata da personale aziendale d'ufficio, inerente Gestione personale, Qualità/Sistema Integrato, Sanzioni, TdV, Sinistri, Oggetti smarriti e diversificata a seconda che i nuovi collaboratori siano amministrativi o operatori di guida. L'impegno è di un'ora per ogni citato argomento

- la formazione tecnico/pratica oggettivamente non quantificabile, prevede incontri per il personale di manutenzione per informazioni sull'applicazione di istruzioni operative dei fornitori su apparecchiature e strumentazione di ricambio. Analoga è la formazione ascrivibile alla medesima tipologia effettuata dal personale viaggiante nel caso di utilizzo di nuovi mezzi rotabili o di nuova strumentazione di bordo, effettuata prima dell'immissione in circolazione degli stessi con momenti formativi basilari a bordo inferiori all'unità oraria. Quest'anno è stata effettuata, stante la ripresa della Linea Internazionale dopo la sospensione per l'epidemia, una formazione ultrarapida, o meglio dei momenti informativi di aggiornamento, per gli autisti previsti con assegnazione del servizio transfrontaliero, per la vendita e validazione del TdV attuata a bordo.

Visto il cambiamento di mansione, a seguito di procedura selettiva interna, e una selezione esterna, è stata prevista anche una formazione sulla parte speciale MOG 231 relativa all'Esercizio/Movimento per tre collaboratori.

- la partecipazione a giornate studio, convegni e workshop nel corso dell'anno, sia in presenza che in video conferenza, riservati anche alla Direzione aziendale oltre al Presidente in termini partecipativi. Nella seguente tabella i dettagli.

<i>Evento</i>	<i>Organizzatore</i>	<i>Partecipanti</i>
Gli aiuti emergenziali: dal quadro temporaneo COVID agli interventi determinati dal conflitto in Ucraina	Asstra	1 operatore
Verso il nuovo codice dei contratti pubblici	Asstra	Presidente
XVII convegno nazionale Asstra	Asstra	Presidente-DG
Le novità più rilevanti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)	Asstra	DG
I seminario nazionale Mobility Management nel tp	Asstra	2 operatori
Hydrogen ecosystem North Adriatic 2023: innovation, technology and partnership in action	Ecubes	DG
Sostenibilità ambientale tra efficienza e sicurezza energetica	Padova	Presidente-DG
Le implicazioni del nuovo Codice Appalti sulle società pubbliche	Aura Legal	2 operatori
V seminario sistema di trasporto su gomma per passeggeri	Asstra	Presidente-DG
I PPP e le concessioni	Paradigma	DG
Individuazione e comunicazione del titolare effettivo	Asstra	1 operatore

Infine, va evidenziata la positiva conclusione da parte del Direttore Generale dott. Luca Di Benedetto del master di II livello in Management del Trasporto Pubblico Locale, conseguito all'Università La Sapienza di Roma, con una tesi riguardante uno studio dell'esperienza APT SpA sugli impatti economico/finanziari dei bus a basso impatto ambientale per il TPL e il ruolo abilitante dei finanziamenti pubblici. Per quanto previsto e possibile, si è utilizzato il finanziamento attraverso il profilo direzionale di Fondirigenti.

ATTIVITA' ESPLETATA IN MATERIA DI SICUREZZA

A seguito di verifica (Riesame Triennale) effettuata da parte dell'Ente certificatore (ANCIS), avvenuta nelle giornate del 28 giugno e 10 e 11 luglio 2023, APT ha confermato il mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN 13816:2002.

Il ruolo di Delegato per la Sicurezza del Datore di lavoro è ricoperto dal Dott. Luca Di Benedetto a far data dal 16 marzo 2020.

Il riferimento normativo base, specifico e applicabile di riferimento per il Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute cui l'Azienda si attiene risulta il Testo Unico D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute costituisce per APT un valido supporto per il controllo di processi che rientrano tra le attività a rischio reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., come da riferimento e parte specifica del MOG.

Con delibera unanime del 28.07.2023 il CdA ha nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1, lettera b) D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il dott. Cesare Cossa (quale collaboratore di ECO-SYN Srl) quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti di cui all'Art.32 commi 1,2,3, D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'RSPP esterno ha provveduto ai sopralluoghi nelle sedi aziendali, presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone stante il servizio industriale quotidiano di trasporto interno eseguito da APT e presso i depositi dei mezzi. Ha provveduto a partecipare, oltre alla conoscenza diretta del personale amministrativo, di esercizio e manutenzione, agli incontri conoscitivi con OdV e RLS e con i preposti aziendali cui ha erogato formazione/aggiornamento diretto.

È stato messo in atto quanto previsto dal Piano di miglioramento e gestione della sicurezza per il 2023: formazione relativa alla manutenzione di autobus a metano (LNG) per operatori di officina, formazione relativa alla manutenzione di autobus elettrici per operatori di officina PES/PAV (previsione di ultimazione per marzo 2024 come pianificato), acquisto di trabattello professionale funzionale ai lavori dei climatizzatori sui bus, acquisto nuova attrezzatura per smontaggio gomme.

È presente il Documento di valutazione dei rischi DVR (rev.16 – 01/09/2022) per il quale si è pianificato un aggiornamento che sarà effettuato al termine degli interventi di realizzazione dell'impianto di LNG nella Sede di Gorizia ed al termine della valutazione del Rischio Stress lavoro-correlato in fase di programmazione esecutiva dal RSPP che la condurrà secondo le Linee Guida INAIL tramite intervista a lavoratori rappresentativi dei diversi gruppi omogenei. A seguito della realizzazione dell'impianto LNG attualmente in essere si renderà necessario un aggiornamento della pratica antincendio con conseguente aggiornamento anche della valutazione del rischio incendio secondo il DM 02/09/21.

Nel corso del 2023 sono stati fatti i corsi e gli aggiornamenti formativi obbligatori per legge: Formazione Specifica Generale e Specifica per Lavoratori, Preposti, Primo Soccorso, Antincendio, Carrelli Elevatori, Lavori in Quota; è stato effettuato l'aggiornamento della formazione per i tre RLS (8 ore) e sono stati formati nuovi Preposti. Per i neoassunti è stata erogata l'integrazione formativa specifica qualora con residenza di servizio Monfalcone/Fincantieri, nei termini previsti per il servizio assegnato.

Le attrezzature e le infrastrutture sono state regolarmente sottoposte a manutenzione e a verifica; la manutenzione semestrale dei presidi antincendio ed il controllo quadrimestrale delle Cassette di Pronto soccorso sono stati eseguiti, per tutte le sedi e per l'intero parco mezzi, da parte di ditte specializzate. A tal proposito si è proceduto ad interiorizzare questa procedura e, dal 29.11.2023 è a sistema l'Istruzione operativa per la Gestione presidi di Primo soccorso presenti nelle sedi di Gorizia (uffici amministrativi e deposito/officina) e di Monfalcone ed a bordo degli automezzi aziendali. In ragione della classificazione dell'azienda (gruppo B) i presidi esistenti consistono in Cassetta di pronto soccorso (disponibile presso le tre sedi) e in pacchetto di medicazione (presente su ogni automezzo aziendale).

In data 11.08.2023 vi è stato un sopralluogo e controllo a sorpresa del deposito di Gorizia da parte di ASUGI-servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro, che ha verificato la funzionalità dei dispositivi previsti per la sicurezza degli autisti (segnalazione e blocco/porte) su tutti i 27 mezzi presenti, stilando un verbale positivo senza alcun rilievo.

Funzionano a regime i due dispenser per DPI e materiali di consumo (Deposito di Gorizia e Sede di Monfalcone).

Sono state effettuate le prove di evacuazione per tutte le strutture aziendali, anche se non strettamente obbligatorie.

La sorveglianza Sanitaria è stata effettuata dal Medico Competente dott. Nicola Greco. Nel 2023 tutto il personale è stato visitato (con alcuni lavoratori visitati più volte); nel dettaglio sono state esaminate 212 persone; 199 di queste persone sono risultate pienamente idonee e 18 sono risultate invece idonee con prescrizioni (principalmente obbligo di lenti, movimentazione manuale carichi limitati, due casi esenzione dalla guida notturna). Sono stati effettuati controlli occasionali con l'etilometro. Vi sono stati 37 appuntamenti, convocazione a gruppi o individuale, di visita medica per accertamento di assenza di tossicodipendenza e di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope.

Si è tenuta, per il 2023, la riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 presso la sede dell'Azienda; presenti alla riunione il Delegato per la Sicurezza del Datore di lavoro e Direttore Generale, Dott. Luca Di Benedetto, il Direttore di Esercizio, ing. Roberto Bassanese, l'RSPP dott. Cesare Cossa, il Medico Competente, Dott. Nicola Greco e gli RLS, Sigg.ri. Gianluca Franco, Marco Sosol e Maurizio Giacobbe. All'ordine del giorno della riunione sono stati discussi ed esaminati:

- Il documento di valutazione dei rischi.
- L'andamento degli infortuni e delle malattie professionali.
- Gli esiti della sorveglianza sanitaria.
- L'idoneità e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale adottati.
- I programmi di informazione e formazione dei dirigenti, preposti e lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

INFORMATIVA SU SISTEMA QUALITA'

APT SpA ha conseguito già nel corso dell'Esercizio 2003 la certificazione di Qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000, per l'attività di progettazione ed erogazione dei servizi di trasporto passeggeri su gomma e via mare (in riferimento alla linea marittima estiva Trieste – Grado).

Nel corso degli anni il Sistema di Gestione è stato migliorato ed ampliato, di pari passo con le modifiche intervenute in Azienda, divenendo strumento sempre più radicato nel modo di operare dei vari settori aziendali. Il miglioramento continuo è stato perseguito attraverso continui aggiornamenti della documentazione di sistema, volti ad adeguare la stessa a novità normative, modifiche organizzative, nuove necessità derivanti dai rapporti con clienti e fornitori. Attraverso le riunioni di Riesame della Direzione vengono condivisi obiettivi ed azioni necessarie per il loro raggiungimento.

Le eventuali anomalie vengono registrate come Non Conformità e gestite non solo per quanto riguarda la loro risoluzione, ma anche e soprattutto per ricercarne le cause ed introdurre nel sistema azioni correttive e migliorie volte ad impedire il ripetersi di questi eventi.

Nel 2009 il Sistema di Gestione è stato esteso con la certificazione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004, creando un Sistema di Gestione Integrato con la Qualità e recependo le novità introdotte anche dalla allora nuova UNI EN ISO 9001:2008.

Attraverso le attività di sistema vengono tenuti sotto controllo gli aspetti ambientali significativi, quelli cioè che hanno impatto e possono generare inquinamento di acqua, aria, suolo e sottosuolo. Particolare rilevanza, in questo contesto, assume la gestione delle infrastrutture, intesa non solo come conservazione nel tempo dell'efficienza e funzionalità delle stesse attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria, ma anche e soprattutto attraverso il rispetto delle leggi in materia di sicurezza ed ambiente, il mantenimento nel tempo delle autorizzazioni e dei requisiti che vi sono in capo, il controllo della funzionalità e del rendimento degli impianti attraverso periodiche analisi strumentali ed attraverso il monitoraggio dei consumi.

Il rispetto della normativa vigente non ha solamente la funzione di evitare possibili sanzioni, ma anche e soprattutto quella di far acquisire un metodo di lavoro strutturato. In questo contesto si evidenzia l'importanza della verifica dei requisiti dei fornitori, con il doppio obiettivo di tenere sotto controllo la filiera del proprio prodotto o servizio e, allo stesso tempo, di diffondere una cultura più attenta agli aspetti ambientali.

Nel corso dell'Esercizio 2012 sono state inoltre ottenute altre due certificazioni: la conformità alla UNI EN 13816:2002 ("Definizione, obiettivi e misurazione della Qualità del Servizio – Trasporto Pubblico di Passeggeri") e la conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 relativa alla gestione della Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro.

La norma UNI EN 13816:2002 specifica i requisiti per definire, raggiungere e misurare gli obiettivi di qualità nel servizio pubblico di trasporto passeggeri. Le aspettative e le esigenze del cliente o committente vengono messe al centro dei processi di indagine della customer satisfaction e del processo di miglioramento continuo.

La qualità, infatti, viene misurata non solo per quanto riguarda il servizio erogato e la percezione del cliente o committente rispetto ad alcuni parametri, ma anche per quanto riguarda la progettazione e la qualità attesa. I risultati vengono poi confrontati ed analizzati al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi ed intraprendere azioni coerenti, finalizzate al miglioramento degli standard ed alla risoluzione di eventuali criticità.

Si sottolinea comunque che, a livello nazionale, le Aziende che gestiscono il TPL in Friuli-Venezia Giulia sono state le prime in Italia a certificarsi secondo questa norma. A fronte dei contenuti del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale elaborato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, le Aziende regionali hanno ritenuto che l'implementazione dei rispettivi Sistemi di Gestione con le linee guida espresse da questa norma potessero rappresentare un valore aggiunto, a cui dare risalto in sede di presentazione dell'offerta alla gara per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico in regione.

La certificazione BS OHSAS 18001:2007 per il Sistema di Gestione Sicurezza e Salute, invece, si è inserita come naturale completamento al sistema di gestione già adottato per la Qualità e l'Ambiente.

Di tutti gli aspetti il più importante risulta essere la valorizzazione, peraltro già divenuta prassi consolidata in Azienda, degli interventi formativi continui, sia attraverso aggiornamenti in materia legislativa o tecnica, sia attraverso l'addestramento all'utilizzo di attrezzature, dispositivi, nonché ai comportamenti corretti da tenere nelle situazioni di emergenza.

La sicurezza sul lavoro, infatti, pur fondandosi sul rispetto delle norme del settore, non può prescindere dall'atteggiamento e comportamento del singolo operatore, che deve essere improntato ad attenzione e partecipazione costruttiva.

Proprio per questo è stato fatto un importante sforzo con l'introduzione di procedure ed istruzioni a tutto il personale interessato, in modo da diffondere le buone pratiche già in essere ed aumentare la consapevolezza e l'attenzione delle risorse interne rispetto alle tematiche di sicurezza e salute.

Successivamente, nel mese di ottobre 2013, APT ha conseguito la certificazione integrata Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza.

L'integrazione dei sistemi di gestione ha consentito una razionalizzazione della documentazione interna di riferimento, eliminando ove presenti le sovrapposizioni e garantendo un approccio a tutto tondo all'organizzazione e gestione dei processi afferenti all'attività di progettazione ed erogazione del servizio di trasporto gestito da APT. Nella stessa occasione è stata integrata nel sistema anche la certificazione UNI EN 13816:2002 sulla misurazione e gestione della qualità del servizio.

In occasione della visita annuale di certificazione del 2017 è stata effettuata la transizione alle nuove norme sulla Qualità e sull'Ambiente, rispettivamente UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

Questo passaggio ha comportato una rivoluzione nel modo di approcciarsi alla gestione della Qualità e dell'Ambiente, sia per quanto riguarda le figure apicali, ancor maggiormente coinvolte, sia per il personale di riferimento dei singoli processi.

L'approccio basato sull'analisi di rischio, infatti, consente di monitorare in maniera ancora più efficace le fasi delle attività e gli obiettivi correlati, nonché di analizzare le motivazioni del raggiungimento o meno dei traguardi prefissati, al fine di diffondere le best practice e correggere invece le prassi che non producono i risultati attesi.

Nel corso del 2019, invece, è stata effettuata la transizione alla nuova norma per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro UNI ISO 45001:2018 che, analogamente a quelle per Qualità e Ambiente, prevede un metodo di approccio basato sul rischio e sull'individuazione delle opportunità di miglioramento, che scaturiscono non solo da eventi critici come le Non Conformità, ma anche e soprattutto dal monitoraggio dei processi e dall'andamento degli indicatori ad essi correlati.

Viene inoltre richiesto un controllo, da parte dell'Azienda, ancora più puntuale ed accurato sui requisiti dei propri fornitori e soprattutto dei prestatori di servizi in outsourcing, che devono attestare il rispetto degli adempimenti previsti per la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti impiegati nelle attività oggetto di contratto con l'Azienda.

Tale controllo consente non solo di tutelare maggiormente l'Azienda stessa e monitorare il livello e la conformità delle forniture ricevute e dei servizi offerti al cliente o committente attraverso i prestatori di servizi, ma anche e soprattutto di estendere alla catena di fornitura il circolo "virtuoso" del rispetto della normativa vigente e della cultura in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2023 la visita annuale di sorveglianza, svoltasi nel mese di luglio, ha confermato la validità del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. La visita aveva carattere di sorveglianza periodica e sono quindi state campionate alcune delle attività aziendali oggetto di certificazione. I valutatori non hanno registrato rilievi o non conformità, ciò a conferma dell'adeguatezza del sistema di gestione e della competenza e professionalità del personale coinvolto. Hanno registrato alcune Raccomandazioni, che non sono da intendersi come rilevazioni di anomalie ma come

suggerimenti per il miglioramento delle attività aziendali interessate, in particolare per quanto riguarda le attività di gestione ambientale e di sicurezza e salute.

Anche nel 2024 la visita annuale, prevista per il mese di luglio, avrà carattere di sorveglianza periodica e l'audit verrà quindi effettuato a campione solo su alcuni processi e siti aziendali.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", APT ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ed ha nominato un Organismo di Vigilanza.

Tali azioni costituiscono una tutela per l'attività ed il patrimonio dell'Azienda, considerato che il Decreto, originariamente concepito per prevenire i reati contro la Pubblica Amministrazione o contro il patrimonio della Pubblica Amministrazione, si estende ora alla prevenzione di numerose altre fattispecie di reati, in continuo ampliamento e che di fatto interessano ormai quasi tutti i processi aziendali. A titolo esemplificativo si citano i reati contro l'ambiente e quelli in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, per i quali le sanzioni risultano essere particolarmente pesanti.

L'attuale Modello Organizzativo è il frutto di una completa revisione effettuata nel 2021 e che ha recepito le modifiche organizzative intervenute in Azienda anche a seguito degli obblighi ed attività imposti dal nuovo Contratto di Servizio per la gestione del trasporto pubblico locale, stipulato dal consorzio TPL FVG, di cui APT fa parte, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. APT SpA continua ed effettuare il servizio di trasporto su gomma e via mare con le medesime linee già effettuate nella precedente Unità di Gestione Goriziana, corrispondente all'area territoriale dell'ex Provincia di Gorizia e ad una piccola parte della Bassa Friulana e dell'area triestina nell'ambito del servizio extraurbano. In ottemperanza agli obblighi assunti in sede di offerta migliorativa di gara sono stati però attuati numerosi investimenti, soprattutto per quanto riguarda l'informatizzazione della gestione e del monitoraggio del servizio, per la bigliettazione (in particolare attraverso il webticketing e mobile ticketing) e per l'informazione al pubblico ed il servizio di assistenza al cliente. In questo contesto operativo, quindi, sono stati considerati nel Modello anche i rapporti con il Consorzio e con le Aziende consorziate, ipotizzando eventuali casi di concorso nel reato, tenuto conto delle attività svolte in comune, o in sinergia, con le altre Aziende.

Parte fondamentale della revisione è stata l'approfondita fase di analisi dei rischi che, oltre ad individuare i livelli di rischio di ciascun reato presupposto, ha definito gli uffici aziendali coinvolti, i presidi di controllo attualmente esistenti e quelli da implementare o migliorare.

La Parte Speciale del Modello riepiloga tutti questi dettagli, unitamente ad altre consuetudini e prassi fondamentali per garantire l'osservanza del Modello stesso, tracciare i passaggi gestionali e decisionali in relazione soprattutto ai livelli di responsabilità, registrare adeguatamente controlli e monitoraggi e garantire costanti flussi comunicativi con l'Organismo di Vigilanza. Ciò risulta necessario ad attestare la validità del Modello che, per avere valore esimente, deve risultare non solo adottato, ma anche efficacemente attuato all'interno dell'Organizzazione.

Dopo l'adozione del nuovo Modello Organizzativo da parte del Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno del 2021 è iniziata la vera e propria fase di attuazione, finalizzata all'allineamento del Modello ai regolamenti interni ed alle procedure in vigore e all'adozione di nuovi regolamenti proposti per le attività maggiormente a rischio. Attività che proseguono costantemente e mirano ad una sempre migliore corrispondenza fra quanto espresso nel Modello e quanto applicato nella prassi, e di aggiornamento continuo rispetto all'evolversi delle normative di settore. Molta importanza riveste quindi anche l'attività di formazione per i dipendenti, ed in particolar modo quelli maggiormente coinvolti nei processi sensibili (personale degli uffici e dell'officina). Proprio per questo motivo sono state svolte lezioni di formazione generale, volte a chiarire che cos'è il D.Lgs. 231/2001, a cosa serve il Modello, quali sono le attività ed i controlli dell'Organismo di Vigilanza, e lezioni di formazione specifica, calibrata secondo le attività svolte e le relative categorie di rischio reato alle quali possono essere soggette, anche solo in via potenziale.

Nel corso del 2023 il Modello Organizzativo è stato aggiornato rispetto alle previsioni introdotte dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) ed alla riforma dell'istituto del Whistleblowing. In particolare, l'Azienda ha revisionato la procedura di segnalazione dei possibili illeciti, allineandola con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 e rafforzando quindi la tutela dell'identità del segnalante e la protezione dello stesso da possibili ritorsioni. A tale scopo APT ha adottato anche una piattaforma telematica per la ricezione e gestione delle segnalazioni e delle attività istruttorie collegate.

L'Organismo di Vigilanza, attualmente composto da tre professionisti in materia legale (Avv. Marinelli, Avv. Turco e Avv. Romanin), ha sempre operato con continuità per sviluppare il sistema esistente ed attuare l'attività di sorveglianza. A tal fine ha effettuato riunioni ed audit presso l'Azienda sui processi a rischio, sui flussi operativi e sulla strutturazione delle funzioni interne, coinvolgendo i Responsabili di funzione di volta in volta interessati. Si è avvalso della collaborazione di personale interno con funzioni di segreteria tecnica per il coordinamento degli incontri e dei rapporti con le varie funzioni aziendali coinvolte.

Particolare attenzione è stata dedicata, inoltre, alla sorveglianza in materia di sicurezza nei posti di lavoro, attraverso incontri costanti con la Direzione aziendale, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con il Responsabile Manutenzione, cui fa capo il settore operativo maggiormente interessato dalla materia.

L'Organismo di Vigilanza viene puntualmente aggiornato sulle eventuali novità o criticità relative alle attività "sensibili". Da parte sua ha inoltre, come di consueto, mantenuto un dialogo costante con i vertici aziendali e con il Collegio Sindacale, ed informato gli stessi in merito all'attività svolta, anche attraverso la Relazione annuale presentata al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2023 l'OdV ha ricevuto una segnalazione, la cui istruttoria non ha evidenziato elementi rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il presente punto, da trattare obbligatoriamente ai sensi dell'art. 2428 C.C., non è pertinente in quanto la società non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile. Nello specifico, la società detiene una partecipazione pari al 25% della società collegata "TPL FVG S.C. a R. L.", titolare del nuovo contratto di servizio stipulato con la Regione FVG.

Relativamente ai rapporti tra le aziende consorziate, si registra il continuo e costante confronto in ambito consortile, nel quale la Società ha prodotto un attento controllo sulle attività del Consorzio indirizzato al monitoraggio di tutte le attività con particolare riguardo ai rapporti con l'Ente concedente ed alle potenziali problematiche connesse al contratto di servizio riferito agli oneri contrattuali e livello di servizio proposto in sede di offerta di gara.

Si ricorda che, a fronte dei finanziamenti infruttiferi concessi alla collegata nel corso degli esercizi 2002, 2006 e 2009, la società ha deliberato la rinuncia alla restituzione di parte dei finanziamenti concessi al fine di ripianare le perdite d'esercizio della collegata.

Il piano di rientro del finanziamento soci infruttifero si concluderà nel 2025.

Risulta inoltre iscritto a bilancio, tra i crediti verso imprese collegate, il credito di natura commerciale verso la società TPL FVG S.C. a R. L., pari a Euro 3.810.171 Tale credito include l'importo relativo alle fatture emesse e quello per fatture da emettere, di competenza dell'esercizio 2023 in relazione al contratto di servizio TPL.

Al 31.12.2023 non risultano debiti nei confronti di TPL FVG S.C. a R.L.

APT ha approvato la trasformazione nel 2023 della partecipata STI-Società Trasporti Interregionali da SpA a Srl.

Non sussistono altri rapporti con società o enti controllanti.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese collegate crediti finanziari	277.325	403.796	-126.471
verso imprese collegate crediti commerciali	3.810.171	3.308.493	501.678
Totale	4.087.496	3.712.289	375.207

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio 2023, possedeva azioni proprie in numero di 1 azione acquistata da ATAP spa per euro 4.500,00 con atto del notaio Marrocco repertorio n. 44.895 raccolta n. 17045 dd 27.10.2020 all. n./pr.n. 34.150

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote di società controllanti.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla specifica realtà aziendale, non avendo attualmente in essere operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che la società non ha sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, 2° co., C.C., si analizzano in modo approfondito tutti gli aspetti relativi alla gestione aziendale con riguardo alle aspettative per il futuro.

La previsione per la gestione del 2024 sarà ancora condizionata dai rincari del 2022 sulle materie prime e non si prevedono sensibili miglioramenti. I ricavi relativi al trasporto pubblico sono rientrati nell'alveo pre-pandemico mentre i servizi collegati al settore dei noleggi o extra TPL, quali ad esempio i servizi in occasione di fiere e eventi sportivi (Gusti di Frontiera, concerti, tornei calcistici) e altri servizi atipici si ritiene avranno un andamento molto positivo in funzione dell'evento GO!2025.

Un ulteriore aspetto gestionale riguarda il personale delle aziende di trasporto sia sotto il profilo economico, con il probabile rinnovo del CCNL, sia sotto il profilo della carenza ormai diventata cronica del personale di guida. La Società ha avviato i concorsi di assunzione e tutte le attività possibili per riuscire a sopperire alla carenza di personale.

Tra i parametri che diventeranno sempre più impattanti in questo e nei prossimi anni dobbiamo anche considerare tutti gli investimenti legati alla Transizione Ecologica ed al citato progetto PREPM regionale.

Infine, il rapporto tra la Regione Fvg e la Tpl Fvg scarl, iniziato con la firma del nuovo contratto a fine del 2019 e l'avvio del servizio a giugno del 2020, sta proseguendo con le fisiologiche difficoltà riferite alle nuove metodologie di regolamentazione dell'esercizio, di assolvimento agli obblighi di gara e dei relativi controlli e valutazioni da parte dell'Ente concedente.

EVOLUZIONE IN APT

Nel 2023 il servizio di TPL è stato esercitato nell'ambito del contratto di servizio stipulato il 14 novembre 2019 con la Regione FVG dalla società TPL-FVG S.ca.r.l., società consortile di cui APT è socio.

Il 2023 è stato caratterizzato da un ritorno completo alla normalità relativamente alle condizioni di esercizio dopo il periodo pandemico e post-pandemico e ha visto un progressivo ritorno dell'utenza a bordo dei servizi di linea. Il livello

della domanda si è avvicinato ai valori del periodo pre-pandemico, anche se l'impatto complessivo riferito alle modifiche dei prezzi e della tipologia dei titoli di viaggio nel corso dell'anno 2022, potrà emergere nel prossimo biennio stante anche l'implementazione su tutti i mezzi dei sistemi di rilevamento dei passeggeri.

Di seguito viene illustrata la produzione chilometrica sviluppata nel corso del 2023.

Servizio urbano

Servizio urbano (a + b + c - d - e + f)		1.411.008,105	Km
a)	Linea da PdE ordinario	1.422.049,115	Km
b)	Bis sistematici	194,244	Km
c)	Bis occasionali	313,785	Km
d)	Corse non svolte	5.340,981	Km
e)	Corse non svolte per sciopero	6.208,058	Km
f)	Percorrenze per cause di forza maggiore	0,000	Km

Il dato relativo alle percorrenze non svolte per cause diverse dallo sciopero è costituito per buona parte dalle soppressioni operate per assenze improvvise dei conducenti e dall'impossibilità di operare una loro sostituzione immediata per effetto della sofferenza di organico.

Nel novero delle percorrenze sono state imputate, fra quelle svolte, anche le percorrenze relative alle sospensioni operate per effetto dell'ordinanza regionale di sospensione dei servizi di TPL nelle giornate del 02 e 03 novembre per allerta meteo, pari a complessivi 4.964,691 km.

Le produzioni sopra riportate ricomprendono quelle relative ai servizi oggetto di offerta migliorativa attivati interamente ad avvio del contratto e poi oggetto di revisione del corso dei diversi esercizi, quali:

- potenziamento della frequenza della Linea 1 urbana del servizio urbano di Gorizia nelle mattine invernali feriali;
- prolungamento delle corse della Linea 4 verso San Lorenzo Isontino;
- servizio urbano notturno della città di Gorizia;
- potenziamento della frequenza della Circolare Centro del servizio urbano di Monfalcone nelle mattine invernali feriali;
- circolare Lisert.

Servizio extraurbano

Servizio Extraurbano (a + b + c - d - e + f)		4.451.928,720	Km
a)	Linea da PdE ordinario	4.397.882,793	Km
b)	Bis sistematici	57.913,338	Km
c)	Bis occasionali	10.881,183	Km
d)	Corse non svolte	5.097,492	Km
e)	Corse non svolte per sciopero	14.512,202	Km
f)	Percorrenze per cause di forza maggiore	4.861,100	Km

Analogamente al servizio urbano, il dato relativo alle percorrenze non svolte per cause diverse dallo sciopero è costituito per buona parte dalle soppressioni operate per assenze improvvise dei conducenti e dall'impossibilità di operare una loro sostituzione immediata per effetto della sofferenza di organico.

Nel novero delle percorrenze sono state imputate fra quelle svolte anche le percorrenze relative alle sospensioni operate per effetto dell'ordinanza regionale di sospensione dei servizi di TPL nelle giornate del 02 e 03 novembre per allerta meteo, pari a complessivi 19.716,830 km.

Non risultano invece inserite fra le percorrenze, quelle relative ai servizi su gomme in precedenza operati da Trenitalia e dal settembre 2022 effettuati dal consorzio TPL-FVG, che per quanto di competenza di APT, assommano nel 2023 23.637,585 km.

Le produzioni sopra riportate ricomprendono quelle relative ai servizi oggetto di offerta migliorativa attivati:

- ridefinizione degli orari e delle frequenze della linea G01 con rideterminazione dei transiti in corrispondenza del Polo Intermodale di Ronchi dei Legionari e istituzione dei transiti in corrispondenza della ex Gaslini di

Monfalcone utili al collegamento con la stazione ferroviaria;

- istituzione di nuove corse dirette autostradali fra Udine e il Polo Intermodale dei Ronchi dei Legionari. In questa fattispecie non tutte le corse previste, per effetto dell'offerta in termini di servizi aerei fortemente ridotta e di servizi ferroviari sulla tratta Udine – Aeroporto incrementata rispetto allo scenario di gara, non tutte le corse previste in offerta sono state attivate. Sono state invece in loro sostituzione mantenuti i servizi di collegamento precedentemente attivi per l'istituto Alberghiero di Grado, la Fincantieri e il centro commerciale di Villesse;
- servizio denominato "Bicibus";
- attivazione di nuovi collegamenti al servizio delle stazioni ferroviarie temporaneamente soppresse.

Servizi dedicati non inseribili in programma di esercizio

L'offerta di gara prevede anche l'effettuazione di servizi di trasporto a supporto del territorio mediante la messa a disposizione di un monte chilometrico dedicato che, nel corso del 2023 per effetto dell'assenza di domanda, sono stati resi disponibili, ma effettuati solo in parte, laddove richiesti. Nel dettaglio:

- 25.000 km di servizio urbano di linee studenti – Nel corso del 2023 sono stati attivati dei servizi per complessivi 103,619 km cui si aggiungono i servizi extraurbani dedicati all'istituto Brignoli di Gradisca d'Isonzo resisi necessari per effetto della chiusura temporanea della sua sede per consentire per lavori e lo spostamento di tutte le attività didattiche a Gorizia in via Vittorio Veneto (ex sede istituto Pacassi) per complessivi 7.258,206 km.
- 5.000 km di servizio extraurbano con carrello portabici a richiesta;
- 5.000 km di servizio extraurbano per incrementare l'accessibilità del servizio sanitario;
- 10.000 km di servizi extraurbani al sostegno di determinate manifestazioni. Nel corso del 2023 sono stati attivati dei servizi per complessivi 4.599,229 km in occasione delle manifestazioni Gusti di Frontiera 2023 e Barcolana 2023 e a supporto delle attività correlate ai treni storici, "Treno del Confine" – 20 agosto, "Tra abbazie, vigneti e colline" – 17 settembre e "Gusti di Frontiera" – 24 settembre.

Astensioni dal lavoro

Nel periodo in oggetto le astensioni dal lavoro, che hanno prodotto le mancate percorrenze sopra riportate, si sono sempre svolte nel rispetto della normativa nazionale e delle delibere della Commissione di garanzia e sono state determinate da dinamiche di livello nazionale e non aziendale. Nel corso del 2023 si sono registrate 6 giornate interessate da sciopero (17 febbraio, 26 maggio, 24 luglio, 9 ottobre, 17 novembre e 15 dicembre), nelle quali sono state generate le mancate percorrenze evidenziate nelle precedenti tabelle.

Linea Marittima Trieste – Grado

A seguito della gara esperita nel 2021, il servizio marittimo Trieste-Grado è stato effettuato per conto di APT dal consorzio Vidali Group. Nella stagione estiva 2023 il servizio è stato attivato dal 13 giugno al 30 settembre, in particolare dal 13 giugno al 12 settembre con il programma di esercizio ordinario costituito da 3 coppie di corse giornaliere, e dal 13 settembre al 30 settembre come prolungamento della stagione estiva con un programma di esercizio costituito da 2 coppie di corse giornaliere, con frequenza giornaliera ad esclusione dei lunedì feriali, per complessivi 96 giorni di servizio.

Nel periodo 13 giugno – 30 settembre sono state programmate 544 corse e sono stati trasportati complessivamente 27.777 passeggeri e 2.707 biciclette. L'aumento di passeggeri trasportati rispetto alla precedente stagione estiva risulta pari al 45,8%, mentre per le biciclette trasportate l'aumento è pari a 63,8%: va però ricordato come la stagione 2022 sia stata caratterizzata da diverse interruzioni del servizio via mare per condizioni meteomarine avverse o avarie occorse al natante.

Per quanto concerne la regolarità del servizio a fronte delle 544 corse previste dal programma di esercizio, nelle 96 giornate di operatività della linea (80 come da contratto di servizio e 12 di prolungamento della stagione) 38 corse non sono state eseguite via mare per condizioni meteomarine avverse o per problemi tecnici all'imbarcazione. In 31 casi si è resa necessaria la sostituzione del servizio via terra mediante autobus dotato di carrello portabiciclette, in un caso si è dovuto precedere anche al potenziamento mediante secondo autobus.

Dal punto di vista della motonave impiegata, era prevista, a fronte degli accordi stipulati a gennaio 2023 con il Consorzio Vidali Group, l'immissione in servizio sin dalle prime giornate della stagione estiva della nuova motonave Audace in sostituzione della meno performante, dal punto di vista della velocità di crociera e quindi dei tempi di percorrenza, Adriatica. Tale immissione, a causa di ritardi nella realizzazione della nuova motonave e per i successivi tempi per l'espletamento delle pratiche relative alla sua immissione in servizio di linea, è avvenuta solamente nelle ultime giornate

della stagione.

Linea Marittima Lignano - Grado

Nei primi mesi del 2023 è stata indetta una procedura di gara per l'individuazione di un fornitore che effettuasse il servizio di noleggio motonave con equipaggio da adibire all'esercizio della linea marittima Lignano – Grado con programma di esercizio analogo a quello in precedenza adottato (2 coppie di corse giornaliere con coincidenza a Grado da/per Trieste). La procedura di gara ha visto la partecipazione di un unico offerente che è risultato aggiudicatario della fornitura, ma che successivamente si è ritirato per eccessiva onerosità. Successivamente a tali fatti l'azienda si è attivata per l'individuazione di altro fornitore per lo svolgimento del servizio di linea in oggetto, ricerca che però non ha dato risultati positivi e quindi non è stato possibile attivare la linea. In termini di correttezza formale, l'azienda si è attivata nei confronti dell'aggiudicatario in seguito alla rinuncia di assegnazione tramite apposita segnalazione all'ANAC.

Linea Marittima Aquileia - Grado

Nei primi mesi del 2023, a seguito dei contatti con il Comune di Aquileia, Fondazione Aquileia e Regione FVG, è stato progettato un servizio marittimo di collegamento fra Grado ed Aquileia, costituito da 3 coppie di corse in coincidenza a Grado con i servizi marittimi da e per Trieste. Come nel caso della procedura di gara per la Lignano/Grado, si è revocata formalmente l'aggiudicazione all'assegnatario che aveva trasmesso la rinuncia per impossibilità di esecuzione e si è attivata una procedura negoziata successiva ad analisi di mercato. Il servizio è stato assegnato alla Società Santa Maria S.a.s. ed è stato attivato come servizio aggiuntivo di linea TPL marittimo dal 15 luglio al 26 settembre. Vi è stato immediato riscontro positivo da parte dell'utenza: nel periodo di operatività della linea sono infatti stati trasportati 6.732 utenti e 1.000 biciclette. Per quanto concerne la regolarità del servizio sono state svolte via mare tutte le 384 corse previste dal programma di esercizio nelle 64 giornate di operatività della linea, solo in alcuni casi si sono registrati dei ritardi dovuti alle condizioni meteomarine di bassa marea.

Flotta

Numericamente il parco autobus relativo ai servizi di TPL risulta costituito, al 31 dicembre 2023, da 37 autobus per i servizi urbani e 86 per quelli extraurbani, cui si aggiungono 4 mezzi extraurbani temporaneamente autorizzati al mantenimento in flotta extra parco TPL per l'effettuazione dei servizi connessi allo spostamento dell'Istituto scolastico Brignoli da Gradisca d'Isonzo a Gorizia, e due mezzi da turismo di ridotte dimensioni autorizzati a svolgere determinate linee. Fino a settembre 2023 sono stati inoltre impiegati due mezzi in locazione dalla consorzata ATAP; da ottobre gli stessi, dopo essere stati acquistati, vengono esclusivamente impiegati nei servizi di navetta interni allo stabilimento Fincantieri di Monfalcone. Tutti gli autobus sono dotati di sistema AVMS.

Oltre ai mezzi sopra riportati, la flotta aziendale include anche 10 mezzi per il servizio di trasporto all'interno dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, il trenino ludico-turistico, 13 scuolabus (3 di prossima dismissione), 8 mezzi da noleggio con conducente e 4 carrelli portabiciclette.

Per quanto attiene all'accessibilità agli autobus per utenza con disabilità, i mezzi dotati di pedana, elettrica o manuale, sono 37 sul parco urbano e 45 sul parco extraurbano.

Al 31 dicembre 2023 l'età media del parco TPL è pari ad anni 7,30 così suddivisa:

- servizio urbano anni 7,49;
- servizio extraurbano anni 7,22.

Altri servizi

Oltre ai servizi di TPL, APT è anche impegnata nell'erogazione di servizi cosiddetti aggiuntivi che, pur non facendo parte dell'oggetto del Contratto di Servizio siglato dal consorzio, hanno matrice simile agli stessi e vengono attivati in collaborazione con l'amministrazione regionale o locale in termini autorizzativi.

Nel corso del 2023 sono stati attivati i seguenti servizi integrativi con la collaborazione ed il supporto delle Amministrazioni Comunali di volta in volta interessate:

- Intensificazione del collegamento fra la stazione ferroviaria di Gorizia e il polo universitario di via D'Alviano svolto in collaborazione con il Comune di Gorizia, il consorzio Consunigo e l'Università degli Studi di Trieste. Nel periodo di attivazione delle lezioni il servizio normalmente offerto dalla linea 8 del servizio urbano di Gorizia è stato potenziato con ulteriori 4 collegamenti diretti svolti in concomitanza degli arrivi dei treni da Udine e/o Trieste;
- Roccabus a Monfalcone: servizio di collegamento fra il MuCa, il centro e la Rocca in determinate giornate dei week-end dal 15 aprile al 14 ottobre per complessive 20 giornate;

- Collegamento Sacca dei Moreri – Spiagge a Grado: servizio di collegamento fra il parcheggio della Sacca dei Moreri e le spiagge cittadine svolto nei week-end estivi dal 24 giugno al 03 settembre, oltre al 15 agosto, con l'impiego contemporaneo di 2 mezzi. Complessivamente per l'intero periodo estivo sono state svolte 46 giornate mezzo;
- Trenino Aquileia: servizio trenino interno al comune di Aquileia di collegamento fra il porto e i siti di interesse turistico operativo nelle medesime giornate di effettuazione della linea marittima Aquileia – Grado e costituito da 10 corse, 9 a partire dal 22 agosto in occasione dell'anticipo della partenza dell'ultima corsa verso Grado;
- Trenino Cormons: percorso attivato in occasione dell'Ecomaratona di Cormons svoltasi il 08 ottobre;
- Navetta di Carnevale a Monfalcone: collegamento fra il parcheggio dell'ospedale di San Polo ed il centro cittadino nella giornata del 21 febbraio.
- Navette dalla Casa Rossa – Stazione – Palabigot in occasione dei concerti degli Editors e di Patty Smith, tenutisi rispettivamente il 02 settembre ed il 05 ottobre.
- Navetta Fiera di San Nicolò a Monfalcone: collegamento fra il parcheggio dell'ospedale di San Polo ed il centro cittadino nella giornata del 05 dicembre.
- Potenziamenti sulla tratta Marina Julia – Fincantieri e viceversa in occasione delle fasi finali di allestimento delle navi da crociera presso lo stabilimento di Monfalcone che hanno visto la massiccia presenza di lavoratori ed equipaggi alloggiati principalmente presso l'Albatros di Marina Julia.
- Trenino a Gorizia in occasione del dicembre Goriziano effettuato come potenziamento della linea internazionale Gorizia – Nova Gorica nelle giornate del 22, 23 e 24 dicembre.
- Servizi di collegamento fra il liceo sportivo di Monfalcone e le strutture sportive di volta in volta individuate per l'effettuazione dell'attività didattica.

Accanto ai servizi aggiuntivi nel corso del 2023, APT ha mantenuto la sua presenza anche nel settore del trasporto scolastico, con servizi di scuolabus effettuati per conto dei Comuni di Monfalcone, San Canzian d'Isonzo e Aquileia:

- Monfalcone: il servizio per i primi mesi dell'anno è stato svolto in regime di proroga del precedente contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale, dal 01 marzo è divenuto operativo il nuovo contratto, stipulato a seguito di gara, con una durata di 3 anni eventualmente rinnovabile per ulteriori 3. Parimenti al pregresso, l'affidamento riguarda l'effettuazione del servizio di trasporto casa-scuola unitamente alla sorveglianza a bordo e dei servizi da attivarsi in occasione di uscite didattiche.
 - Per l'anno scolastico 2023/2024 il servizio, anche in ragione dello spostamento delle classi dell'istituto Sauro di Largo Isonzo presso diverse sedi dislocate sul territorio comunale, prevede l'effettuazione di 5 linee dedicate alle scuole primarie e una linea dedicata alle scuole materne, con contemporaneo impiego in servizio di 6 mezzi.
 - In virtù di quanto previsto dal bando di gara e dall'offerta, è stato avviato un processo di rinnovo del parco veicolare dedicato al servizio scuolabus mediante l'acquisto di 3 mezzi nuovi nel 2023 e la programmazione dell'acquisto di uno ulteriore nel 2024.
- San Canzian d'Isonzo: servizio affidato in via diretta dal Comune unitamente alla concessione in usufrutto di un mezzo per l'effettuazione di parte del servizio scuolabus comunale.
- Aquileia: servizio affidato in via diretta per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 costituito da una linea di andata e una di ritorno al servizio dei diversi istituti comunali. L'accompagnamento, ove necessario, risulta in capo al Comune.

Non meno importante è stata la collaborazione con Fincantieri S.p.A., sulla base della quale è stato affidato ad APT l'intero servizio di trasporto interno dei lavoratori nello stabilimento cantieristico di Monfalcone. Sono inoltre associati i servizi di collegamento fra il parcheggio di via Bagni Nuova e lo stabilimento di via del Mercato e il potenziamento del collegamento diretto con la Stazione Ferroviaria, questi ultimi attivati in regime di servizio aggiuntivo.

Parallelamente al servizio industriale per Fincantieri, sono stati svolti altri servizi di collegamento in collaborazione con altri soggetti operanti all'interno dello stabilimento impegnati nelle fasi di allestimento delle navi.

Sempre nel 2023 è proseguita la collaborazione con gli operatori che hanno gestito le operazioni di terra presso il porto di Monfalcone in occasione delle soste programmate delle navi da crociera della compagnia MSC concretizzatasi sia con la realizzazione di servizi di trasporto dei passeggeri all'interno del porto di Monfalcone con mezzi di tipologia urbana, sia con la realizzazione di collegamenti fra Monfalcone e Venezia, porto e/o aeroporto, realizzati con pullman da noleggio con conducente.

Di rilevante importanza strategica, anche in ottica di GO!2025 per Gorizia e Nova Gorica capitali della cultura europea,

risulta essere la linea urbana internazionale di collegamento tra le due città. Relativamente all'evento GO!2025 nel 2023 si sono susseguiti diversi incontri con gli *stakeholders* italiani (Regione-FVG, Comune di Gorizia e GECT) e sloveni (EZGO, Comuni di Nova Gorica e Sempeter-Vertojba, Ministero Sloveno) per la definizione dei servizi da attivare in occasione dell'evento e la stipula degli accordi che consentano la realizzazione di quanto allo stato di progettazione.

IL SERVIZIO PER LA COLLETTIVITA'

LE SEDI

Compendio del Trasporto Pubblico, via Caduti di An Nasiriyah

Il Compendio TPL di via Caduti di An Nasiriyah a Gorizia, ultimato ed inaugurato nel 2012, sorge in un'area delimitata a sud-ovest dalla zona ferroviaria, inquadrata nel F.M.18 come Zona Servizi "aree fuori standard" nel P.R.G.C: "Aree per servizi e attrezzature di interesse generale fuori standard", Classificazione: "Categoria F – attrezzature di interesse generale". Oltre alla realizzazione propria del corpo-uffici, sono stati realizzati interventi esterni funzionali alla collettività, come il rifacimento del marciapiede che costeggia l'edificio su via Nasiriyah e l'ampliamento dell'incrocio con la via Duca d'Aosta, finalizzato anche a migliorare la manovrabilità ed a incrementare la sicurezza dei mezzi durante il trasferimento Deposito - CIP.

Nella progettazione è stata data particolare attenzione agli aspetti architettonici (facciata continua e due corpi principali paralleli alle vie che circoscrivono la zona, via Duca d'Aosta e via Caduti di An Nasiriyah), alla sicurezza (facciata continua con serramenti a strato multiplo antisfondamento dotati di sensori di aperture delle ante, impianto antintrusione con rilevamento volumetrico e 4 telecamere esterne) e a soluzioni tecniche che permettono un'elevata autonomia dal punto di vista energetico (pannelli fotovoltaici, 28,3 kW a totale sostentamento dell'impianto di condizionamento/riscaldamento, rivestimenti e vetrate molto efficienti dal punto di vista energetico, illuminazione esterna a basso consumo, illuminazione degli uffici interni autoregolante in funzione della luce solare esterna, tamponamenti esterni con trattamento fotocatalitico). Il completamento del compendio ha permesso inoltre di ampliare lo spazio destinato al rimessaggio degli autobus e di aumentare il numero di stalli disponibili.

Il deposito-officina, ultimato nel 2006 e parte integrante del compendio TPL, è situato in un'area in passato occupata da un insediamento industriale per la riparazione di automezzi militari, delimitata a sud-ovest dalla zona ferroviaria. L'ingresso all'area è dalla via Caduti di Nasiriyah, scarsamente trafficata, dalla quale gli automezzi possono raggiungere il piazzale intermodale senza transitare per la viabilità principale, usufruendo di un accesso riservato in area ferroviaria. La struttura del Deposito comprende una parte degli uffici tecnici, il Movimento operativo, le strutture dedicate al personale viaggiante, l'officina, il magazzino ricambi, l'area di rifornimento per il carburante ed i serbatoi dello stesso (3 erogatori, capienza 80 m3), l'autolavaggio per l'esterno degli automezzi ed i piazzali di deposito dei mezzi stessi. È presente un portale wireless per la scarico automatico dei dati degli autobus dotati di cronotachigrafo digitale.

L'impianto di lavaggio per gli automezzi "IDROEQUIP – TAMMERMATIC" del tipo "a passaggio con portale fisso ed autobus in movimento", è dotato di quattro spazzole verticali e di un sistema di gestione informatica; l'apparato, interfacciato con il server del deposito, tenendo sotto controllo il numero dei lavaggi nel corso della giornata, garantisce una produzione di acqua riciclata; il sistema di raccolta delle acque del locale lavaggio motori presso il deposito di Gorizia è inoltre pensato per migliorare la captazione dei fanghi e per alleggerire il lavoro fatto dal depuratore.

Presso il locale interrato che ospita il gruppo di pressurizzazione antincendio è stato installato un sistema di monitoraggio continuo (composto da telecamere, sonde di livello e sensori di rilevazione pressione) per garantire un controllo costante sull'efficienza e la funzionalità del gruppo stesso.

Il locale adibito allo stoccaggio dei rifiuti speciali è stato realizzato con un lay-out atto ad ottimizzare gli spazi, a favorire una maggiore differenziazione delle tipologie di rifiuti stessi e, allo stesso tempo, a garantire una maggiore sicurezza nella prevenzione delle emergenze.

Nel parcheggio del deposito è in fase di realizzazione di una stazione di rifornimento di LNG (Gas Naturale Liquefatto) rientrando nei progetti di transizione ecologica. L'impianto sarà collaudato entro il mese di aprile 2024.

Parcheggio di via Marzia a Gorizia

L'area, in cui possono essere parcheggiati 15 autobus, è al servizio del Compendio TPL; l'ingresso è sulla via Marzia, scarsamente trafficata, dalla quale gli automezzi possono raggiungere, come dal deposito succitato, il piazzale intermodale senza transitare per la viabilità principale, usufruendo di un accesso riservato in area ferroviaria. L'area parcheggio è circondata dalle pertinenze di un'area abitativa ed è delimitata a sud dalla via Marzia.

Centro Intermodale Passeggeri (CIP) Gorizia, Piazzale Martiri della Libertà d'Italia

Il Centro Intermodale Passeggeri è un'area significativa per quanto riguarda il movimento delle persone a Gorizia. Il piazzale antistante è il punto di collegamento dei sistemi di trasporto pubblico delle persone. Sul fronte esterno, infatti, proprio all'uscita dalla stazione ferroviaria sono situate le fermate capolinea per le linee di trasporto extraurbano di APT e le fermate per le linee di trasporto urbano. Il piazzale è servito anche dal servizio taxi. Le persone che giornalmente transitano ed utilizzano i mezzi pubblici da questa area sono stimate mediamente in circa 5.000 determinate dal trasporto di APT e circa 1000 dal trasporto ferroviario nel periodo scolastico; il movimento si riduce a circa un quinto per il restante periodo. L'area si trova ad una distanza di circa 1,5 km dal centro cittadino (foglio 19 del Piano Regolatore); dal punto di vista della zonizzazione geologico tecnica, l'area è inquadrata nella categoria D: "Aree prive di particolari limitazioni all'utilizzo urbanistico". Nel corso del 2023 APT ha partecipato alle riunioni tra gli Enti coinvolti, al fine di fornire le proprie esigenze tecniche di mobilità efficace ed efficiente in funzione dei previsti lavori di rifacimento del piazzale e della stazione ferroviaria.

Biglietteria Centrale di Gorizia

Nel comprensorio del CIP, all'interno dell'edificio della Stazione Ferroviaria si trova la Biglietteria Centrale TPL di Gorizia. La Biglietteria Centrale, gestita in capo ad APT, localizzata al foglio 19 del Piano Regolatore, è il punto di riferimento per l'utenza del Centro intermodale Passeggeri per quanto riguarda l'acquisto dei titoli di viaggio e le informazioni sul servizio. L'ufficio adibito a biglietteria, la cui superficie è pari a circa 30 mq, è in locazione da RFI.

Le dotazioni strumentali della Biglietteria di Gorizia comprendono l'equipaggiamento completo per la gestione, l'emissione ed il rinnovo dei titoli di viaggio (computer, monitor, stampante per titoli di viaggio e lettore tessera magnetica). Il servizio di gestione è affidato in outsourcing ad una ditta esterna a seguito di gara pubblica.

All'interno dell'edificio della Stazione Ferroviaria, ma con ingresso indipendente e ben visibile dal Centro intermodale Passeggeri, si trova anche la sala d'aspetto a servizio dell'utenza.

Uffici e deposito di Monfalcone

Gli uffici ed il deposito APT dell'Unità Operativa di Monfalcone, acquisiti da APT a settembre 2020, sono collocati nel quartiere di Panzano in un'area della zonizzazione NORD del piano regolatore ed è identificata come "Zona omogenea S6": "Area destinata a "Servizi Tecnologici", sia per quanto riguarda il PRGC vigente sia per quanto riguarda la relativa Variante Generale di Revisione.

L'insediamento nel tessuto urbano fa anche qui porre maggior attenzione sugli aspetti legati alla qualità dell'aria, al rumore ed al traffico. Per quanto riguarda l'elemento aria, va segnalato che il deposito si trova molto prossimo alla principale via di traffico cittadino. Il collegamento alla viabilità extraurbana è dato dalla rotonda della "Marcelliana" dalla quale in direzione sud-ovest parte la statale diretta verso Staranzano e Grado mentre verso nord-est si può raggiungere il centro cittadino e il viale Valentinis verso Trieste.

Gli uffici sono disposti su due piani. Al piano terra vi è un ufficio, destinato all'accoglienza del pubblico, dotato di servizi igienici e di rampa di accesso per persone a ridotta capacità motoria; vi sono inoltre, gli spogliatoi, suddivisi per personale viaggiante maschile e femminile, con bagni e docce. Al piano superiore vi sono due uffici, una sala riunioni, servizi igienici ed un ambiente "open-space" che funge da centrale per il movimento.

Il deposito (capacità totale 18 stalli) è dotato di un impianto di erogazione gasolio con una capacità di stoccaggio di 15 mc con due colonnine di erogazione, di un impianto di lavaggio del tipo "a portale mobile" e con le sue 3 spazzole, una orizzontale e due verticali, risponde pienamente alle esigenze aziendali.

Anche la sede di Monfalcone è dotata di un portale wireless per la scarico automatico dei dati degli autobus dotati di cronotachigrafo digitale.

Biglietteria di Monfalcone

La biglietteria di Monfalcone è situata in Via F.lli Rosselli adiacente alla fascia riservata all'interscambio fra le diverse linee del trasporto extraurbano e la rete urbana del monfalconese; il servizio di gestione rimane in outsourcing ad una ditta esterna a seguito di gara pubblica. I locali adibiti a tale funzione sono stati acquisiti in locazione e sono stati resi funzionali alle esigenze del servizio a cura di APT. La superficie occupata è di circa 78 mq.

L'immobile è insediato nella zonizzazione NORD del piano regolatore, in area del centro storico del comune identificata come "Zona omogenea A3 centro storico".

Biglietteria e Autostazione di Grado

La Biglietteria con annessa Autostazione si trova all'ingresso di Grado in prossimità dell'imbocco della lunga banchina carrabile che collega la città con l'entroterra aquileiese; l'area è a pochi passi dal centro storico della cittadina, ma comunque in una posizione tale da non creare interferenze. Lo spazio antistante l'edificio biglietteria è un piazzale pubblico nel quale sono riservate delle aree per lo stazionamento delle autocorriere, che funge da autostazione.

La zona è definita all' Art. 30 "Servizi Stradali – Stazioni di rifornimento" del piano regolatore mentre per la zonizzazione geologico tecnica l'area è definita come Z4. L'area di parcheggio/deposito dei bus urbani in particolare rimane presso il parcheggio di Viale Italia (Sacca dei Moreri), con la definizione in atto nel 2023 di assegnazione dal Comune, di nuova area ed edificio per le necessità basiche per gli autisti.

Deposito di Villesse

A far data dal 1° marzo 2021, la collocazione del deposito di Villesse è variata con la sottoscrizione di apposito contratto di locazione in fase di revisione a scadenza di fine 2023. Tale rinnovo con modifiche è attivo dal 01.03.2024.

Il nuovo deposito, sito a Villesse (Go) in Via Trieste, contraddistinto al catasto terreni da porzione della p.c. 1551/9 e da porzione della p.c. 1524/5 del Foglio di Mappa n. 6, ha una superficie complessiva di mq 2.300.

Il terreno e le pertinenze sono stati concessi in utilizzo per l'esclusivo uso di parcheggio dei bus e delle auto private del personale APT, con divieto di qualunque mutamento, anche parziale, di uso. L'accesso all'area è possibile attraverso l'utilizzo del cancello esistente, rivolto verso la viabilità esterna, utilizzabile esclusivamente da personale APT munito di telecomando. L'area è dotata di illuminazione e di un container ad uso uffici comprensivo di servizi igienici e di acqua corrente.

Deposito di Aquileia

L'area situata in Corso Gramsci (p.c. 715/12 foglio C.C. 6), concessa dal Comune di Aquileia in regime di occupazione di suolo pubblico con Autorizzazione Prot. 8065 dd. 26/08/13. L'area consta di quattro stalli bus delimitati da panettoni con banda rifrangente e segnaletica verticale; la superficie concessa attualmente è pari a 130 mq.

La posizione dell'area sulla direttrice Cervignano-Grado per i mezzi extraurbani permette un'ottimizzazione delle corse con origine e termine "Aquileia" ed una riduzione dei vuoti di percorso.

Deposito di Cormons

L'area di Cormons consta di tre stalli riservati a titolo non oneroso all'Azienda dal Comune di Cormons, situati presso il parcheggio del campo di calcio di Cormons in via Brazzano (S.R. 356), delimitati da segnaletica orizzontale. La posizione dell'area sulla direttrice Cormons-Civiale per i mezzi extraurbani permette un'ottimizzazione delle corse con origine e termine "Cormons", una riduzione dei vuoti e consente di ridurre i tempi di sostituzione per guasto di mezzi in partenza da Civile.

Passeggeri trasportati e percorrenze

tipologia	2022		2023	
	TRAFFICO GENERATO	PASSEGGERI TRASPORTATI	TRAFFICO GENERATO	PASSEGGERI TRASPORTATI
TPL EXTRAURBANO	4.508.163 km (*)	2.121.486	4.428.291 km (**)	2.691.022
TPL URBANO	1.403.577 km	1.160.920	1.406.043 km (**)	1.392.763
TOTALI GOMMA	5.911.740 km	3.282.406	5.911.740 km	4.083.785
TPL MARITTIMO	900 corse	22.396	921 corse	34.509

(*) Di cui 35.844 svolti direttamente per potenziamenti Covid

(**) Non rientrano nelle produzioni indicate i servizi non svolti per l'allerta meteo del 2 e 3 novembre 2023

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Parco mezzi

Durante il 2023 sono stati acquistati ed immatricolati, a seguito di gara d'appalto svoltasi nel 2022, 4 mezzi extraurbani ed 1 mezzo urbano, quest'ultimo come estensione della fornitura di una gara esperita nel 2022. Tutti i veicoli sono dotati di motorizzazione a standard EURO 6 a basse emissioni e bassi consumi e sono dotati di sollevatore oleodinamico o pedana per salita e discesa di utenti a ridotta capacità motoria, rispettivamente nel caso di autobus extraurbani e urbano.

L'età media globale del parco mezzi calcolata al 31/12/2023 è pari a 7,30 anni.

Si riporta di seguito la sintesi degli acquisti effettuati in ambito TPL da APT nel corso degli anni:

Anno	Tipologia e quantità acquistate	Età Media
2000, acquisto di:	5 autobus extraurbani DE SIMON IL3 3 autobus extraurbani a due piani NEOPLAN N 122/3 2 autobus urbani AUTODROMO ALE' 7154	10,40
2001, acquisto di:	20 autobus extraurbani MAN UL 313 4 autobus urbani BREDAMENARINIBUS M240NU	7,34
2002, acquisto di:	4 autobus extraurbani IRISBUS EUROCLASS 389E 2 autobus extraurbani corti DE SIMON IN3 2 autobus urbani BREDAMENARINIBUS M240NU	7,15
2003, acquisto di:	8 autobus extraurbani IRISBUS EUROCLASS 389E 2 autobus extraurbani a due piani NEOPLAN N4426/3 2 autobus urbani BREDAMENARINIBUS M240NU	6,35
2004, acquisto di:	2 autobus extraurbani IRISBUS EUROCLASS 389E 2 autobus extraurbani DE SIMON IL3	6,67
2005, acquisto di:	5 autobus extraurbani DE SIMON IL3 1 autobus urbano CACCIAMALI GRIFONE	6,74
2006, acquisto di:	3 autobus urbani EUROPOLIS 200 E 8.17 7,90 1 autobus urbano CACCIAMALI GRIFONE	7,20
2007, acquisto di:	2 autobus urbani BREDAMENARINIBUS M231CU 2 autobus extraurbani DESIMON MILLEMIGLIA 3 autobus urbani RAMPINI ZEV ALE' EURO 4 2 autobus extraurbani DESIMON MILLEMIGLIA HD	6,80
2008, acquisto di:	1 autobus urbano RAMPINI ZEV ALE' EURO 4 1 autobus urbano BREDAMENARINIBUS M230 CU 1 autobus extraurbano DESIMON MILLEMIGLIA HD	7,44
2009, acquisto di:	3 autobus urbani RAMPINI ZEV ALE' EURO 5 4 autobus extraurbani TEMSA TOURMALIN EURO 5	7,44
2010, acquisto di:	1 autobus extraurbano TEMSA TOURMALIN EURO 5 (coda di gara) 1 autobus urbano da 8 metri 1 autobus extraurbano da 12 metri IVECO CROSSWAY 3 autosnodati extraurbani da 18 metri	7,49
2011, acquisto di:	1 autobus elettrico (coda di gara) RAMPINI ALE' EL urbano da 8 metri 6 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY 1 autobus elettrico RAMPINI ALE' EL	7,39
2012, acquisto di:	4 autobus urbani da 8 metri RAMPINI ALE' EEV 4 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY	7,42
2013, acquisto di:	2 autobus urbani da 8 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY C 3 autobus urbani da 9 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY M 4 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY	7,38
2014, acquisto di:	2 autobus urbani da 8 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY C (coda di gara) 5 autobus extraurbani da 12 metri a pianale standard IVECO CROSSWAY Euro 6 3 autobus extraurbani da 12 metri a pianale rialzato SCANIA Omniexpress Euro 6	7,31
2015, acquisto di:	4 autobus extraurbani da 12 metri a pianale standard IVECO CROSSWAY Euro 6 (coda di gara 2014) 3 autobus extraurbani da 12 metri a pianale rialzato SCANIA Omniexpress (coda di gara 2014)	7,43
2016, acquisto di:	3 autobus urbani da 8 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY C Euro 6 1 autobus urbano da 9 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY M Euro 6 5 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY Euro 6 3 autobus extraurbani a due piani da 13 metri VDL SYNERGY Euro 6	6,90
2017, acquisto di:	7 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY Euro 6 (coda di gara 2016)	6,94
2018,	2 autobus urbani da 9,5 metri HEULIEZ BUS Euro 6	6,31

Anno	Tipologia e quantità acquistate	Età Media
acquisto di:	9 autobus extraurbani da 12 metri SCANIA INTERLINK Euro 6 2 autobus extraurbani da 10,7 metri IVECO CROSSWAY Euro 6	
2019, acquisto di:	2 autobus urbani da 9,5 metri HEULIEZ BUS Euro 6 11 autobus extraurbani da 12 metri SCANIA INTERLINK Euro 6	5,85
2020, acquisto di:	4 autobus urbani da 9,5 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY M (immatric. nel 2021) 2 autobus extraurbani a due piani da 13 metri SCANIA BEULAS JEWEL (immatric. nel 2021) 5 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY	6,13
2021, acquisto di:	4 autobus urbani da 9,5 metri BREDAMENARINIBUS VIVACITY M (da gara 2020) 2 autobus extraurbani a due piani da 13 metri SCANIA BEULAS JEWEL (da gara 2020) 5 autobus urbani Scania Citywide Low Floor da 10,70 metri (immatric. nel 2022)	6,49
2022, acquisto di:	5 autobus urbani Scania Citywide Low Floor Euro 6 da 10,70 metri	6,88
2023, acquisto di:	4 autobus extraurbani da 12 metri IVECO CROSSWAY 1 autobus urbani Scania Citywide Low Floor Euro 6 da 10,70 metri	7,30

Situazione parco mezzi da Turismo ed Extra-TPL – anno 2023:

matr.	Targa	TIPO	CARROZZERIA	Servizio	Anno	Classe Amb.	Età	Lungh.
318	DC423RG	MERCEDES-BENZ 816 DF 42/75	SORA - VARIO	SCUOLABUS	2007	EURO 4	15	7,73
320	DL061KE	CACCIAMALI	CACCIAMALI	SCUOLABUS	2008	EURO 4	14	9,45
321	DL373KE	EOBUS - MERCEDES BENZ	TOURISMO 15RHD	TURISMO	2009	EURO 5	13	12
322	DW967YM	IVECO A 50/E4/21/B	IVECO DAILY	TURISMO	2010	EURO 5	12	6,95
323	CC164EN	MAGELIS PRO	IVECO FRANCE SFR210	TURISMO	2012	EURO 5	10	12
324	EM029GC	IVECO 100 E4 KAPENA	TEMA EURO CARGO IVECO	SCUOLABUS	2012	EEV	10	9,45
326	XA611AG	OMFTT PEDRETTI	OMFTT PEDRETTI	CARRELLO BICICLETTE	2013	-	9	4,5
327	EM319GC	IVECO 100 E4 KAPENA	TEMA EURO CARGO R66 IVECO	SCUOLABUS	2013	EEV	9	9,45
328	EM434GC	SETRA S415 GT HD	S415 GT HD	TURISMO	2014	EURO 5	9	12
329	XA900DB	OMFTT PEDRETTI	OMFTT PEDRETTI	CARRELLO BICICLETTE	2015	-	8	4,5
330	EZ025EG	IVECO DAILY	DAILY 70C17H INDCAR MOBI	SCUOLABUS	2015	EURO 6	8	8,52
331	FE177VA	CACCIAMALI	CACCIAMALI	SCUOLABUS	2003	EURO 3	20	9
332	FK490PE	CACCIAMALI	IVECO A 50/E4/21/B	SCUOLABUS	2007	EURO 4	16	9
333	XA131KF	TECNOCARAVAN	PIEMME ALLESTIMENTI	CARRELLO BICICLETTE	2018	-	5	6,5
334	BK078TN	IVECO	CACCIAMALI	SCUOLABUS	2001	EURO 2	22	9
335	FS979RE	MAN	LION'S COACH R07	TURISMO	2019	EURO 6	4	12
336	FV717TD	IVECO	DAILY 50C	TURISMO	2019	EURO 6	4	7,2
337	FS703RE	MAN	LION'S COACH R07	TURISMO	2019	EURO 6	4	12

matr.	Targa	TIPO	CARROZZERIA	Servizio	Anno	Classe Amb.	Età	Lungh.
338	BZ447EX	IVECO	C90.41/M50	SCUOLABUS	2004	EURO 3	19	10
339	FY075LC	IVECO	100E BARBI ITALIA	SCUOLABUS	2019	EURO 6	4	9,79
340	GD904VT	IVECO	INDCAR MAGO	TURISMO	2021	EURO 6	2	8,8
341	XA522SZ	OMFTT PEDRETTI	OMFTT PEDRETTI	CARRELLO BICICLETTE	2022	-	1	6,73
342	GG935JT	IVECO DAILY	DAILY IND CAR MOBI	SCUOLABUS	2023	EURO 6	0	8,59
343	GG936JT	IVECO DAILY	DAILY IND CAR MOBI	SCUOLABUS	2023	EURO 6	0	8,59
344	GG937JT	IVECO DAILY	DAILY IND CAR MOBI	SCUOLABUS	2023	EURO 6	0	8,59

Infrastrutture – ammodernamento e mantenimento

Nel 2023, l'Azienda ha proseguito nel perfezionamento degli interventi mirati a rendere più efficiente ed efficace la produzione del TPL e migliorare il sistema con nuove procedure per il mantenimento della certificazione integrata (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN 13816:2002) Qualità, Ambiente e Sicurezza. A seguito di verifica (Riesame Triennale) effettuata da parte dell'Ente certificatore (ANCIS) il 28.06 e il 10 e 11.07.2023, APT ha confermato nel 2023 il mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN 13816:2002.

Compendio Uffici/Deposito/officina – Gorizia

Sono iniziati nel 2023, nel parcheggio del deposito, i lavori relativi alla stazione di rifornimento di LNG (Gas Naturale Liquefatto) rientrando nei progetti di transizione ecologica. L'impianto sarà collaudato entro il mese di aprile 2024. I pannelli fotovoltaici (28,3 kW) e gli accorgimenti tecnici adottati per minimizzare i consumi, anche per il 2023, hanno permesso un notevole risparmio energetico.

A fine novembre 2023, previa autorizzazione comunale, si è provveduto all'abbattimento dei 12 pini marittimi costeggianti il deposito di Gorizia a causa, nonostante la cura e potatura normativamente previste, delle dimensioni inidonee stanti i cavi elettrici sovrastanti e i lampioni pubblici attigui, nonché per le deviazioni del suolo prodotte dalle radici superficiali, oltre ai danni provocati all'impianto di lavaggio mezzi (poi sostituito nelle parti necessarie) dalla resina ed aghi acidi. Nonostante non vi sia obbligo normativo, nella pratica documentale l'azienda ha dichiarato la volontà di provvedere con modalità temporali funzionali alla stagione oltre che alla conclusione dei lavori in essere nel deposito, alla sostituzione con piantume/siepi/rampicanti.

Unità operativa di Monfalcone

Il compendio immobiliare di via della Marcelliana a Monfalcone, acquistato da APT SpA a settembre 2020, è stato oggetto di lavori meramente conservativi in funzione del progetto di realizzazione della nuova sede in zona Lisert. L'impianto di lavaggio funziona a regime ed è stato implementato con un sistema di rilevamento del mezzo in ingresso mediante "TAG" che ha sostituito il lettore di tessera con microchip.

Durante l'anno 2023, APT ha acquistato un lotto industriale nell'area del Lisert a Monfalcone con l'obiettivo di realizzare una nuova sede operativa. L'investimento prevede, in sintesi, i seguenti interventi:

- Realizzazione di una stazione di rifornimento di idrogeno, finanziata con i fondi PNRR;
- Fornitura e posa in opera dell'elettrolizzatore per la produzione d'idrogeno;
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico per alimentare l'elettrolizzatore;
- Deposito, officine, parcheggio, colonne di ricarica BEV e nuova sede di APT
- Allestimento, posticipato in fase successiva, di impianto di erogazione LGN

Il progetto relativo all'impianto di produzione e distribuzione dell'idrogeno si inserisce nel più ampio progetto di transizione ecologica del sistema del TPL sottostante al PREPM.

Centro Intermodale Passeggeri di Gorizia (CIP)

All'inizio dell'anno scolastico 2022/23 è stato effettuato il consueto ripasso della segnaletica orizzontale di tutta l'area, compresa quella riguardante le numerose scritte di sicurezza, anche nell'area doganale in concessione di transito, al fine di mantenere gli standard di sicurezza degli utenti. Sono in fase di progettazione i lavori di revisione del lay-out delle corsie destinate al TPL da parte di RFI e del Comune di Gorizia.

Biglietteria e Autostazione di Grado

Il deposito extraurbano di Grado rimane presso il parcheggio di Viale Italia (Sacca dei Moreri). L'edificio della biglietteria non è stato oggetto di ulteriori interventi se non di manutenzione di accessi e serramenti. Entro la stagione estiva 2024 è in allestimento la nuova area destinata ai mezzi urbani al fine della ricarica dei bus elettrici.

Biglietteria di Monfalcone

Nel corso del 2023 è stata effettuata la consueta manutenzione ordinaria programmata dell'edificio e degli impianti.

Infrastrutture di esercizio

Nel corso del 2023 è proseguita la manutenzione migliorativa delle pensiline comprendente la sostituzione di pannelli, lunotti, cristalli e bacheche. Stante i lavori strutturali del centro di Monfalcone, con voluta modifica della zona di interscambio urbani/extraurbani, è previsto nella primavera 2024 l'allestimento delle nuove pensiline con competenza APT per l'extraurbano.

Sono state installate e messe in funzione ulteriori emettitrici automatiche di biglietti (schermo "touch screen" con la possibilità di effettuare il pagamento in contanti e, in tutte le valute, con Pos e carta di credito). Il numero totale di unità presenti è pari a 11.

Sono stati installati ulteriori 11 monitor informativi per l'utenza nei nodi più importanti della rete.

Infrastrutture informatiche e telefoniche

Il sistema di rilevazione delle presenze mediante badge magnetico ed il sistema di controllo informatizzato degli accessi presenti in ogni sede aziendale, continuano funzionare regolarmente

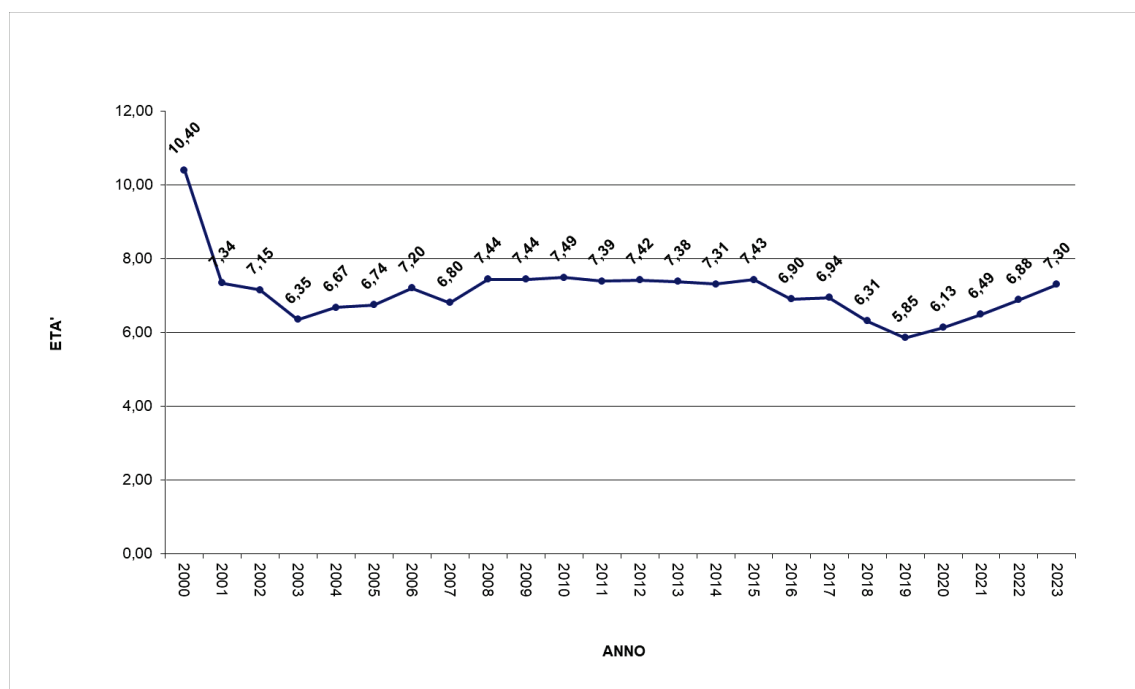
GESTIONE AMBIENTALE

APT, allo scopo di sintetizzare e riclassificare i dati relativi agli aspetti ambientali raccolti dal sistema informativo aziendale, utilizza degli Indicatori di Performance Ambientale che hanno la funzione di fornire un quadro immediato e rappresentativo della situazione ambientale aziendale confrontata sia con il contesto temporale e territoriale in cui APT è inserita, sia con gli obiettivi e con i traguardi prefissati.

Vista l'organizzazione radicata ormai da tempo, non solo sulle politiche ambientali dell'azienda, ma nell'ottica globale di una certificazione integrata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI EN 13816:2002, i risultati ottenuti nell'ambito dell'impegno ambientale conservano un buon livello di accettabilità.

Vetustà del parco mezzi

L'età media globale del parco mezzi TPL al 31/12/2023 è pari a 7,30 anni.



Utilizzo di mezzi ecologici ed emissioni in atmosfera

L'evoluzione del parco mezzi TPL nel corso degli anni (situazione al 31 dicembre) dal punto di vista delle emissioni si può sintetizzare come segue:

Anno	Pre euro	euro 0	euro 1	euro 2	euro 3	euro 4	euro 5	EEV	≥ euro 6	elett	totale	tot euro 3 o sup.	% euro 3 o sup.	tot euro 4 o sup.	% euro 4 o sup.
2000	79	1	0	37	0	0	0	0	0	0	117	0	0,00	0	0,00
2001	55	1	0	48	13	0	0	0	0	0	117	13	11,10	0	0,00
2002	47	1	0	48	21	0	0	0	0	0	117	21	17,90	0	0,00
2003	35	1	0	48	33	0	0	0	0	0	117	33	28,20	0	0,00
2004	31	1	0	48	37	0	0	0	0	0	117	37	31,60	0	0,00
2005	26	1	0	47	43	0	0	0	0	0	117	43	36,80	0	0,00
2006	22	1	0	47	47	0	0	0	0	0	117	47	40,20	0	0,00
2007	13	1	0	47	51	5	0	0	0	0	117	56	47,90	5	4,27
2008	10	1	0	48	51	7	0	0	0	0	117	58	49,60	7	5,98
2009	5	1	0	46	51	7	7	0	0	0	117	65	55,60	14	11,97
2010	1	0	0	45	51	7	8	5	0	0	117	71	60,70	20	17,09
2011	0	0	0	37	51	7	8	12	0	2	117	80	68,40	29	24,79
2012	0	0	0	29	51	7	8	20	0	2	117	88	75,20	37	31,62
2013	0	0	0	20	51	7	8	29	0	2	117	97	82,90	46	39,32
2014	0	0	0	13	49	7	8	30	8	2	117	104	88,90	55	47,01
2015	0	0	0	6	49	7	8	30	15	2	117	111	94,80	62	52,99
2016	0	0	0	1	42	7	8	30	27	2	117	116	99,10	74	63,25
2017	0	0	0	0	36	7	8	30	34	2	117	117	100,00	81	69,23
2018	0	0	0	0	24	7	8	30	46	2	117	117	100,00	93	79,49
2019	0	0	0	0	11	7	8	30	59	2	117	117	100,00	106	90,60
2020	0	0	0	0	8	7	8	30	64	2	119	119	100,00	111	93,27
2021	0	0	0	0	3	7	8	31	71	2	122	122	100,00	119	97,54
2022	0	0	0	0	1	4	8	31	76	2	122	122	100,00	121	99,18
2023	0	0	0	0	0	1	8	31	81	2	123	123	100,00	123	100,00

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi durante il servizio, la suddivisione dei chilometri percorsi, raggruppati a seconda dello standard di emissioni allo scarico è così composta:

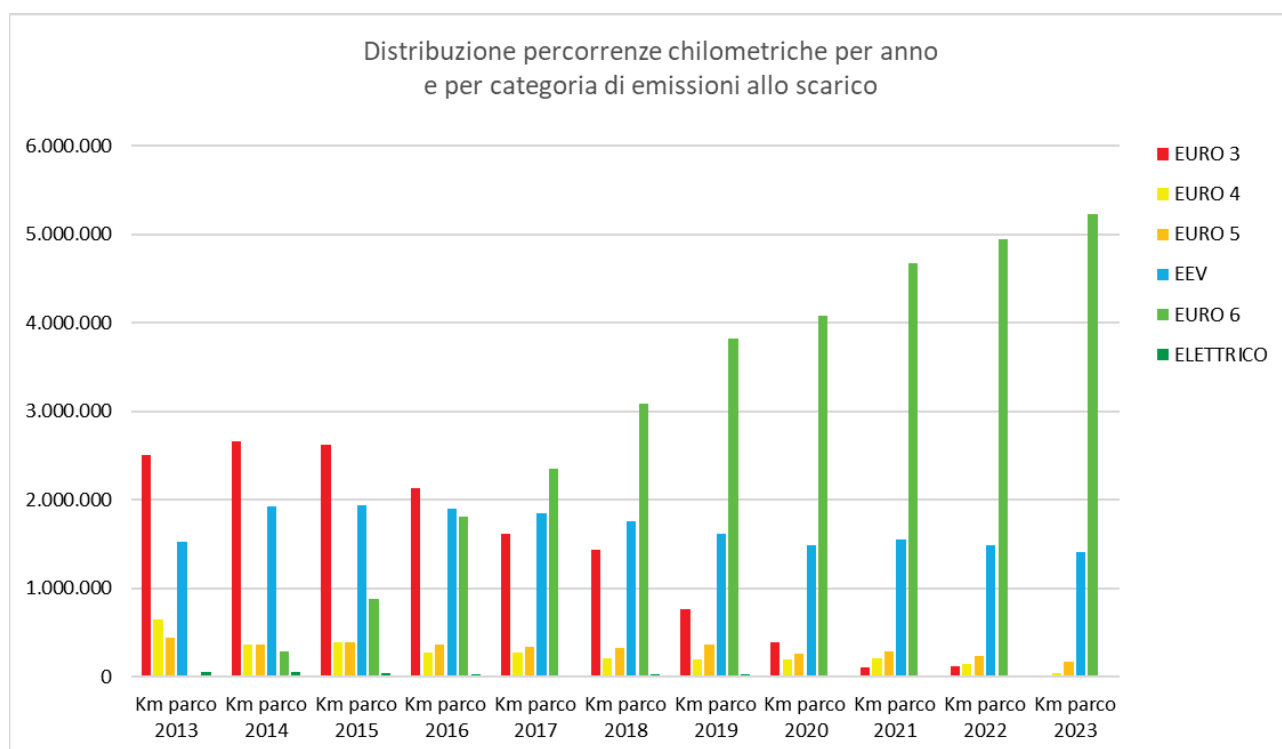
Normativa	Km parco 2019	Km parco 2020	Km parco 2021	Km parco 2022	Km parco 2023	Trend 2023	Previsione 2024
PRE-euro	0	0	0	0	0	=	=
euro 0	0	0	0	0	0	=	=
euro 1	0	0	0	0	0	=	=
euro 2	0	0	0	0	0	=	=
euro 3	768.480	388.353	101.386	120.368	9.165	↓	↓
euro 4	191.994	193.114	205.349	147.577	38.124	↓	↓
euro 5	363.171	267.349	282.366	240.896	177.021	↓	↓

EEV	1.615.526	1.494.323	1.556.153	1.482.466	1.404.698	=	=
euro 6	3.818.407	4.078.781	4.679.011	4.948.128	5.228.270	=	=
ELETTRICO	33.189	16.013	5.990	0	0	=	=

Come previsto, in proporzione alla numerosità di ciascuna categoria, e come evidenziato dal grafico seguente, l'utilizzo di motori euro 6 è in forte aumento.

Già nel corso del 2024 è prevista l'introduzione in flotta di veicoli a basso o nullo impatto ecologico, nello specifico saranno immatricolati 15 autobus extraurbani alimentati a LNG e 11 autobus urbani ad alimentazione elettrica.

Pertanto, nel corso della seconda metà dell'anno sarà dato corso alla loro immissione in servizio di linea e la distribuzione delle percorrenze è destinata a subire importanti variazioni a vantaggio della sostenibilità ambientale.



Il parco dei mezzi APT "extra TPL" al 31/12/2023 è composto per categoria di emissioni allo scarico come evidenziato alla tabella seguente:

Tipologia di servizio	Standard emissioni	Quantità
TURISMO (TOT 8)	euro 0	-
	euro 1	-
	euro 2	-
	euro 3	-
	euro 4	-
	euro 5	4
	EEV	-
	euro 6	4
TRENINO TURISTICO	euro 2	1

SCUOLABUS (TOT 13)	euro 2	1
	euro 3	2
	euro 4	3
	EEV	2
	euro 6	5

Consumi di energia e risorse

L'analisi dell'andamento dei consumi, raggruppato per tipologia, si può riassumere con le seguenti tabelle:

Sulla base dei consumi annui di gasolio, energia elettrica e gas, si ottengono i TEP (Tonnellate di Petrolio Equivalente):

tipo forn.	sede	tipo sede	kWh 2022	kWh 2023
elettricità	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 6	sede	80.157	84.386
elettricità	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8	deposito	278.837	304.255
elettricità	Gorizia - P.le Martiri Lib. d'Italia	bigl.-sala cult.	7.937	7.658
elettricità	Gorizia - Via Marzia	deposito	4.537	4.851
elettricità	Monfalcone - Via della Marcelliana, 32	sede	34.620	40.656
elettricità	Atre utenze	emettitrici	7.172	6.372
			413.260	448.178

tipo forn.	sede	tipo sede	mc. 2022	mc 2023
acqua	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8 (sanitaria)	deposito	1.690	1.736
acqua	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8 (antincendio)	deposito	448	778
acqua	Gorizia - Via Marzia	deposito	0	0
acqua	Monfalcone - Via della Marcelliana, 32	deposito	1.681	1.565
			3.819	4.079

tipo forn.	sede	tipo sede	mc. 2022	mc 2023
gas	Gorizia - Via Caduti di An Nasiriyah, 8	deposito	18.650	20.709
gas	Monfalcone - Via della Marcelliana, 32	deposito	6.432	5.885
			25.082	26.594

tipologia	TEP 2020	TEP 2021	TEP 2022	TEP 2023
TEP	1.755	2.026	2.127	2.183

Il superamento della soglia dei 1.000 TEP (dovuti per la quasi totalità al consumo di gasolio per autotrazione), anche per il 2023, ha obbligato l'Azienda a dotarsi di un Energy Manager.

Dopo la diminuzione del valore relativo al 2020, influenzato principalmente dal decremento delle percorrenze chilometriche del parco mezzi a causa delle riduzioni del servizio dovute all'Emergenza Covid-19, dal 2021 progressivamente la situazione è ritornata in linea con gli anni precedenti e tale trend si conferma anche per il 2023.

Come in precedenza preannunciato, il 2024, per effetto dell'introduzioni dei nuovi mezzi ad alimentazione alternativa, si concretizzerà come un punto di discontinuità e di avvio di un nuovo percorso sotto l'aspetto dell'impatto ambientale.

Obiettivi di miglioramento

Il raffronto dei risultati ottenuti ed i target per il 2024 sono evidenziati nella seguente tabella:

Fattore di miglioramento	Unità di misura	Situazione 31/12/2022	Situazione 31/12/2023	Obiettivo 31/12/2024
Sinistrosità mezzi di trasporto TPL	n° sinistri da circolazione /km. annui percorsi	1 ogni 85.810	1 ogni 109.844	1 ogni 100.000
Vetustà dei mezzi	% mezzi sul totale con meno di 5 anni	40%	28%	39%
	età media parco	6,88	7,30	6,18
Climatizzazione	% mezzi urb. sul totale	100%	100%	100%
Climatizzazione	% mezzi extraurb. su totale	100%	100%	100%
Dispositivi speciali	n° bus con indicatori di percorso luminosi	100%	100%	100%
Servizi speciali	n° bus urbani con accesso ribassato	100%	100%	100%
Mezzi attrezzati	n° bus attrezzati con pedana	77	82	101
Dispositivi ed emissioni autoveicoli	veicoli a norma Euro3, Euro4, Euro 5, EEV, Euro 6/totale veicoli	100%	100%	100%
Veicoli ad alimentazione Elettrica	-	2	2	11
Veicoli alimentati LNG	-	0	0	15

RELAZIONI CON IL PUBBLICO E CON IL TERRITORIO

APT ha come primo interesse e obiettivo la soddisfazione dei propri utenti, ma come ogni azienda moderna, efficiente, competitiva e soprattutto radicata nel territorio in cui opera, considera parte essenziale della sua mission la partecipazione attiva alla vita della collettività.

L'Azienda, intesa non solo come fornitore asettico di un servizio ma come una realtà dinamica che fa parte di una comunità, collabora al suo sviluppo economico e dedica anche risorse ed impegno al benessere sociale.

In quest'ottica il capitolo comprende la comunicazione con l'utenza, ma anche quella rete di rapporti con gli interlocutori istituzionali, le associazioni, il volontariato, il mondo della cultura, che sono incentrati su tematiche che vanno oltre la mera "fornitura di servizio di trasporto pubblico su gomma".

Relazioni con il pubblico: le informazioni

Il capitolo nelle varie sottosezioni tiene conto delle attività condotte da APT sia in quanto socio del consorzio, sia attraverso azioni di pertinenza aziendale.

APT è impegnata ad assicurare la più ampia e chiara informazione sui servizi di trasporto pubblico locale, al fine di favorirne ed agevolarne l'utilizzo.

Per questo scopo APT ha costruito nel tempo una struttura articolata di informazione e contatto con il cittadino, utilizzando sia i canali tradizionali, sia gli strumenti telematici e digitali, per adeguare forme e contenuti della comunicazione ai diversi segmenti di clientela reale o potenziale.

Telefono

Il call center unico TPL FVG è gestito da una società esterna per conto del Consorzio e fornisce assistenza alla clientela e informazioni relative a tutto il servizio regionale, risponde tutti i giorni dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

Gli uffici aziendali APT continuano a dare supporto alla clientela, fornendo informazioni più dettagliate legate al territorio e offrendo una più adeguata e puntuale assistenza telefonica in particolari periodi dell'anno, come in

occasione dell'avvio di nuovi servizi o delle campagne abbonamenti, sopperendo talvolta alle difficoltà, più volte riscontrate, di accesso al call center unico e di risposte adeguate.

Pubblicazioni

APT, anche dopo il subentro, ha voluto mantenere la pubblicazione in forma cartacea dei fascicoli e dei tascabili inerenti agli orari estivi e a quelli invernali. Un'attività che ha sempre caratterizzato positivamente l'azienda in quanto, pur proiettandosi verso forme di comunicazione più avanzate e smart, ha scelto di non trascurare gli strumenti più tradizionali per garantire a tutte le categoria di utenza le necessarie informazioni.

Tipologia pubblicazione	N° copie stampate ESTATE 2023	N° copie stampate INVERNO 2023/2024
Servizio urbano Gorizia**	5.000*	5.000
Servizio urbano Monfalcone	5.000	5.000
Servizio Grado urb+extra	7.000	3.000
Servizio extraurbano	6.000	6.000
Linea 51+Aeroporto	6.000	7.000
Linee Marittime	27.700	-

* =1000 copie in lingua slovena

Tutte le pubblicazioni inerenti agli orari vengono elaborate anche a livello grafico dagli operatori interni appositamente formati.

Il materiale viene progettato e stampato a cura di APT, ma come gran parte di tutto ciò che concerne il rapporto con l'utenza per il trasporto pubblico, è brandizzato con il logo di TPL FVG.

A bordo dei mezzi

A bordo dei mezzi le informazioni sono presenti sia in formato cartaceo (regolamento di vettura, tariffe, avvisi) che in formato elettronico.

Nello specifico:

- all'interno di tutti i bus urbani è stato installato un monitor sul quale vengono visualizzati graficamente i percorsi e le successive fermate con l'orario in tempo reale, le linee in transito in ciascuna fermata per le eventuali coincidenze, gli avvisi sul servizio in caso di deviazioni o scioperi, le informative sulle regole di viaggio; la pubblicazione on line delle informazioni variabili (playlist) specifiche per servizio ogni urbano viene gestita a livello delle singole aziende
- all'interno dei bus extraurbani è presente un display con testo scorrevole - anche in formato audio - che indica la fermata successiva ed in alternanza eventuali messaggi informativi

Sito Internet

Il sito web rappresenta uno dei canali più importanti per la comunicazione con gli utenti, con i cittadini, con le istituzioni. Da giugno 2020 il sito www.tplfvg.it, così come si è detto relativamente al call center, offre le informazioni e l'assistenza sul servizio per tutto il territorio regionale, comprende il travel planner, il webticketing ed i form per le segnalazioni della clientela.

Il sito è gestito direttamente da TPL FVG ad eccezione del back office relativo alle informazioni sul servizio e alle news che viene alimentato dagli operatori delle singole aziende secondo il territorio di competenza.

TPL FVG mette a disposizione anche una specifica App, che oltre alle informazioni sul servizio consente l'acquisto di biglietti e la gestione degli abbonamenti.

Dopo aver constatato che per l'utenza che ha sempre fatto riferimento ad APT il sito regionale non era sufficiente per reperire con facilità ed immediatezza le informazioni necessarie, l'azienda ha deciso nel 2021 di investire anche sulla gestione di un proprio sito completo non puramente istituzionale, in modo da dare continuità al rapporto con la clientela e mantenere saldo il legame con il territorio e le comunità locali.

Il sito www.apgorizia.it punta alla valorizzazione dell'azienda e dei servizi forniti, rendendo subito chiaro all'utente come reperire le informazioni per ogni area tematica con in primo piano le notizie utili e gli avvisi in evidenza. Il sito è consultabile in modo adeguato anche con smartphone, tablet e i vari dispositivi mobili oltre che essere stato progettato nel rispetto della normativa sull'accessibilità. Per agevolare l'accesso del pubblico durante le campagne abbonamenti viene messo a disposizione anche un efficace sistema on line di prenotazione appuntamenti.

Nel 2023 è stata ulteriormente ampliata la versione in lingua slovena.

Il sito è uno strumento dinamico e come tale è in continua evoluzione, quindi anche per il 2024 si prevede l'introduzione di nuove pagine e un ulteriore miglioramento degli strumenti di navigazione con particolare attenzione ai servizi turistici estivi.

Canali social

Facebook, Instagram e LinkedIn sono stati attivati gradualmente a partire dalla seconda metà del 2021, il canale Telegram dal 2022 e nel corso del 2024 verrà aggiunto anche il canale Whatsapp, quest'ultimi dedicati in particolare all'invio di notifiche immediate su variazione dei servizi.

Anche questi strumenti sono finalizzati ad identificare APT come parte integrante di una comunità: attraverso le pagine social forniamo le informazioni importanti per chi usufruisce del trasporto pubblico locale ma facciamo anche conoscere di più la nostra realtà aziendale, raccontando le novità, i progetti, i cambiamenti e interagendo con le altre realtà territoriali.

I canali social vengono inoltre utilizzati per veicolare verso target più ampi le campagne promozionali sponsorizzate, ad esempio in occasione dell'avvio dei servizi più strettamente turistici e delle campagne abbonamenti.

Paline di fermata

Le paline APT sono collocate in corrispondenza di ogni fermata urbana ed extraurbana. Dal subentro TPLFVG le tabelle orario affisse in fermata vengono prodotte tramite un software unico regionale e mostrano un layout identico per tutto il servizio regionale. Layout su cui le singole consorziate non hanno potere di intervento manuale.

Su ogni palina è inserito un QR code che, inquadrato con uno smartphone, mostra in tempo reale gli arrivi/partenze dei mezzi in quella specifica fermata. Nei comuni e/o frazioni in cui è presente la minoranza slovena le tabelle sono esposte nella versione bilingue.

Paline telematiche, monitor, totem

In determinate postazioni strategiche le fermate sono dotate di paline telematiche che indicano in tempo reale i minuti di attesa necessari per ogni bus in arrivo nella specifica fermata; questo tipo di informazioni si rivelano particolarmente utili nei punti di interscambio fra più linee del servizio urbano e fra servizio urbano ed extraurbano.

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto di implementazione con l'installazione di nuovi impianti a Grado presso l'autostazione e il molo Torpediniere, a Gorizia presso corso Verdi, capolinea cittadino oggetto di un completo restyling da parte dell'amministrazione comunale.

Un totem touch screen per la consultazione di orari e informazioni che riproduce il sito www.tplfvg.it è installato presso l'area arrivi del Trieste Airport.

Nel 2024 è prevista l'installazione di ulteriori impianti (monitor o paline e-ink) in punti strategici nei comuni di Gradisca, Monfalcone, Gorizia, Staranzano. Altri impianti sono previsti nelle aree CMIR.

La pubblicazione on line delle informazioni variabili (playlist) specifiche per ogni fermata/impianto viene gestita a livello aziendale.

Pensiline con bacheche

Le pensiline APT sono dotate di una o più bacheche, all'interno delle quali l'utente trova tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dei servizi (tariffe, regolamento di vettura, promozioni, avvisi, mappe della rete).

In particolari punti strategici sono presenti delle bacheche autonome di ampia dimensione per un'informazione più completa. Nelle pensiline presso le fermate con un intenso transito di corse o punto di coincidenza/interscambio, sono stati affissi dei tabelloni riepilogativi contenenti sia gli orari della fermata che le altre disposizioni (regolamento, tariffe, etc.), un tanto per concentrare tutte le informazioni in un unico punto e facilitarne la lettura.

Biglietterie APT

Le Biglietterie APT di Gorizia, Monfalcone e Grado, oltre ai servizi di sportello per la vendita dei titoli di viaggio, sono state allestite quali info point dove gli utenti possono trovare tutto il materiale informativo sia per la consultazione, sia da portare con sé, sempre a titolo gratuito.

Gli operatori, inoltre, sono stati tutti formati per offrire assistenza agli utenti e fornire ogni utile indicazione, fermo restando la comunicazione in tempo reale degli avvisi di modifiche di linea predisposte per ordinanze pubbliche su modifiche di viabilità. Gli orari di apertura offrono un servizio adeguato alle esigenze del territorio anche a seconda della stagionalità.

A fine 2023 è stata attivata anche una nuova Biglietteria presso l'autostazione del polo intermodale del Trieste Airport.

Campagne promozionali e informative

Servizio marittimo

Non avendo TPL FVG elaborato un progetto unico di promozione per tutti servizi marittimi regionali APT ha confermato anche per il 2023 la promozione delle linee marittime attraverso la stampa e la diffusione capillare di poster, locandine e dépliant plurilingue, una campagna sulla stampa locale e su quella in lingua slovena, sui propri canali social e tramite canali radio sia in lingua italiana che tedesca.

Alla tradizionale linea Trieste-Grado, nel 2023 si è aggiunto il servizio sperimentale Aquileia-Grado. La nuova linea partita solo a stagione inoltrata non ha potuto contare su una promozione adeguata nei mesi precedenti, ma fin dall'inizio ha riscontrato un grande successo. La validità della proposta è riuscita comunque ad intercettare una domanda di fatto presente sul territorio.

Se da un lato anche la linea marittima Aquileia-Grado (come la Trieste-Grado) offre ai residenti del territorio un'alternativa all'automobile per raggiungere le spiagge, e ai turisti di stanza a Grado l'opportunità di visitare Aquileia viaggiando via mare, dall'altro va a soddisfare anche un tipo di turista diverso, sempre più consapevole, che ama soprattutto il contatto e la scoperta della natura, il relax, il turismo lento e sostenibile. In quest'ottica anche i numeri dei passeggeri con bicicletta al seguito è in costante aumento.

Servizio Bicibus

Anche per i servizi di BICIBUS non c'è stato un coordinamento consortile per la promozione delle linee/tratte esercitate, se non l'individuazione di una grafica di base in comune. APT ha stampato e diffuso autonomamente dei poster e dei flyer informativi sul servizio ed ha acquistato spazi pubblicitari sulla stampa locale e su riviste turistiche.

Abbonamenti scolastici FVG

La promozione per la sottoscrizione dell'*abbonamento annuale studenti residenti FVG*, anche nel 2023 ha visto la pubblicazione sui quotidiani locali, anche in lingua slovena, di alcune inserzioni informative, dando particolare rilevanza al servizio APT HELP, l'assistenza messa a disposizione da APT sia con lo sportello attivato presso la sede aziendale di Gorizia, sia attraverso i numeri telefonici dedicati dell'ufficio Titoli di Viaggio. Un servizio particolarmente apprezzato, considerato che spesso il volume di traffico gestito dal call center regionale non consentiva un'immediata e puntuale risposta a tutti gli utenti interessati.

Servizi TPL, AGGIUNTIVI

Sono state predisposte e attuate campagne informative in relazione ai servizi atipici e integrativi attuati dall'azienda maggiormente impattanti, in termini di durata ed importanza.

- Corse dirette Stazione-Università a Gorizia: il servizio aggiuntivo di 4 corse dirette dedicato agli studenti del Polo Universitario di via Alviano è stato promosso anche nel 2023 in coordinamento con il Comune di Gorizia, UniTrieste e Consorzio Universitario.
- Nel corso della stagione estiva sono stati promossi sia sulla stampa locale che sui canali social i vari servizi estivi di tpl, come ad esempio il collegamento con Marina Nova inserito nella Linea urbana LP che, collegando le due spiagge monfalconesi, è diventato così *l'autobus del mare*.
- Linea urbana internazionale: attività di promozione attraverso la stampa locale italiana e slovena ed i canali social.
- Trenino di Aquileia: il nuovo servizio, operato da APT per conto della Fondazione Aquileia, ha rappresentato un ulteriore arricchimento dell'offerta di trasporto in ambito turistico. Pensato inizialmente per collegare l'area di imbarco/sbarco della linea marittima al centro storico, si è sviluppato in un vero e proprio "Viaggio nella Storia", collegando per buona parte della giornata tutti i punti di rilevante interesse storico-archeologico di Aquileia sia con il molo che con i parcheggi. L'attività promozionale sul territorio e sui canali social è stata svolta con il supporto del Comune di Aquileia e di Promoturismo.
- Ulteriori attività di informazione/promozione in occasione di servizi particolari attivati per contribuire alla sostenibilità di determinati eventi come la Barcolana, Gusti di Frontiera a Gorizia, San Nicolò e Carnevale a Monfalcone, concerti in preparazione a Go!2025 a Gorizia.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO: IL RAPPORTO CON LA CLIENTELA

Reclami e Segnalazioni

La gestione dei reclami e dei suggerimenti rappresenta per APT uno strumento fondamentale: da un lato, consente di migliorare il servizio, rendendolo ove possibile più aderente alle necessità espresse dai clienti e, in caso di anomalie, predisponendo rimedi ed azioni correttive; dall'altro, permette di mantenere un buon livello di soddisfazione della clientela per quanto riguarda le attività che possono essere definite di "assistenza al cliente", attraverso l'attenzione alle esigenze ed ai feedback degli utenti.

Da giugno 2020, in seguito all'avvio dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale in regione al consorzio TPL FVG scarl (di cui APT fa parte), la gestione di Reclami e Segnalazioni avviene attraverso il software gestionale Arxivar, con modalità centralizzata ma da operatori appartenenti alle singole aziende consorziate.

Il Reclamo o la Segnalazione vengono inoltrati, direttamente dal cliente o da parte di un operatore del Numero Verde unico, attraverso il form dedicato presente sul sito internet www.tplfvg.it. Il gestionale Arxivar lo acquisisce automaticamente, consentendo la redazione e spedizione della risposta al segnalante, con possibilità di caricamento nella pratica digitale di tutti gli atti costituenti l'istruttoria. La prassi di indagine/verifica e risposta è codificata da procedura aziendale del SGI, già in applicazione, che ha recepito le nuove modalità introdotte dalla gestione consortile.

La codifica di Reclami e Segnalazioni è strutturata con indicazioni di argomento e dettaglio coordinate con la norma UNI EN 13816:2002 "Trasporto pubblico di passeggeri. Definizione, obiettivi e misurazione della qualità dei servizi", già ottenuta da anni da ciascuna delle aziende consorziate e prevista come obbligo per la partecipazione alla gara di affidamento del servizio. Tale codifica consente una puntuale analisi dei contenuti dei reclami pervenuti, utile per monitorare anche attraverso la percezione dell'utenza il livello di servizio offerto, intervenire tempestivamente per la risoluzione delle situazioni critiche ed orientare gli eventuali investimenti tecnologici a supporto della mobilità, le attività di miglioramento, le campagne di informazione e marketing. I dati raccolti confluiscono anche nel gestionale Tableau dell'attività di Business Intelligence, costituendo uno degli elementi che vengono puntualmente monitorati da TPL FVG.

La scelta sull'opportunità di identificare l'istanza come un Reclamo o come una Segnalazione viene effettuata dal cliente, ma la modalità di gestione e le attività di istruttoria sono le medesime in entrambi i casi, quindi l'analisi di alcuni dati può essere significativa anche ove letti nel complesso e nella totalità delle pratiche, come ad esempio per quanto riguarda i tempi di risposta.

La risposta al cliente viene data entro 20 giorni lavorativi, mentre va fornito riscontro entro 10 giorni lavorativi se la segnalazione perviene dai competenti uffici della Regione. Il gestionale Arxivar consente di tenere sotto controllo agevolmente le scadenze e, per APT, quasi tutte le pratiche sono state chiuse nei tempi previsti. Nel 2023 i tempi di risposta medi, considerando il numero complessivo di Reclami e Segnalazioni (totale 512), si attestano a 9,5 giorni lavorativi. Ad ogni modo, laddove l'oggetto sia di rapida gestione o preveda un semplice riscontro ad una richiesta di informazioni, si prevede di fornire risposta al cliente nel minor tempo possibile.

La percentuale di pratiche per le quali l'istruttoria abbia accertato un disservizio o comunque la necessità di un intervento correttivo per la risoluzione del problema risulta nel complesso pari al 34%.

Le tabelle di seguito illustrano l'incidenza delle casistiche sui Reclami e sulle Segnalazioni, evidenziando che la maggior parte delle questioni sono riconducibili agli aspetti legati alla regolarità, affidabilità e puntualità del servizio, al comportamento del personale di guida ed al comfort del viaggio, in particolare per quanto riguarda l'affollamento dei mezzi.

RECLAMI:

ARGOMENTO		DETTAGLI ARGOMENTO		
Rete copertura oraria	1.1	Fermate (servizio)	5	10
	1.2	Copertura oraria	5	
Regolarità del servizio e puntualità mezzi	2.1	Anticipo alla partenza	2	164
	2.2	Ritardo di arrivo, a capolinea o fermata intermedia	51	
	2.3	Passaggio in anticipo	6	
	2.4	Mancato passaggio	59	
	2.5	Mancata effettuazione fermata/mancata apertura porte	40	
	2.6	Ritardo partenza dal capolinea	6	
Informazioni	3.1	Mancata/incompleta/errata informazione	7	13
	3.2	Orario palina non aggiornata	0	
	3.3	Funzionamento sistemi di informazione dinamica a terra	0	
	3.4	Funzionamento sistemi di informazione dinamica a bordo	1	
	3.5	Funzionamento sistemi telematici (per es. sistemi on line)	5	
Facilità d'uso del	4.1	Disponibilità punti vendita	0	12

ARGOMENTO		DETTAGLI ARGOMENTO		
servizio	4.2	Funzionamento emettitrici	11	
	4.3	Mancata emissione a bordo	1	
Infrastrutture di esercizio	5.1	Fermate (paline)	0	1
	5.2	Autostazioni/Biglietterie	1	
Sicurezza personale e patrimoniale del viaggiatore	6.1	Incidente	0	4
	6.2	Caduta	0	
	6.3	Aggressione	0	
	6.4	Furto/borseggio	0	
	6.5	Condotta di guida	4	
Affidabilità del servizio	7.1	Corsa mancante/interrotta	7	16
	7.2	Disservizio in linea (mancata coincidenza, mancato carico per sovraffollamento)	9	
Comfort del servizio	8.1	Clima/riscaldamento	0	11
	8.2	Affollamento	10	
	8.3	Strumentazione di bordo (pulsante di chiamata, oblitteratrice, ecc.)	1	
Pulizia e condizioni igieniche delle vetture	9.1	Pulizia esterna	1	2
	9.2	Pulizia interna (no sedile)	0	
	9.3	Pulizia sedili	1	
Servizi per viaggiatori con ridotta capacità motoria	10.1	Funzionamento pedana	0	0
	10.2	Avvisi sonori ipovedenti	0	
Integrazione modale	11.1	Coincidenza con autobus	0	0
	11.2	Coincidenza con treno/aereo	0	
	11.3	Trasporto bici	0	
Aspetti relazionali e comunicazione del personale	12.1	Comportamento personale di guida	39	43
	12.2	Aspetto del personale di guida	0	
	12.3	Comportamento altro personale	4	
Rapporto istituzionale con l'utenza	13.1	Rapporto con Regione FVG	0	0
	13.2	Rapporto con le Aziende	0	
Attenzione all'ambiente	14.1	Inquinamento	1	1
	14.2	Vetustà dei mezzi	0	
Rapporti tra utenti	15.1	Diverbio tra utenti	0	1
	15.2	Trasporto animali	0	
	15.3	Igiene e decoro	1	
Richiesta informazioni	16.1	Orario di linea	0	7
	16.2	Servizio	0	
	16.3	Titoli di viaggio	7	
	16.4	Varie	0	
Elogio	17.1	Comportamento dipendente	0	0
	17.2	Iniziativa aziendale	0	
Totale				285

SEGNALAZIONI:

ARGOMENTO		DETTAGLI ARGOMENTO		
Rete copertura oraria	1.1	Fermate (servizio)	9	28

	1.2	Copertura oraria	19	
Regolarità del servizio e puntualità mezzi	2.1	Anticipo alla partenza	2	80
	2.2	Ritardo di arrivo, a capolinea o fermata intermedia	27	
	2.3	Passaggio in anticipo	2	
	2.4	Mancato passaggio	26	
	2.5	Mancata effettuazione fermata/mancata apertura porte	20	
	2.6	Ritardo partenza dal capolinea	3	
Informazioni	3.1	Mancata/incompleta/errata informazione	8	15
	3.2	Orario palina non aggiornata	2	
	3.3	Funzionamento sistemi di informazione dinamica a terra	2	
	3.4	Funzionamento sistemi di informazione dinamica a bordo	0	
	3.5	Funzionamento sistemi telematici (per es. sistemi on line)	3	
Facilità d'uso del servizio	4.1	Disponibilità punti vendita	0	14
	4.2	Funzionamento emettitrici	14	
	4.3	Mancata emissione a bordo	0	
Infrastrutture di esercizio	5.1	Fermate (paline)	4	5
	5.2	Autostazioni/Biglietterie	1	
Sicurezza personale e patrimoniale del viaggiatore	6.1	Incidente	0	6
	6.2	Caduta	1	
	6.3	Aggressione	1	
	6.4	Furto/borseggio	1	
	6.5	Condotta di guida	3	
Affidabilità del servizio	7.1	Corsa mancante/interrotta	3	5
	7.2	Disservizio in linea (mancata coincidenza, mancato carico per sovraffollamento)	2	
Comfort del servizio	8.1	Clima/riscaldamento	1	17
	8.2	Affollamento	16	
	8.3	Strumentazione di bordo (pulsante di chiamata, oblitteratrice, ecc.)	0	
Pulizia e condizioni igieniche delle vetture	9.1	Pulizia esterna	0	2
	9.2	Pulizia interna (no sedile)	0	
	9.3	Pulizia sedili	2	
Servizi per viaggiatori con ridotta capacità motoria	10.1	Funzionamento pedana	0	0
	10.2	Avvisi sonori ipovedenti	0	
Integrazione modale	11.1	Coincidenza con autobus	2	2
	11.2	Coincidenza con treno/aereo	0	
	11.3	Trasporto bici	0	
Aspetti relazionali e comunicazione del personale	12.1	Comportamento personale di guida	30	30
	12.2	Aspetto del personale di guida	0	
	12.3	Comportamento altro personale	0	
Rapporto istituzionale con l'utenza	13.1	Rapporto con Regione FVG	0	0
	13.2	Rapporto con le Aziende	0	
Attenzione all'ambiente	14.1	Inquinamento	1	1
	14.2	Vetustà dei mezzi	0	
Rapporti tra utenti	15.1	Diverbio tra utenti	2	2
	15.2	Trasporto animali	0	

	15.3	Igiene e decoro	0	
Richiesta informazioni	16.1	Orario di linea	3	20
	16.2	Servizio	2	
	16.3	Titoli di viaggio	9	
	16.4	Varie	6	
Elogio	17.1	Comportamento dipendente	0	0
	17.2	Iniziativa aziendale	0	
Totale				227

Gestione oggetti rinvenuti

La procedura di gestione degli oggetti smarriti, prevista dal SGI, si differenzia rispetto alla tipologia degli stessi. Gli oggetti non di valore che il personale trova a bordo dei mezzi, inclusi gli zaini/cartelle scolastiche, vengono conservati per tre mesi dalla Biglietteria Centrale di Gorizia alla quale l'utente può rivolgersi direttamente. Analoga tempistica operata dal personale amministrativo della sede operativa di Monfalcone per simili oggetti ritrovati sui mezzi urbani di Monfalcone.

L'iter per gli oggetti di valore rinvenuti su tutta la flotta, incluse documentazioni e chiavi, viene gestito (con registrazione e riconsegna formalizzata e documentata) dall'apposito sportello in sede amministrativa a Gorizia che provvede, attraverso apposita procedura verbalizzata, alla consegna periodica al Comando di Polizia Locale di Gorizia di quanto ritrovato ma non reclamato. Di seguito i dati riassuntivi degli oggetti di valore gestiti nel 2023:

Le denunce di smarrimento registrate sono 259; gli oggetti rinvenuti a bordo (per monitoraggio autista o richiesta pervenuta) sono stati 337 dei quali 199 sono stati consegnati al proprietario e i rimanenti (138) consegnati alla Polizia Municipale in quattro date.

Customer Satisfaction e Mystery Client

Dal mese di luglio 2012 APT è in possesso della Certificazione in base alla norma UNI-EN 13816:2002 (vedi capitolo dedicato). La norma ha lo scopo di stabilire i requisiti per la definizione e determinazione degli obiettivi e per la misurazione della qualità del servizio nell'ambito del TPP (trasporto pubblico di passeggeri), fornendo una linea guida per la selezione dei relativi metodi di misurazione. Si tratta di certificazione di servizio: pertanto è il servizio e non il fornitore dello stesso a essere conforme alla norma. La certificazione secondo la UNI EN 13816:2002 implica che l'organizzazione nell'ambito del proprio sistema di gestione per la Qualità assicuri il rispetto dei criteri qualità e relativi sottolivelli, individuando specifiche misure di soddisfazione e metodi di misurazione. La norma suggerisce, oltre alle tradizionali indagini sulla soddisfazione del cliente (ISC) e alle misurazioni dirette della prestazione (MDM), anche le indagini cliente misterioso (ICM) basate il più possibile su osservazioni obiettive effettuate da osservatori in incognito opportunamente addestrati.

Nel mese di febbraio 2021 TPLFVG ha indetto una gara per lo svolgimento delle indagini di Customer Satisfaction e di Mystery Client con l'obiettivo di raccogliere i dati sia a livello regionale che relativamente alle singole aziende consorziate per poter essere utilizzati nelle rispettive procedure di certificazione. È stato quindi incaricato l'istituto Demos Marketing International Srl.

Nello specifico:

Indagine Customer satisfaction servizio gomma

Si riporta la nota Metodologica del fornitore Demos Marketing International per il rilevamento 2023.

L'indagine di Customer Satisfaction relativa all'anno 2023 di APT Gorizia è stata condotta dall'istituto Demos Marketing International e si è svolta tra i mesi di novembre e dicembre. L'indagine ha inteso rilevare le aspettative e il livello di soddisfazione espressi della clientela sul servizio erogato dall'azienda consortile di TPL FVG. Demos Marketing International, nello svolgimento dell'indagine, ha adottato criteri e metodologie conformi ai più recenti orientamenti della letteratura scientifica sulla customer satisfaction measurement nei servizi pubblici locali e alla norma internazionale UNI EN 13816:2002 sulla qualità dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri. Le interviste per i servizi automobilistici hanno riguardato una campione di 1000 (300 in più rispetto al 2022) individui, adeguatamente e sufficientemente rappresentativo della popolazione residente nella provincia di Gorizia e della clientela del servizio di trasporto pubblico locale. I questionari ritenuti validi sono stati 1000. L'intervallo di confidenza è stato del 95%, il margine di errore del 2%: significa, cioè, che esiste una probabilità del 98% che il campione intervistato abbia risposto come avrebbe risposto l'intera popolazione provinciale, con un margine di errore pari a $\pm 2\%$. Il numero di interviste per l'ambito

provinciale è stato determinato in proporzione al numero di residenti (ISTAT 2020). Tutte le persone che hanno partecipato all'indagine sono utilizzatrici del servizio ed hanno un'età pari e/o superiore ai 14 anni. Le interviste sono state svolte con tecnica metodologica CAPI face to face presso il centro intermodale passeggeri di Gorizia, Monfalcone (Via Pocar, Piazza Unità, Via Bixio, Via Valentinis, Gradisca (Viale Regina Elena) e a bordo bus sia urbano che extraurbano.

Alcuni dati sul campione:

Interviste realizzate	1.000
Età del campione inferiore ai 26 anni	52%
Studenti	38%
Utilizzatori abituali	68%
Utilizzatori da oltre 1 anno	86%
Abbonati	65%

In sintesi, i dati APT sulla qualità percepita:

	2023	2022	2021
Accessibilità e Fruibilità	7,79	7,58	7,62
Affidabilità e Sicurezza	7,9	7,50	7,6
Aspetti tangibili	7,9	7,64	7,52
Aspetti Relazionali	7,91	7,40	7,51

Nella tabella seguente sono stati confrontati i dati rilevati nel 2022 e nel 2023 di qualità percepita (indice di soddisfazione) e incrociati i dati di APT con quelli globali di TPL FVG per l'anno 2023; viene inoltre indicato – solo per APT - il gap fra la qualità percepita e quella attesa riferito al 2023 (ciò che il cliente si aspetterebbe dal servizio rispetto a quello che in effetti percepisce).

INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ANALISI COMPARATA TPL FVG/APT GORIZIA		TPLFVG SCARL globale					APT GORIZIA										percepita / attesa differenza		
		qualità			qualità					qualità									
		percepita			percepita					attesa									
		2023	2022	2021	2023	2022	2023	2022	2021	2023	2022	2021							
		% voti	media		% voti	media		media											
		6-10	(1-10)		6-10	(1-10)		(1-10)											
aspetti tangibili																			
1	Rete e copertura oraria	0,97	7,75	7,61	7,02	0,99	0,94	7,72	7,30	5,73	8,23	8,85	8,97	-0,51	-1,55	-3,24			
2	Frequenza	0,94	7,73	7,50	6,97	0,99	0,92	7,81	7,39	6,07	8,54	8,86	8,95	-0,73	-1,47	-2,88			
3	Pulizia e condizioni igieniche dei mezzi (interno)	0,95	7,91	7,86	7,09	0,99	0,97	8,03	7,93	5,97	8,78	8,52	8,94	-0,75	-0,59	-2,97			
4	Pulizia e condizioni igieniche dei mezzi (esterno)	0,96	7,90	7,83	6,97	1,00	0,97	7,68	7,55	5,98	7,58	7,60	8,85	0,10	-0,05	-2,87			
5	Comfort di viaggio (valutazione globale)	0,92	7,71	7,68	7,06	0,97	0,93	7,92	7,66	5,98	8,88	8,74	8,84	-0,96	-1,08	-2,86			
6	Allestimento e pulizia di fermate, capolinea e autostazioni	0,96	7,82	7,57	7,00	0,99	0,95	7,70	7,44	5,90	8,31	8,29	8,88	-0,61	-0,85	-2,98			
7	Attenzione e impegno a favore dell'ambiente	0,94	7,70	7,45	6,98	1,00	0,95	7,66	7,40	5,97	8,29	8,76	8,90	-0,63	-1,36	-2,93			
affidabilità e sicurezza																			
1	Puntualità del servizio	0,94	7,88	7,62	7,00	1,00	0,94	7,95	7,52	5,86	9,02	9,00	8,95	-1,07	-1,48	-3,09			
2	Regolarità del servizio	0,96	7,81	7,69	7,07	1,00	0,96	8,04	7,79	6,03	9,04	9,03	8,98	-1,00	-1,24	-2,95			
3	Durata del viaggio	0,97	7,93	7,81	7,11	0,99	0,97	8,09	7,96	6,05	8,80	8,70	8,96	-0,71	-0,74	-2,91			
4	Qualità e stile di guida	0,95	7,80	7,49	7,09	1,00	0,91	8,06	7,54	6,04	9,01	8,88	9,04	-0,95	-1,34	-3,00			
5	Tempestività e adeguatezza dei servizi di infomobilità	0,94	7,70	7,43	n/d	0,97	0,94	7,67	7,45	n/d	8,24	8,46	n/d	-0,57	-1,01	n/d			
6	Tempestività e adeguatezza delle informazioni in presenza di anomalie	0,94	7,62	7,28	7,01	0,97	0,91	7,69	7,30	5,98	8,54	8,66	8,74	-0,85	-1,36	-2,76			
7	tempestività ed adeguatezza info call center	0,91	7,43	6,99	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d			
8	Adeguatezza delle informazioni presso fermate	0,93	7,54	7,24	n/d	0,98	0,93	7,61	7,31	n/d	8,23	8,59	n/d	-0,62	-1,28	n/d			
9	Sicurezza del viaggio (sinistrosità)	0,97	8,06	7,84	7,08	0,95	0,98	8,12	8,01	6,11	8,67	9,22	9,07	-0,55	-1,21	-2,96			
10	Sicurezza personale e patrimoniale del viaggiatore	0,95	7,83	7,61	7,05	0,98	0,95	7,92	7,55	6,10	8,60	9,22	9,04	-0,68	-1,67	-2,94			
accessibilità e fruibilità																			
1	Facilità uso del servizio (globale)	0,96	7,94	7,87	6,99	0,98	0,97	8,01	7,90	6,05	8,88	8,91	8,99	-0,87	-1,01	-2,94			
2	Facilità acquisto/reperimento titoli di viaggio (globale)	0,98	8,14	7,98	6,99	1,00	0,97	8,22	8,01	6,04	8,94	8,92	8,99	-0,72	-0,91	-2,95			
3	Facilità acquisto biglietti da App	0,94	7,79	7,49	6,92	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d			
4	Facilità acquisto biglietti da web	0,94	7,89	7,62	6,87	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d			
5	Funzionalità dispositivi validazione a bordo	0,95	7,83	7,52	7,00	0,96	0,93	7,83	7,60	6,03	7,15	7,59	8,97	0,68	0,01	-2,94			
6	Integrazione modale e possibilità coincidenza con altri mezzi pubblici	0,93	7,60	7,23	6,94	1,00	0,92	7,75	7,21	6,01	8,63	8,47	8,81	-0,88	-1,26	-2,80			
7	Visibilità e accessibilità delle fermate	0,96	7,87	7,65	7,08	1,00	0,97	7,92	7,70	6,15	8,81	8,74	8,94	-0,89	-1,04	-2,79			
8	Servizi per viaggiatori con disabilità e ridotta capacità motoria	0,91	7,65	7,27	6,95	0,92	0,87	7,72	7,33	6,11	8,59	9,39	9,05	-0,87	-2,06	-2,94			
aspetti relazionali																			
1	Cortesia e professionalità personale di guida	0,94	7,71	7,41	7,08	1,00	0,93	7,88	7,43	6,06	8,50	8,47	9,07	-0,62	-1,04	-3,01			
2	Cortesia e professionalità personale biglietteria	0,96	7,84	7,60	7,05	1,00	0,96	7,94	7,60	6,08	8,21	8,28	9,02	-0,27	-0,68	-2,94			
3	cortesia e professionalità servizio clienti	0,95	7,59	7,35	7,03	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d			
4	adeguatezza e tempesticità delle risposte ai reclami	0,93	7,49	7,26	6,96	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d			
5	adeguatezza e tempesticità risposte a segnalazioni	0,91	7,50	7,27	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d			

soddisfazione in tutti gli item come dimostrato dal confronto tra le colonne con i valori della media (1/10) e con la percentuale di persone valutanti in fascia 6-10: il giudizio su APT è generalmente buono con una media che va dal 7,66 all'8,22, senza picchi verso l'alto o verso il basso ma si mantiene costante.

Indagine Customer satisfaction servizio marittimo 2023

Nr. interviste realizzate: 298

Età del campione fra 16 e 65 anni distribuiti equamente: 91%

Provenienza italiana. 55%

Utilizzatori del servizio nel tempo: anni scorsi 52%, altre volte nel 2023 17%, prima volta 30%

Indicatore	Qualità percepita	Qualità attesa
Pulizia e condizioni igieniche delle imbarcazioni	8,30	8,69
Confort di viaggio (valutazione globale)	8,30	8,80
Adeguatezza degli orari	8,56	9,10
Puntualità del servizio	8,77	9,19
Regolarità e continuità del servizio	8,59	9,07
Facilità d'uso del servizio	9,06	9,21
Tempo e durata del viaggio	8,60	9,07
Sicurezza del viaggio	9,11	9,20
Sicurezza personale e patrimoniale del viaggiatore	8,90	9,09
Adeguatezza delle informazioni sul servizio	8,71	9,09
Adeguatezza delle informazioni sul servizio in caso di perturbazioni	8,23	8,96
Integrazione modale e possibilità di coincidenza con altri mezzi pubblici	8,55	8,99
Trasporto biciclette	8,79	9,03
Cortesìa e professionalità del personale di bordo	9,08	9,10
Attenzione all'ambiente	8,59	8,94

Tutti gli item hanno una valutazione ottima. Il punteggio da 6 a 10 copre il 100% delle valutazioni.

Indagine MISTERY CLIENT

Relativamente alle indagini sul Mystery Client, non essendo ancora stato validato il report da parte di TPL FVG, si rimanda alle successive pubblicazioni dei dati sui siti di TPL FVG e APT.

APT ED IL TERRITORIO

APT non si considera un'entità isolata ma parte integrante dell'ambiente in cui opera e per questo ha incrementato nel tempo una significativa presenza a sostegno di quello che possiamo definire come il "benessere sociale" della collettività, mettendo a disposizione i propri spazi e strutture, collaborando con significative manifestazioni culturali, associazioni di volontariato ed enti locali e in generale promuovendo eventi che contribuiscono all'arricchimento culturale e sociale del territorio. Un modo per far viaggiare non solo le persone ma anche le idee.

A titolo di esempio citiamo alcuni fra gli interventi più significativi in questo ambito:

La comunicazione mobile - In viaggio con la cultura

APT offre la possibilità ad istituzioni, enti e associazioni di promuovere significative campagne informative di carattere sociale, culturale o di promozione del territorio attraverso la comunicazione dinamica sui bus aziendali.

Fiore all'occhiello in questo ambito è il progetto #InViaggioConLaCultura, avviato nel 2020 nel periodo di chiusura forzata dei musei e tutt'ora in corso.

Il nome e l'immagine di un museo, l'avvio di un festival teatrale, l'inaugurazione di una mostra, i siti turistici del nostro territorio diventano i vestiti dei nostri bus e su di essi viaggiano per centinaia di chilometri lungo strade trafficate o piccoli centri raggiungendo ogni giorno persone diverse suscitando interesse e curiosità per il nostro patrimonio culturale.

Sono ancora in circolazione i bus che promuovono: GO Musei – il biglietto unico per i Musei di Gorizia, ERPAC FVG, Mittelfest 2021 e 2022, GO!2025 Nova Gorica – Gorizia Capitale Europea della Cultura, Castello di Miramare, Vis a Vi Dance Festival 2022, Barcolana, Carigo Green (Carso XR, Collio XR, Isonzo XR) per conto di Fondazione CARIGO.

Nel 2003 la comunicazione mobile ha interessato i seguenti progetti:

Mittelfest 2023 - Anche nel 2023 APT ha sostenuto la campagna di promozione di Mittelfest con l'autobus extraurbano dedicato ad "Inevitabile", nuovo tema dell'importante manifestazione culturale di Cividale del Friuli.

Visavì 2023 (per conto di Artisti Associati) - Confermata anche nel 2023 la messa a disposizione di un bus extraurbano ed uno urbano per la promozione del Festival transfrontaliero della danza. Sono state aggiornate anche le pellicole dei bus con la campagna 2023. Peraltro APT ha supportato anche logisticamente il progetto Visavì Dance festival 2023.

Puppet Festival 2023 (per conto di CTA Centro Teatro Animazione e Figure) - Vestizione di un bus extraurbano dedicato alla 32° edizione dell'Alpa Adria Puppet Festival, primo festival transfrontaliero in FVG che ha portato il teatro di figura e di oggetti in luoghi suggestivi della regione.

Teatro Gorizia (per conto del Comune di Gorizia) - Dopo "La stagione più bella" del 2022 che aveva celebrato il ritorno alla normalità delle attività teatrali dopo il difficile periodo della pandemia, il bus extraurbano dedicato al Teatro Verdi di Gorizia nel 2023 è stato vestito con una grafica molto suggestiva che invita a "liberare le emozioni". La stagione teatrale è stata anche promossa sui monitor interni dei bus.

La comunicazione mobile – Campagne sociali

GO4SAFETYFVG (per conto di ACI GORIZIA) - Campagna di sensibilizzazione realizzata da ACI e supportata dalla Regione FVG. Un progetto di forte impatto visivo, che utilizza il fumetto e messaggi semplici e diretti che ben si adattano alla specificità della comunicazione in movimento. 6 bus APT portano i messaggi di Go SAFETY FVG lungo le strade della regione, due bus urbani sulla rete di Monfalcone, un bus urbano sulla rete di Gorizia, 3 bus extraurbani, di cui uno con rivestimento integrale. I messaggi della campagna vengono anche periodicamente pubblicati sui monitor di bordo dei bus urbani. Il progetto è stato presentato nella splendida cornice del Palazzo della Prefettura in piazza Vittoria a Gorizia dove autorità, stampa e cittadini hanno anche potuto ammirare due dei bus rivestiti.

1522 numero Antiviolenza – Trattasi di una campagna di APT per far conoscere il servizio 1522, il supporto telefonico antiviolenza e stalking attivato a livello nazionale dal dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio. La campagna è stata realizzata con interventi capillari sul territorio attraverso la vestizione di un bus, l'affissione di un cartello in tutti i bus extraurbani, la diffusione attraverso i monitor dei bus urbani e i grandi display presenti in alcune fermate.

Audiobus, la città vista con gli occhi dei bambini (seconda parte)

A febbraio 2023 si è svolta la seconda parte del progetto AUDIOBUS (la città vista con gli occhi dei bambini) con l'evento che restituisce al pubblico il lavoro svolto nei mesi precedenti con i laboratori nelle scuole.

Alcuni bambini delle classi elementari di una scuola goriziana erano stati invitati a vivere un'esperienza su un bus urbano, lungo il percorso della linea 8 di Gorizia, spingendoli ad osservare tutto ciò che accadeva a bordo e fuori dal finestrino. I racconti sono stati registrati e fatti ascoltare ai passeggeri dotati di apposite cuffie a bordo del bus

Inseguì la tua storia

In continuità al 2021 e 2022, APT ha sostenuto con un contributo la realizzazione della storica rassegna per bambini e famiglie "Inseguì la tua storia", attiva da 23 anni con l'adesione di ben 12 comuni del territorio coordinati da Romans d'Isonzo, che ha previsto 13 spettacoli tra la fine di giugno e l'inizio di agosto nelle piazze comunali, realizzati con tecniche diverse, quali teatro d'attore, d'ombra, di pupazzi, musicale, con burattini o marionette. Si tratta di un Festival teatrale itinerante dedicato ad un target di bambini dai 4 ai 10 anni, ma fruibile anche da genitori e nonni, con obiettivi culturali, sociali, civici e turistici.

TITOLI DI VIAGGIO

Analisi delle vendite

L'andamento di vendita dei titoli di viaggio per l'anno 2023 ha visto un aumento dell'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico ed una conseguente variazione positiva dei dati di vendita rispetto al precedente esercizio.

Si procede qui di seguito ad una disamina per singolo settore.

Servizio extraurbano

Il settore extraurbano chiude il 2023 registrando uno scostamento percentuale pari a:

- passeggeri trasportati: +31,79%
- introiti da traffico: +36,14%
- quantità di titoli: +54,92%

Nella comparazione dei dati tra gli esercizi 2022 e 2023, nel dettaglio del numero di titoli venduti, i biglietti hanno registrato un sostanziale aumento rispetto all'esercizio precedente con un numero totale di titoli di corsa semplice pari a 428.114 unità contro i 275.040 del 2022 con uno scostamento pari al +55,66%. Anche gli abbonamenti rispetto all'esercizio precedente hanno registrato un aumento pari al +40,79% nella totalità delle tipologie vendute.

Gli abbonamenti quindicinali e mensili hanno registrato un sostanziale aumento del numero dei titoli emessi del +52,52%, dei trasportati del +57,16% e dei ricavi da traffico del +58,75%. I valori indicati sono stati ricavati considerando la media tra le varie tipologie di prodotti offerti.

I titoli annuali, nel loro complesso, hanno registrato un numero di sottoscrizioni pari a 4.550 unità contro i 4.217 dell'anno precedente. I dati rilevati tengono in considerazione tre tipologie di rinnovi plurimensili:

- 33 annuali ordinari, validi per 12 mesi consecutivi;
- 3.642 annuali studenti, con validità fissa a 10 mesi da settembre a giugno o da ottobre a luglio, che contengono sia i titoli scolastici base che gli scolastici riservati ai residenti in FVG, che vedono un abbattimento tariffario del 50% rispetto alla tariffa base;
- 875 annuali/categorie protette rilasciati a fronte del possesso di determinati requisiti di invalidità e reddito, autorizzati dalla Regione ed emessi presso le nostre biglietterie CORE e attraverso la collaborazione con l'associazione di categoria ANMIC Sezione di Gorizia.
- Si sottolinea inoltre l'incremento delle sottoscrizioni dei titoli semestrali ordinari, introdotti nel corso del 2022, che nell'esercizio in corso evidenziano un totale trasportati pari a 45.694 contro i 5.138 di quello precedente. Tale incremento è stato influenzato per la maggior parte dall'applicazione, a far data da febbraio 2023, della nuova scontistica "OVER65", calcolata su tutti gli abbonamenti pluri mensili.

Servizio urbano

Per quanto concerne il servizio urbano, il settore conclude l'esercizio 2023, con dei dati in rialzo rispetto ai valori presi in esame, registrando uno scostamento percentuale pari a:

- passeggeri trasportati: +1,87%
- introiti da traffico: +18,53%
- quantità di titoli: +24,64%

Nella comparazione dei dati tra il 2022 e il 2023, nel dettaglio del numero di titoli venduti, i biglietti hanno rilevato un incremento rispetto all'esercizio precedente con un numero totale di titoli tra orario 60 minuti, orario 75 minuti (ex due tratte) e giornaliero pari a 304.143 unità contro i 242.999 del 2022. In questo dato in crescita si evidenziano le vendite dei titoli giornalieri unici regionali che passano dalle 2749 unità nel 2022 alle 4.188 del 2023. Tipologia di biglietto questa, che risulta particolarmente gradita dall'utenza in virtù del valore vantaggioso di 3,10 euro, che permette il viaggiare su tutte le sette aree urbane del FVG.

Gli abbonamenti, rispetto al 2023, hanno registrato un aumento del +3,135 nella totalità delle tipologie vendute. Nello specifico l'unico valore in ribasso riguarda gli abbonamenti destinati alle categorie protette che passano a 197 unità contro le 521 del 2022. Il decremento rilevato nel dato del 2023 è determinato dalla scelta da parte dell'utenza del titolo unico regionale agevolato *oltre 50km* che, al prezzo di 16,10 €, permette di viaggiare sull'intera rete regionale inclusi i sette servizi urbani presenti sul territorio.

Anche il servizio urbano vede nel 2023 il rialzo dei dati relativi dell'abbonamento semestrale, che conclude con i seguenti valori:

- passeggeri trasportati: 108.360
- introiti da traffico: 14.912 €
- quantità di titoli: 101

I titoli annuali hanno registrato un numero di sottoscrizioni pari 893 contro i 1.178 dell'anno precedente, i dati rilevati tengono in considerazione tre tipologie di rinnovi plurimensili:

- n. 20 annuali ordinari, validi per 12 mesi consecutivi;
- n. 677 annuali studenti, con validità fissa a 10 mesi da settembre a giugno o da ottobre a luglio, che contengono sia i titoli scolastici base che gli scolastici riservati ai residenti in FVG, che vedono un abbattimento tariffario del 50% rispetto alla tariffa base;
- n. 197 annuali categorie protette, rilasciati a fronte del possesso di determinate requisiti di invalidità e reddito, autorizzati dalla Regione ed emessi presso le nostre biglietterie CORE e attraverso la collaborazione con l'associazione di categoria ANMIC Sezione di Gorizia.

Abbonamenti annuali

Per la campagna abbonamenti annuali scolastici 2023/2024 è stato riconfermato da parte della Regione FVG il titolo di viaggio agevolato denominato "Abbonamento Scolastico Residenti FVG", mantenendo l'abbattimento tariffario del 50% rispetto al valore base dell'abbonamento annuale scolastico.

Questo titolo di viaggio è stato istituito per agevolare gli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo, superiori, università o istituti superiori equiparati, con residenza in regione, per coprire del tutto o in parte il tragitto casa-scuola, dando la possibilità di utilizzare oltre le consuete tratte extraurbane, anche il servizio urbano (sia linea che rete cittadina), gli abbonamenti misti che implicano la fruizione di entrambi i servizi offerti ed i titoli Rete Regionale Urbana, Hinterland ed Unico Regionale entro 50km ed oltre 50km.

È rimasta valida anche per il 2023/2024 la dichiarazione dei requisiti per la sottoscrizione dell'Abbonamento Scolastico Residenti FVG, che prevede la compilazione e l'invio telematico della documentazione necessaria per poter accedere allo sconto previsto.

Anche per quest'anno, APT, al fine di agevolare l'utenza, ha messo a disposizione presso la propria sede centrale un centro assistenza al quale accedere su prenotazione, utilizzando il servizio dedicato sul sito internet aziendale. Questa modalità di accoglienza della clientela, già sperimentata nel corso delle campagne 2021/2022 e 2022/2023 rende molto più agevole l'accesso alla struttura aziendale e snellisce i tempi d'attesa, oltre a facilitare il lavoro degli operatori preposti.

La campagna si è conclusa con un totale delle sottoscrizioni che si attesta sui 4.319 titoli venduti contro 4.004 dell'esercizio precedente.

ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI

tipologia prodotto	10mesi	Residenti	totale
abbonamento extraurbano	47	3.595	3.642
abbonamento urbano	23	654	677

Gli annuali ordinari, nel 2023 evidenziano 53 unità vendute contro le 40 del 2022, rilevando nello specifico per servizio extraurbano un +32% e un +33,33% nel servizio urbano, con ricavi da traffico pari a 15.551 € per l'extraurbano e 5.205 € per l'urbano

Concludiamo l'analisi degli abbonamenti annuali esaminando i titoli categorie protette, che registrano un totale introiti di circa 9.845 € contro i 13.380 € del 2022 con un decremento del -28,62%. Questo valore, come sopra già accennato, è derivato dall'introduzione del titolo unico regionale oltre i 50km, che con una tariffa vantaggiosa permette di viaggiare illimitatamente su tutti i servizi di trasporto pubblico su gomma in regione senza dover più sottoscrivere un singolo abbonamento per ogni tratta fruita.

Linea urbana internazionale

Il servizio transfrontaliero tra Gorizia e Nova Gorica, linea gestita in pool con la società slovena NOMAGO, riattivato a partire dal mese di settembre 2022, dopo la sospensione a dovuta alla chiusura dei confini a seguito della pandemia, ha registrato nel 2023 un totale di numero 4011 biglietti venduti attraverso i canali di vendita messi a disposizione:

- TERRA, ovvero le vendite presso le rivendite automatizzate;
- SMART, ovvero da piattaforma mobile utilizzando la App dedicata di TPL FVG
- BORDO attraverso apposito terminale messo a disposizione del personale viaggiante, che consente la vendita a richiesta dei titoli di corsa semplice, centralizzando le vendite e consentendone la verifica in real time attraverso il gestionale aziendale, superando così l'emissione del tradizionale biglietto tipografico a strappo, che resta a disposizione del personale per sopperire ad eventuali emergenze.

Servizio marittimo

La stagione estiva 2023 della linea marittima, ha visto sempre attivo il collegamento Trieste-Grado, e l'avvio della nuova linea Aquileia – Grado, affidata alla società Santa Maria S.a.s di Pavan Nico, che ha collegato le due località navigando lungo il canale Natissa e poi in laguna.

In generale la rete di vendita dei titoli validi per il servizio marittimo vede attivi i seguenti punti:

- a terra presso le biglietterie automatizzate, acquisto limitato ai biglietti corsa singola, andata/ritorno e bici;
- a bordo mediante vendita meccanizzata, attraverso l'ausilio di apposito terminale, introdotta per facilitare il personale di bordo nella vendita a richiesta dei titoli, per centralizzare le vendite e consentirne la verifica in real time attraverso il gestionale aziendale, superando così l'emissione del tradizionale titolo tipografico a strappo, che è rimasto a disposizione per personale per gli abbonamenti pluricorse e per i biglietti in caso di malfunzionamento dell'emettitrice;
- da mobile utilizzando la App dedicata di TPL FVG, acquisto limitato ai soli biglietti corsa singola e bici.

Linea Trieste-Grado

La linea Trieste – Grado ha preso il via il 13/06/2023, mentre il termine, previsto inizialmente fissato per il 12/09/2023 è stato prolungato fino al 30/09/2023. La stagione, fino al 12/09/2023, è stata svolta con una cadenza di 6 corse giorno, 3 partenze/arrivi da/per Trieste-Grado, mentre dal 13/09/2023 fino al termine del servizio, le corse giornaliere sono state ridotte ad un numero di quattro, con rimodulazione anche degli orari di partenza

Sulla Trieste – Grado sono stati rilevati i seguenti totali:

- numero passeggeri trasportati paganti 23.963 (totale ricavato dai moltiplicatori standard)
- introiti da traffico tra biglietti e abbonamenti pari a 191.609,70 euro
- quantità di titoli venduti pari a 16.321 unità tra i canali fisici e virtuali messi a disposizione da APT

LINEA MARITTIMA TRIESTE-GRADO

Volendo fare una disamina più approfondita sui passeggeri, prendiamo in considerazione la rilevazione dei trasportati comunicata dal personale di bordo, dove oltre ai paganti, vengono considerate tutte le persone presenti a bordo, comprese le gratuità legate all'età dei fruitori del servizio e i possessori di FVG Card.

Sulla motonave impiegata sulla tratta Trieste-Grado, così come rilevato anche nella stagione estiva 2022, il maggior afflusso di passeggeri si è registrato nelle giornate del martedì e mercoledì, dato per la maggior parte influenzato dalla clientela dei turisti che utilizza il trasferimento via mare per raggiungere principalmente Trieste da Grado. In tabella si riassumono i dati sui passeggeri trasportati rilevati dal personale del Consorzio Vidali Group:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	totale
434	5.313	4.899	4.515	4.089	4.034	4.493	27.777

LINEA MARITTIMA AQUILEIA-GRADO

La linea Aquileia – Grado, che APT ha avviato in collaborazione con il comune di Aquileia, ha preso il via per la prima volta il 15.07.2023 ed è terminata il 30.09.2023, svolgendo alcuni giorni attività in più rispetto alla data di termine fissata inizialmente al 26.09.2023. Il servizio prevedeva numero 6 corse giorno, 3 partenze/arrivi da/per Aquileia/Grado.

La linea Aquileia – Grado in questo primo anno di attività, ha concluso la stagione con i seguenti totali:

- passeggeri trasportati paganti: 6.092 (totale ricavato dai moltiplicatori standard)
- introiti da traffico (biglietti e abbonamenti): 26.831,71 €
- quantità di titoli venduti: 5.226 unità

Prendendo in considerazione il numero dei passeggeri trasportati rilevati dal personale di bordo e comunicati giornalmente ad APT, dove oltre ai paganti, vengono considerate tutte le persone presenti a bordo, comprese le gratuità

legate all'età dei fruitori del servizio e i possessori di FVG Card, si rileva che sulla tratta Aquileia-Grado la giornata con il maggior numero di passeggeri è il martedì.

In tabella si riassumono i dati sui passeggeri trasportati rilevati dal personale della motonave Santa Maria:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	totale
200	1.334	964	1.217	821	921	1.275	6.732

In linea generale, pur trattandosi di un nuovo servizio, questo ha riscosso molto velocemente un buon riscontro da parte dell'utenza, principalmente turistica, la quale ha potuto raggiungere comodamente le spiagge di Grado, scoprire la ciclovie che collega le due località utilizzando il servizio barca + bici e visitare il sito archeologico di Aquileia. Da segnalare anche l'attivazione, a titolo completamente gratuito per la clientela, del trenino turistico che ha collegato il centro di Aquileia con il molo di attracco della motonave in concomitanza con la partenza della prima corsa giornaliera.

PUNTI VENDITA

Servizio prevendita

Nel corso del 2023 la rete di vendita non ha subito importanti variazioni, è sempre stato garantito il numero minimo di almeno una rivendita per comune servito ed è assicurata la copertura nelle UTI (Unione Territoriale Intercomunale) che vede coinvolta la provincia di Gorizia. In generale il numero di punti vendita attivi sul territorio di pertinenza dell'unità di gestione goriziana è di 147 unità, strutturate come di seguito:

- *n. 1 punto vendita CORE PLUS* sito nella sede amministrativa di APT presso l'ufficio titoli di viaggio, dove è prevista la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio, la gestione delle anagrafiche abbonati con stampa immediata delle tessere d'identità su supporto plastificato e con la possibilità di emettere titoli di viaggio con fattura avente pagamento differito;
- *n. 4 punti vendita CORE1* ovvero gli sportelli dedicati la cui attività prevalente è la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio. Gestiscono in autonomia le anagrafiche abbonati e provvedono alla stampa delle tessere d'identità su supporto plastificato. Si tratta di strutture con ampia apertura al pubblico, con personale qualificato che fornisce supporto alla clientela quale incasso sanzioni, raccolta riscorsi avversi ad illeciti amministrativi, raccolta suggerimenti/reclami, promozione del servizio offerto ed informazioni di carattere più generale;
- *n. 1 punti vendita CORE2* ovvero gli sportelli dedicati la cui attività prevalente è la vendita di tutte le tipologie di titoli di viaggio. Gestiscono in autonomia le anagrafiche abbonati e provvedono alla raccolta delle autocertificazioni da inoltrare alla sede amministrativa. Si tratta di strutture con personale che fornisce supporto alla clientela, che appartiene in prevalenza alle categorie protette ed informazioni di carattere più generale
- *n. 22 punti vendita ACTIVE* ovvero le rivendite di giornali, tabacchi, bar o altro nelle quali la vendita di quasi tutte le tipologie di titoli di viaggio (ad esclusione degli abbonamenti art. 34) risulta essere un servizio accessorio rispetto alla natura stessa dell'attività svolta. Gestiscono in autonomia le anagrafiche abbonati e provvedono alla raccolta delle autocertificazioni da inoltrare alla sede amministrativa;
- *n. 107 punti vendita BASIC* ovvero le rivendite di giornali, tabacchi, bar o altro nelle quali la vendita dei soli biglietti tipografici risulta essere un servizio accessorio rispetto alla natura stessa dell'attività svolta. A seconda della collocazione geografica, la storicità delle vendite ed i servizi in transito, questi punti vendita possono avere come dotazione i titoli extraurbani o urbani oppure entrambi;
- *n. 11 emettitrici automatiche* installate in aree ad alta frequentazione di passeggeri, attive h24 in grado di garantire la vendita dei soli biglietti di corsa semplice e urbani, anche in orari di chiusura al pubblico degli altri esercizi annoverati nella nostra rete di vendita.

Biglietterie CORE

L'informatizzazione di questi punti vendita, attivata con l'avvio del consorzio nel 2020, per quel che riguarda vendite dei biglietti e abbonamenti, è diventata ormai una procedura consolidata che soddisfa la clientela e allo stesso tempo ha reso e molto più agevole e scorrevole l'attività dell'operatore di sportello e quello dell'ufficio titoli di viaggio per quel che riguarda l'elaborazione dei dati di vendita e la gestione della banca dati degli abbonati.

Per quanto riguarda le biglietterie centrali di APT, la gestione resta in capo a Compagnia dei Servizi Soc. Coop. (CDS) a seguito dell'aggiudicazione della "Gara per l'affidamento in un lotto unico e indivisibile della gestione delle biglietterie di Gorizia e Monfalcone, del servizio in subconcessione per la gestione della biglietteria e dell'autostazione di Grado, del

servizio di distribuzione dei documenti di viaggio e della gestione delle emettitrici automatiche di terra” che, con un gruppo di operatori dalla professionalità ormai consolidata offre un servizio sempre più performante sia a livello di assistenza alla clientela che di gestione delle pratiche a livello di back office.

Aspetto rilevante del servizio offerto dalle biglietterie è anche il mantenimento dell’apertura prolungata con i seguenti orari:

- Biglietteria di Gorizia, continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00
- Biglietteria di Monfalcone, continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00
- Biglietteria di Grado, continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00 dal primo ottobre al 30 aprile e apertura 7 su 7 festivi compresi dal 2 maggio al 30 settembre.

Tali punti vendita risultano essere un importante punto di riferimento, non solo per l’acquisto dei titoli di viaggio, ma per ricevere in maniera efficiente ed efficace tutte le informazioni sul servizio offerto, ritirare le varie pubblicazioni e poter fruire di un luogo comodo ed accogliente in caso di attesa.

In accordo con la Trieste Trasporti ed in deroga alle regole di suddivisione della rete di vendita, resta sempre attiva la collaborazione in via esclusiva con Rossana S.r.l., titolare della biglietteria sita all’interno dell’autostazione di Trieste, che garantisce, come le altre biglietterie a gestione diretta APT, un orario continuato nei giorni feriali ed in formula ridotta nelle domeniche e festivi.

Nel gruppo CORE si contano anche gli sportelli dell’ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili) di Monfalcone e Gorizia, che per i propri tesserati si fanno parte attiva nell’inoltro a mezzo SPID, tramite il portale messo disposizione sul sito della regione Friuli-Venezia Giulia, delle richieste di rilascio abbonamento in art. 34. Contestualmente svolgono anche un compito di biglietteria, fornendo assistenza, informazioni, raccogliendo le richieste di tessere d’identità TPL e stampando/incassando il controvalore dei titoli agevolati emessi per conto degli associati.

Rivendite ACTIVE

Il rapporto contrattuale con le rivendite ACTIVE è gestito direttamente da APT, con la specifica nella convenzione stipulata tra le parti che l’aggiudicatario della gara di TPL gomma è TPL FVG S.c.a.r.l. e che la rete di vendita continua a essere gestita dalle singole aziende che operano sul territorio.

L’elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.tplfvg.it.

La vendita di titoli di viaggio viene effettuata prioritariamente e quasi totalmente attraverso il sistema automatizzato della stampa a richiesta. Ad ogni modo, per garantire continuità di vendita in caso malfunzionamento hardware o software, ad ognuna di esse viene assegnato un carico di titoli di viaggio tipografici in conto deposito, rendicontato, come per le altre attività, a chiusura d’anno o per cessata attività della rivendita.

La gestione di questo tipo di rivendita è affidata a Compagnia dei Servizi Soc. Coop. (CDS), secondo quanto riportato nel contratto di fornitura del servizio con APT a seguito dell’aggiudicazione della gara citata al punto precedente.

Per la parte di assistenza tecnica da remoto e on site, CDS è parte attiva nel garantire gli interventi di ordinaria manutenzione sia hardware che software, nonché l’approvvigionamento del materiale di consumo. In caso di malfunzionamento del gestionale di vendita o per altre problematiche più complesse legate al settore commerciale, risponde l’ufficio titoli di viaggio, mentre per la sostituzione o la riparazione del PC o della stampante, risponde sempre APT nella figura del responsabile IT.

Per quanto riguarda la parte economica, il flusso delle vendite viene trasmesso settimanalmente da APT. CDS procede con la verifica di congruità del report trasmesso dall’ufficio titoli, comparandolo con le chiusure giornaliere inoltrate dal rivenditore. Il pagamento delle spettanze viene effettuato a mezzo RID bancario, il cui valore viene iscritto al netto dell’aggio riconosciuto contrattualmente all’esercente.

Rivendite BASIC

Per rivendite BASIC si intendono gli esercizi commerciali (edicole, tabaccai, negozi) che, in via residuale rispetto alla loro attività, forniscono il servizio di vendita di titoli di viaggio esclusivamente in formato tipografico.

L’elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.tplfvg.it.

La gestione di questo tipo di rivendita è affidata a Compagnia dei Servizi Soc. Coop. (CDS), secondo quanto riportato nel contratto di fornitura del servizio con APT a seguito dell’aggiudicazione della gara citata al punto precedente.

CDS evade le richieste di approvvigionamento dei biglietti da parte delle rivendite, riconfermando la consolidata procedura di fornitura titoli mediante contatto telefonico.

Per quanto riguarda il flusso mensile, CDS risponde alle necessità espresse dalle rivendite reintegrando il fondo in dotazione o fornendo i biglietti richiesti. Per garantire maggior sicurezza agli addetti che operano sul territorio, è stato

introdotta il pagamento a mezzo RID bancario, il cui valore viene iscritto al netto dell'aggio riconosciuto contrattualmente all'esercente.

In fase di chiusura d'anno o per cessata attività della rivendita, CDS verifica la quantità residua di ogni tipologia di titoli rispetto al carico in conto deposito, qualora assegnato, ed incassa il venduto al netto dell'aggio. In caso di insolvenza esegue le operazioni di recupero titoli, trasmettendo ad APT le informazioni necessarie per la decadenza della qualifica, la risoluzione della convenzione in essere e trasferisce il credito insoluto.

I dati inerenti alla movimentazione dei titoli di viaggio (consegna, vendita, reso) vengono elaborati giornalmente da CDS su un'apposita sessione del software gestionale MERCURIO. Mensilmente l'ufficio titoli procede con le opportune verifiche di congruità, tra i documenti evasi da CDS e l'accredito bancario delle vendite. La documentazione rilasciata dalla società che gestisce, per conto di APT, il servizio di prevendita, costituisce già documentazione fiscale ai fini IVA.

Emettitrici

Nel 2023 il numero delle emettitrici automatiche è salito a 11, con l'installazione e l'attivazione dal mese di febbraio di un nuovo apparato nella località di Marina Julia, nel comune di Monfalcone. La presenza di questi apparati assicura una copertura del servizio 24 ore su 24, anche nelle fasce orarie non garantite dai punti vendita presidiati e permettono l'acquisto dei biglietti di corsa semplice e urbani, consentendo di operare tramite un touch screen multilingue e offrendo la possibilità del pagamento o in contanti (moneta e banconote) o con carta di credito, compresa la tecnologia c-less

Le attuali emettitrici sono posizionate nelle seguenti zone:

- Ronchi dei Legionari – all'interno dell'Aeroporto FVG presso la zona arrivi
- Ronchi dei Legionari – all'esterno dell'Aeroporto FVG (polo intermodale) presso le corsie di partenza dei bus
- Monfalcone – fermata di Piazza Unità (lato Duomo)
- Monfalcone – fermata San Polo interno (Ospedale)
- Monfalcone – fermata Gaslini (polo interscambio direzione centro)
- Monfalcone - località Marina Julia
- Gorizia – esterno Stazione Ferroviaria (lato Centro Intermodale Passeggeri)
- Gorizia – capolinea della Stazione Transalpina
- Grado – esterno Autostazione
- Gradisca d'Isonzo – fermata Viale Regina Elena (adiacente le pensiline, lato giardini direzione Monfalcone)
- Trieste – interno Autostazione

La gestione di questi punti vendita è affidata a Compagnia dei Servizi Soc. Coop. (CDS), secondo quanto riportato nel contratto di fornitura del servizio con APT a seguito dell'aggiudicazione di gara pubblica.

CDS garantisce gli interventi di ordinaria manutenzione della parte hardware, l'approvvigionamento del materiale di consumo, la gestione dei *rendiresto* ed il prelievo degli incassi. La cooperativa inoltre procede con lo *scassetto* mensile (recupero del contante), il conteggio dei contanti e provvede al successivo accreditamento delle dovute spettanze ad APT, onnicomprensive degli storni registrati dalle macchine.

La presenza di queste erogatrici automatiche in punti così strategici amplia le possibilità di munirsi di regolare titolo di viaggio, abbattendo il rischio di evasione. La loro collocazione è da considerarsi un utile supporto soprattutto per la clientela proveniente da fuori regione o dall'estero, offrendo un'operatività che facilita l'acquisto dei prodotti offerti.

Per il futuro resta sempre valida l'idea di mettere in uso degli apparati, non solo abilitati all'erogazione dei biglietti di corsa semplice, ma anche al rinnovo degli abbonamenti. Tale innovazione, già introdotta in altre realtà del TPL regionale, risulta di notevole impatto per la clientela. Queste migliorie vengono percepite come un ulteriore avvicinamento alle esigenze degli utenti e, dal punto di vista aziendale, un modo per implementare le vendite, abbattendo così il rischio della salita a bordo senza titolo di viaggio.

tipo	BU	AU	BE	AE	STUD	ART. 34	TESSERE	PAGAMENTO DIFFERITO
CORE PLUS	X	X	X	X	X	X	X	X
CORE 1	X	X	X	X	X	X	X	
CORE 2	X	X	X	X	X	X		

ACTIVE	X	X	X	X	X			
BASIC	X		X					
EMETTITRICI	X		X					

Legenda:

BU: Biglietti Urbani

AU: Abbonamenti Urbani

BE: Biglietti Extraurbani

AE: Abbonamenti Extraurbani

STUD: Abbonamenti annuali studenti (qualsiasi tipologia rinnovo)

ART. 34: Abbonamenti emessi per categorie protette ed invalidi

TESSERE: Emissione diretta tesserino d'identità con foto su supporto plastificato

PAGAMENTO DIFFERITO: Emissione titoli di viaggio con pagamento differito rispetto data d'acquisto tramite bonifico 30gg data fattura

CORE PLUS considera i seguenti punti vendita:

- sede amministrativa ufficio titoli di viaggio

CORE 1 considera i seguenti punti vendita:

- biglietteria centrale di Gorizia
- biglietteria centrale di Grado
- biglietteria centrale di Monfalcone
- biglietteria autostazione Trieste

CORE 2 considera i seguenti punti vendita:

- sede associazione ANMIC di Gorizia

 ACTIVE: elenco aggiornato su sito internet www.apgorizia.it

 BASIC: elenco aggiornato su sito internet www.apgorizia.it
E-commerce e vendite mobile

La vendita online, che risulta sempre più apprezzata dagli utenti grazie anche alla scontistica del 5% e alla possibilità d'acquisto direttamente da casa, senza dover obbligatoriamente rivolgersi ad un punto di vendita fisico, ha registrato un incremento rispetto al 2022, evidenziato nella tabella sotto riportata

NUMERO SOTTOSCRIZIONI ABBONAMENTI ON-LINE

anno	rinnovi ordinari	annuali studenti	totale
2022	1.915	1.112	3.027
2023	2.781	1.242	4.023
	<u>45,22%</u>	<u>11,69%</u>	<u>32,90%</u>

Dal 11 giugno 2020 la piattaforma di e-commerce è passata ad ARRIVA Udine quale gestore unico per il consorzio TPL

Le altre forme di vendita mobile, attivate al momento dell'avvio del consorzio TPL FVG, sono rappresentate dai seguenti canali virtuali:

- SITO equale portale unico messo a disposizione da TPL, utile per acquistare gli abbonamenti per i servizi offerti, presentare richieste ed autocertificazioni per rimborsi o agevolazioni;
- APP dedicata TPL FVG scaricabile dalle piattaforme App Store e Google Play che consente l'acquisto dei biglietti validi per i servizi urbani regionali e per la linea internazionale Gorizia-Nova Gorica, caricati a sistema senza sconti rispetto all'importo applicato presso un tradizionale punto vendita;
- APP generiche Drop Ticketing e MooneyGo scaricabili dalle piattaforme App Store e Google Play che consentono l'acquisto dei biglietti validi per i servizi urbani del consorzio senza sconti rispetto all'importo applicato presso un tradizionale punto vendita, geo referenziando l'utente all'atto dell'accesso e proponendo direttamente il servizio urbano di zona;
- SMS per il solo servizio urbano, il biglietto ricevuto dall'utente via SMS è già convalidato e quindi è fatto

obbligo comprarlo poco prima di salire a bordo dopo aver digitato nel testo la keyword (identificativo servizio) del biglietto;

- TRAVEL PLANNER da sito e mobile è un nuovo applicativo che permette di pianificare il viaggio indicando una specifica Origine/Destinazione, con soluzioni che integrano i collegamenti regionali di trasporto pubblico locale e consente l'acquisto dei titoli di viaggio direttamente dallo smartphone o dalla piattaforma web. Una soluzione facile e veloce che suggerisce in tempo reale le migliori soluzioni di viaggio, combinando le informazioni delle aziende del consorzio TPL FVG ed i differenti mezzi.

Per consentire la validazione dei titoli acquistati tramite APP restano attivi gli appositi QR Code identificativi del mezzo su cui sono stati installati e che l'utente deve obbligatoriamente inquadrare dal proprio smartphone in sostituzione dell'obliterazione meccanica.

Per verificare a bordo dei mezzi aziendali tutte queste tipologie di titoli virtuali, gli agenti accertatori sono stati formati, istruiti e forniti di strumenti atti a controllare la validità e la correttezza dei ticket esibiti dagli utenti.

A conclusione di questo esercizio, si auspica che per il 2024 continui il lavoro improntato sulle modifiche al piano tariffario e sulla promozione e incentivazione di nuove attività e strategie, tra cui:

- le integrazioni ferro-gomma che verranno applicate su predeterminate tratte, tra le maggiori stazioni ferroviarie del territorio e le località tariffarie lungo le direttrici delle linee extraurbane di primo livello, oltre che al titolo di prosecuzione ferro-gomma urbano, contraddistinto dalle consuete caratteristiche/scontistiche dei titoli misti già venduti dal consorzio. In un'ottica di incremento delle vendite e di studio delle performance aziendali, si può puntare inoltre su altri aspetti attuabili sia dalle singole aziende che su scala regionale. Tra queste attività possono trovare attuazione:
- una campagna mirata alla lotta all'evasione a bordo dei mezzi, rafforzando e puntando su una pianificazione precisa, efficiente ed efficace dell'attività di verifica;
- studiare una più attenta e puntuale campagna di promozione del TPL;
- sviluppare ulteriori sistemi di bigliettazione innovativi che siano più vicini alle esigenze dell'utenza;
- costruire nuove sinergie con gli Enti locali per venire in contro alle esigenze delle categorie protette, delle famiglie, degli anziani e dei residenti in aree periferiche o svantaggiate;
- progettare servizi ed introdurre agevolazioni con enti legati al turismo e alla promozione del territorio, per incentivare l'uso del servizio di TPL con tariffe studiate ad hoc in occasione di grandi eventi, fiere e manifestazioni. Per quanto riguarda APT un'ottima occasione sarà GO!2025 che vedrà protagonista Gorizia assieme a Nova Gorica quali capitali europee della cultura.

INFORMATIZZAZIONE DELL'AUTOBUS

Il processo di informatizzazione dell'autobus ha avuto avvio nel 2005 ed è tutt'ora in corso mediante il miglioramento continuo delle caratteristiche dei sistemi di bordo per incrementarne prestazioni ed affidabilità e l'integrazione di ulteriori periferiche. Tale processo riguarda il servizio di trasporto nel suo complesso: infatti, oltre ai sistemi di monitoraggio finalizzati ad una rilevazione puntuale del servizio svolto nei dettagli di percorso, tempi e fermate, sono state installate periferiche il cui funzionamento è teso a disporre di maggiori informazioni relative alla domanda soddisfatta, sistemi contapasseggeri, ad incrementare la sicurezza percepita a bordo, sistemi di videosorveglianza, e ad incrementare le informazioni in tempo reale all'utenza tramite paline elettroniche e monitor di fermata, monitor e display di bordo, App a disposizione della clientela, con particolare attenzione all'utenza appartenente alla cosiddetta fascia debole, sistemi di ausilio alle persone ipovedenti e i sistemi di annuncio vocale di prossima fermata.

Nel 2023, proseguendo sotto certi aspetti in linea con le attività avviate nei periodi precedenti, ma con un maggiore impulso, anche per effetto del subentro caratterizzato da diversi obblighi in materia con finalità sia di monitoraggio del servizio che di informazione all'utenza, lo stato dell'arte relativamente all'implementazione delle ulteriori strumentazioni di bordo risulta il seguente:

- AVM. Nel dettaglio la flotta destinata al tpl è, per obbligo contrattuale, interamente dotata del sistema AVM che, similmente alla telemetria, consente il monitoraggio delle diverse grandezze relative al movimento (posizione, percorso, velocità, fermata e apertura porte, ...), e la telelocalizzazione dei veicoli (tipicamente a mezzo GPS). Va specificato che il sistema AVM offre anche numerose funzioni decisamente utili per le analisi e prospettive strategiche sia in termini aziendali che consortili, tra cui in particolare: la localizzazione automatica dei veicoli in caso di emergenza; la gestione delle flotte; la raccolta dei dati di

traffico; la diffusione delle informazioni ai passeggeri (infomobilità); la funzione diagnostica per la gestione della manutenzione; la funzione relativa ai sistemi di sicurezza (attivi e passivi); la funzione di certificazione elettronica delle rotte; la generazione della reportistica e della statistica del servizio; l'ausilio del conducente tramite navigazione satellitare lungo il percorso della linea

- Sistema di videosorveglianza di bordo costituito da almeno cinque telecamere, quattro che inquadrano l'ambiente interno e una che inquadra l'esterno dell'autobus. L'intero parco urbano è stato dotato di tale tecnologia, per quanto riguarda il parco extraurbano l'adozione di tale tecnologia avviene progressivamente in sede di rinnovo dei mezzi ed allo stato risulta attrezzato il 64% della flotta extraurbana;
- Monitor di bordo servizio urbano. Tutti i mezzi urbani sono stati dotati di un monitor di bordo che fornisce informazioni circa la prossima fermata. Il sistema consente anche di fornire ulteriori contenuti, quali ad esempio comunicazioni sul servizio (deviazioni, scioperi, ritardi, ...), comunicazioni istituzionali o commerciali;
- Display di bordo servizio extraurbano. Tutti i mezzi extraurbani sono stati dotati di un display di bordo che fornisce informazioni circa la prossima fermata.
- Annuncio sonoro di prossima fermata a bordo di tutti i bus.
- Contapasseggeri. Tutti i mezzi della flotta sono stati dotati di contapasseggeri che consentiranno il monitoraggio dei servizi svolti, sia sotto il profilo della loro efficacia e quindi di frequentazioni a bordo, sia sotto quello della qualità del servizio erogato, consentendo di valutare puntualmente situazioni di affollamento a bordo mezzo.
- Letismart: a bordo di tutti i mezzi della flotta urbana risulta installato un sistema di ausilio alle persone ipovedenti che dotate di apposito ricevitore del segnale emesso dalla strumentazione di bordo possono ottenere informazioni inerenti al servizio svolto dal mezzo;
- WiFi: a bordo di tutti i mezzi della flotta urbana ed extraurbana risulta installata la strumentazione per fornire agli utenti la rete wifi.

Risultano dotati di sistema AVM, contapasseggeri e display informativo anche i mezzi da noleggio autorizzati ad effettuare determinati servizi di TPL, mentre risultano dotati di sistema di localizzazione AVL gli scuolabus, i mezzi impiegati sui servizi effettuati per conto di Fincantieri e le navi utilizzate per l'effettuazione delle linee marittime.

SERVIZI NON TPL

In questa sezione sono oggetto di disamina quei servizi, scolastici e turistici, che, pur nella limitatezza della loro portata, contribuiscono all'attività operativa aziendale, caratterizzandone la completezza e connotandola con un valore aggiunto rispetto ad un'azienda di TPL tout court, potenziandone la competitività e la presenza sul mercato territoriale.

Infatti, se da un lato i servizi scolastici consentono una maggiore relazione con gli Enti locali del territorio, con un soddisfacente ritorno in termini economici e di interazione con il Soggetto Pubblico, dall'altro quelli turistici, che sostanzialmente sono caratterizzati dal noleggio con conducente, permettono all'azienda una positiva permanenza su un mercato decisamente ostico e competitivo, a fronte della presenza massiccia, nello stesso, di molteplici soggetti privati, anche transfrontalieri.

Questi servizi, essendo connotati anche da un'evidente natura commerciale sono quelli che più di altri hanno risentito delle limitazioni agli spostamenti e alle attività introdotte come contrasto all'emergenza pandemica attiva che ha caratterizzato buona parte dell'intero anno.

Servizi Scolastici

Nel corso del 2023, APT ha mantenuto la sua presenza nel settore del trasporto scolastico, con servizi di scuolabus effettuati per conto dei Comuni.

La flotta complessiva impiegata per l'effettuazione di servizi scuolabus conta 13 mezzi, di questi 9 sono stati nel tempo acquistati da APT nuovi di fabbrica, mentre 4 sono stati acquisiti dai comuni nell'ambito delle procedure di gara dagli stessi effettuate.

A questi si è aggiunto un ulteriore mezzo concesso in comodato d'uso dal Comune di San Canzian d'Isonzo nell'ambito dell'affidamento di una linea del servizio per l'anno scolastico 2022/2023 e successivamente per l'anno scolastico 2023/2024.

L'età media della flotta complessiva in esercizio risulta di 9,9 anni; da rilevare che i 9 mezzi APT hanno un'età media di 6,1 anni, i restanti di 19,3 anni. Per l'anno 2024 è previsto un ulteriore ingresso in flotta di un mezzo nuovo con contestuale alienazione dei 3 mezzi più vecchi provenienti dalle flotte comunali.

Nel dettaglio i servizi esercitati suddivisi per comune:

MONFALCONE

Affidamento a seguito di gara, con attivazione dei servizi a partire dal mese di marzo 2023 e fino al 31 agosto 2025, termine eventualmente prorogabile di 3 anni.

Nel dettaglio il servizio, risulta composto da:

- 5 linee di trasporto di casa-scuola dedicate agli alunni delle scuole primarie (cinque linee casa- scuola al mattino, quattro linee scuola-casa al termine delle lezioni mattutine, con differenziazione degli orari per le uscite posticipate del lunedì pomeriggio alle 15.00 adottate da alcuni istituti, ed una linea per gli alunni frequentanti il tempo pieno)
- Una linea di trasporto per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia del comune di Monfalcone effettuata contemporaneamente a quelle delle scuole primarie e non più come in precedenza al termine del servizio per le primarie
- Servizi correlati alle uscite didattiche sul territorio
- Servizi a sostegno dell'attività dei centri estivi

Il servizio casa – scuola prevede anche la sorveglianza e l'accompagnamento a bordo mezzo.

SAN CANZIAN D'ISONZO

Affidamento diretto per l'anno scolastico 2023/2024 di una delle linee del servizio.

Nel dettaglio il servizio risulta composto da: una linea di andata e dai ritorni sia per l'orario mattutino che per il tempo pieno.

AQUILEIA

Affidamento del servizio comunale per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. Nel dettaglio, il servizio risulta composto da una linea di andata e dai ritorni sia per l'orario mattutino che per il tempo pieno e dalle uscite didattiche sul territorio.

Servizi Turistici

Nell'anno 2023 si è assistito ad una ripresa della domanda di servizi di noleggio con conseguente incremento dei servizi contrattualizzati con i clienti, rispetto ai € 118.443 del 2022 il fatturato risulta aumentato ad € 135.292.

Causa il perdurare delle condizioni di carenza di personale conducente, parte dei servizi contrattualizzati sono stati successivamente subaffidati ad aziende partner (anche transfrontaliere) di cui verificate capacità, mezzi e modalità di servizio NCC in termini di standard qualitativi, mantenendo comunque l'organizzazione logistica del servizio e quindi il rapporto diretto con il cliente, l'importo totale dei noleggi fatturati da altro operatore somma a complessivi € 71.364 con una tranche di introito APT per i corrispondenti servizi pari ad € 11.044.

I servizi turistici direttamente condotti da APT nel 2023 *in toto*, con percorrenze complessive della flotta aziendale pari a 30.409 km, hanno comportato una fatturazione di 64.234 €

La flotta di mezzi turistici, per effetto della nuova acquisizione avvenuta nel corso dell'anno, conta complessive 8 unità con un'età media di 7,1 anni.

Rimane comunque un obiettivo il consolidamento della presenza di APT sul mercato del settore turistico, mantenendo un'elevata qualità dell'offerta alla clientela e promuovendo la presenza negli ambiti più significativi del turismo su gomma.

Si vuole rafforzare quindi l'espressione della volontà di fornire un servizio a ogni declinazione dei bisogni di mobilità dell'Isontino: scuola, lavoro, shopping e ovviamente svago, interpretando questi bisogni secondo i livelli di importanza.

In tema di servizi di trasporto effettuati nell'ambito della mobilità crocieristica si rileva l'effettuazione dei servizi di trasporto interni al porto di Monfalcone da sottobordo all'ingresso del porto dedicato ai passeggeri delle navi da crociera che è stato svolto per conto di Trieste Terminal Passeggeri nel periodo da maggio a ottobre in 26 giornate per complessive 755 ore di servizio unitamente all'esecuzione di servizi transfer sul porto di Monfalcone da e per l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari o di Venezia.

GESTIONE FORNITURE GASOLIO

La seguente relazione riassume i principali aspetti che contraddistinguono la gestione delle forniture di gasolio per

autotrazione in seno all'Azienda, evidenziando sia l'andamento delle quotazioni del carburante, che le modalità operative e tecnico/amministrative che le regolano, nonché, specifica le caratteristiche tecniche degli impianti di distribuzione e le procedure, connesse ai loro funzionamenti.

Nell'anno 2023 APT ha movimentato i seguenti quantitativi di gasolio autotrazione, distribuiti fra i due depositi aziendali di Gorizia e Monfalcone:

	Deposito di Gorizia	Deposito di Monfalcone
Carico nell'esercizio (litri)	1.394.857	947.500
Scarico nell'esercizio (litri)	1.360.413	940.117

Gli approvvigionamenti sono stati regolati – nella prima metà dell'anno - dalle modalità previste dalla Gara: *Procedura aperta per l'affidamento in appalto della fornitura di gasolio per autotrazione per gli automezzi di A.P.T. S.p.A. presso i propri depositi di Gorizia e di Monfalcone per il periodo dal 18/03/2021 al 18/03/2023 – lotto unico*, di cui al Contratto stipulato con la ditta VANELLO & FIGLI S.p.A., con valore K pari a € 0,072 che scadeva, appunto, il 18 marzo 2023; a seguito di ciò, è stata inizialmente inviata una "proroga tecnica" al Fornitore quindi, indetta una nuova Gara: *Procedura aperta per l'affidamento in appalto della fornitura di gasolio per autotrazione per gli automezzi di A.P.T. S.p.A. presso i propri depositi di Gorizia e di Monfalcone LOTTO UNICO*.

Questa, è stata esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e l'aggiudicazione è avvenuta per lotto unico con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 - *come da dettaglio dell'Offerta sottoelencata, dove sono indicate le maggiorazioni da applicare relativamente al prodotto "Gasolio Auto" e "Gasolio Artico", con diversificazione per i depositi di Gorizia e Monfalcone* - tenendo conto dell'andamento della quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "mercato Interno extra-rete":

(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (normale) BTZ 0.001% rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Gorizia	0,023
(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (artico) rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Gorizia	0,039
(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (normale) BTZ 0.001% rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Monfalcone	0,033
(AgGN) Maggiorazione gasolio autotrazione (artico) rispetto alla quotazione settimanale max per area Nord del prodotto "Gasolio Auto" listino "Mercato Interno extra-rete" per la sede di Monfalcone	0,049

Nelle more dell'espletamento delle procedure di verifica e controllo del soggetto aggiudicatario, che risulta nuovamente essere la ditta VANELLO & FIGLI S.p.A., il contratto sottoscritto a luglio 2023 ha validità fino al 14/07/2025, con possibilità di proroga fino ad un massimo di 12 mesi.

Le movimentazioni di carburante nell'anno 2023 hanno visto un incremento nella sede di Gorizia, mentre si sono mantenute complessivamente sui valori precedenti in quello di Monfalcone.

In condizioni di normale svolgimento dell'Esercizio, a regime di Servizio "Orario Invernale Scolastico", preponderante nell'arco dell'anno, la fornitura per il deposito aziendale di Gorizia avviene mediamente ogni 7/8 giorni, con un quantitativo di ca. Litri 34.000, fornito in un'unica soluzione, mediante l'utilizzo di un autotreno, mentre per quanto riguarda la sede di Monfalcone, il quantitativo medio previsto è di ca. Litri 18.000 nell'arco di una settimana, solitamente suddiviso in due diverse forniture, effettuate di norma il martedì ed il venerdì, mediante l'utilizzo di una motrice.

Diversamente, nel periodo estivo ed anche quando è in vigore l'orario "non scolastico", l'intervallo fra i rifornimenti per la Sede di Gorizia si dilata leggermente, passando, a 10/12 giorni, mentre rimane sostanzialmente invariato, o cresce lievemente, per quella di Monfalcone.

Rimangono inalterate le consuete operazioni di rifornimento delle cisterne - come da "Procedura Gestione serbatoi e Urea e olii"(rif. UNI EN ISO 14001:2004 e UNI EN 13816:2002) le quali avvengono solamente in presenza del personale opportunamente formato per la gestione dell'emergenza sversamento, che indica all'operatore della ditta fornitrice la cisterna di carico ed i dispositivi presenti per il contenimento delle eventuali perdite (un contenitore di sepiolite per assorbire il liquido sversato, un telo di protezione ed un contenitore di sabbia per isolare il tombino adiacente i serbatoi). Durante tutta la durata delle operazioni di scarico del prodotto, l'operatore della ditta esterna deve essere sempre

presente e pronto a bloccare un eventuale sversamento.

Nel periodo preso in esame, non si sono verificate variazioni e/o implementazioni presso gli impianti di distribuzione carburante sia della sede di Gorizia (*Licenza d'esercizio IT00GOY00172G rilasciata in data 13/11/2006*) che di quello della sede di Monfalcone (*Licenza d'esercizio GOY00085Q rilasciata in data 25/08/1998*), ma si è provveduto ad istruire le pratiche per il collaudo quindicinale dell'impianto di Gorizia, con presentazione della S.C.I.A. in data 03.10.2023.

Gli impianti di distribuzione carburante sono sottoposti a periodici servizi di manutenzione programmata (cadenza quadrimestrale), da parte della ditta CHIURLO S.r.l., a cui era stato assegnato il Servizio di manutenzione degli impianti di erogazione di carburante di Gorizia e Monfalcone con modalità quadrimestrale, successivamente rinnovato fino al 08/10/2025.

Gli interventi prevedono prove di erogazione con misura campione, eventuali tarature degli erogatori, qualora sia evidenziata una differenza sull'erogato, il controllo dell'eventuale presenza d'acqua sul fondo delle cisterne, la verifica della funzionalità del sistema di monitoraggio della pressione presente nell'intercapedine dei serbatoi ed infine il controllo generale dei componenti presenti sulle colonnine di erogazione (pistola, tubo, pompa).

Sono, altresì, garantiti da codesta ditta, anche gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, derivanti da possibili guasti agli impianti.

Questo costante controllo, unito alla settimanale verifica dei livelli di giacenza del prodotto presente nei serbatoi, operato da personale opportunamente formato per la gestione dell'emergenza sversamento, garantisce la sicurezza di una piena efficienza degli impianti – *in conformità alle norme UNI EN 14001:2004* - e la precisa rispondenza alle prescrizioni, soggette a controllo fiscale, da parte delle Autorità preposte.

A partire dal 2018 l'Ispezione Metrica (a cadenza biennale) prevista dal competente Ufficio Metrico della C.C.I.A.A. - per entrambi i depositi di Gorizia e Monfalcone - volta a verificare la precisa rispondenza quantitativa nell'erogazione del prodotto da parte degli erogatori, ha previsto l'emissione del "*Libretto Metrologico di sistema di misura*" il quale, oltre a riportare il tipo di strumento posto in esame – marca – modello - numero di serie - caratteristiche tecniche, riporta le registrazioni delle verifiche periodiche effettuate; tali Libretti metrologici sono conservati a cura dell'Ufficio Servizi Generali.

L'esecuzione pratica delle verifiche è effettuata dall'Organismo di Ispezione TSG ITALIA S.r.l. che, una volta terminate le stesse, provvede ad annotarle sui citati Libretti Metrologici, rilasciando contestualmente un *Rapporto di Ispezione* che va conservato unitamente ai Libretti. Per ogni singolo erogatore testato, vengono annotate le rispettive letture numeriche, indicando pure il quantitativo di "scatti a vuoto", ovvero i litri erogati, al fine di determinare la precisione degli strumenti.

La verifica biennale è stata programmata per il 13 settembre 2022, presso entrambi gli impianti; gli interventi hanno avuto esito positivo.

Nelle precedenti relazioni era stato evidenziato come, per esigenze legate al Servizio ed alla movimentazione degli autobus, sugli stessi erano in dotazione delle tessere multifunzionali atte a consentire rifornimenti di carburante presso impianti stradali esterni, (AGIP – SHELL – TOTALERG – TAMOIL - Q8 - DKV).

A partire dal mese di settembre 2023, tali tessere sono state ritirate dagli autobus, in quanto non risultava più necessario effettuare i rifornimenti fuori dalle Sedi aziendali, vista la diversa articolazione dei turni di servizio, che attualmente consentono congrue soste operative per tali scopi nelle Sedi stesse.

Nel periodo gennaio – agosto 2023 i rifornimenti con tali tessere sono risultati pari a litri 49.762,90 (con un costo medio €/Litro di 1,500).

L'andamento del prezzo del gasolio ha visto una prima parte dell'anno all'insegna del calo, con un minimo nei primi giorni di maggio (€/litro 1,2328), un sostanziale equilibrio durante i mesi estivi, a cui è seguito un aumento che ha prodotto un picco massimo nella prima metà di ottobre, in concomitanza con la crisi di Gaza (€/litro 1,5160), per poi scendere nuovamente sul finale dell'anno, attestandosi su quota €/litro 1,3770, subendo come tutti i prodotti energetici le conseguenze delle turbolenze geopolitiche attualmente presenti sulla scena mondiale.

Il prezzo medio del carburante acquistato per i depositi aziendali di Gorizia e Monfalcone nell'anno 2023 è risultato essere di €/Litro 1,3875, contro quello del 2022 che si attestava a €/Litro 1,4063.

La rappresentazione grafica meglio evidenzia la fluttuazione del prezzo del carburante nell'arco dell'anno.

andamento costo gasolio 2023



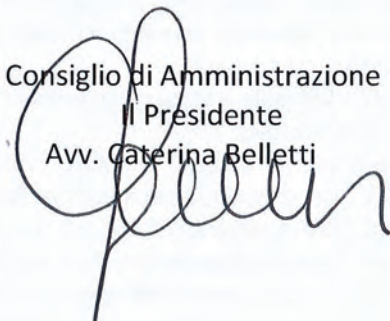
CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che accompagno;
- a destinare il risultato di esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

GORIZIA, il 24.1.2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Caterina Belletti



AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CADUTI DI NASIRIYAH 6 34170 GORIZIA GO
Codice Fiscale	00505830315
Numero Rea	Gorizia 56871
P.I.	00505830315
Capitale Sociale Euro	5.164.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100 Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.940	5.910
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.773	62.848
7) altre	29.309	38.195
Totale immobilizzazioni immateriali	98.022	106.953
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.057.414	5.007.697
2) impianti e macchinario	102.533	122.025
3) attrezzature industriali e commerciali	407.206	359.916
4) altri beni	6.808.611	7.572.000
5) immobilizzazioni in corso e acconti	505.699	366.000
Totale immobilizzazioni materiali	12.881.463	13.427.638
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	31.315	31.315
d-bis) altre imprese	1.944.703	1.944.703
Totale partecipazioni	1.976.018	1.976.018
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.851	19.814
Totale crediti verso altri	15.851	19.814
Totale crediti	15.851	19.814
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.991.869	1.995.832
Totale immobilizzazioni (B)	14.971.354	15.530.423
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	377.358	274.925
Totale rimanenze	377.358	274.925
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.331	300.567
Totale crediti verso clienti	235.331	300.567
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.954.441	3.460.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.056	251.568
Totale crediti verso imprese collegate	4.087.497	3.712.289
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.117	416.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.407	322.407
Totale crediti tributari	949.524	739.187
5-ter) imposte anticipate	1.529.400	1.474.658
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.663	539.610
Totale crediti verso altri	523.663	539.610

Totale crediti	7.325.415	6.766.311
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.401.688	17.873.929
3) danaro e valori in cassa	18.290	17.062
Totale disponibilità liquide	16.419.978	17.890.991
Totale attivo circolante (C)	24.122.751	24.932.227
D) Ratei e risconti	160.169	118.111
Totale attivo	39.254.274	40.580.761
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.164.600	5.164.600
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.057.564	2.057.564
III - Riserve di rivalutazione	1.662.524	1.662.524
IV - Riserva legale	1.135.870	1.135.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.092.817	20.621.718
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	21.092.817	20.621.719
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	889.011	889.011
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	76.749	471.098
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.500)	(4.500)
Totale patrimonio netto	32.074.635	31.997.886
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	6.870
4) altri	1.401.715	1.508.821
Totale fondi per rischi ed oneri	1.401.715	1.515.691
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.111.723	1.271.487
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394	1.240
Totale debiti verso banche	1.394	1.240
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.200
Totale acconti	0	3.200
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.617.514	1.653.069
Totale debiti verso fornitori	1.617.514	1.653.069
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.823	383.728
Totale debiti tributari	364.823	383.728
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.961	455.265
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	419.961	455.265
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.893	2.219.492
Totale altri debiti	1.128.893	2.219.492
Totale debiti	3.532.585	4.715.994
E) Ratei e risconti	1.133.616	1.079.703
Totale passivo	39.254.274	40.580.761

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.972.100	19.667.018
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.042.400	3.247.303
altri	1.093.540	465.157
Totale altri ricavi e proventi	2.135.940	3.712.460
Totale valore della produzione	22.108.040	23.379.478
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.169.491	4.033.553
7) per servizi	2.677.834	3.726.184
8) per godimento di beni di terzi	1.093.625	1.053.744
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.908.479	7.525.417
b) oneri sociali	2.337.886	2.077.613
c) trattamento di fine rapporto	670.007	668.928
e) altri costi	458.166	468.145
Totale costi per il personale	11.374.538	10.740.103
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.696	43.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.780.854	2.939.427
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.931.550	2.982.725
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(102.433)	(12.074)
12) accantonamenti per rischi	0	590.000
14) oneri diversi di gestione	306.859	282.391
Totale costi della produzione	22.451.464	23.396.626
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(343.424)	(17.148)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	358.592	72.253
Totale proventi diversi dai precedenti	358.592	72.253
Totale altri proventi finanziari	358.592	72.253
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	31	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	358.561	72.239
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.137	55.091
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(61.612)	(416.007)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(61.612)	(416.007)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	76.749	471.098

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	76.749	471.098
Imposte sul reddito	(61.612)	(416.007)
Interessi passivi/(attivi)	(358.591)	(72.239)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.065	(50.230)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(334.389)	(67.378)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	780.007	1.216.617
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.821.550	2.982.725
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.601.557	4.199.342
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.267.168	4.131.964
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(102.433)	(12.074)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.948	16.859
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(35.555)	242.955
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.058)	10.573
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	53.913	104.728
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(477.606)	407.153
Totale variazioni del capitale circolante netto	(575.791)	770.194
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.691.377	4.902.158
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	358.591	72.239
(Utilizzo dei fondi)	(1.009.589)	(595.902)
Totale altre rettifiche	(650.998)	(523.663)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.040.379	4.378.495
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.254.285)	(3.276.799)
Disinvestimenti	10.541	50.230
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.765)	(71.184)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	3.963	-
Disinvestimenti	-	1.926
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.271.546)	(3.295.827)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	154	(4.043)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.240.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.239.846)	(4.043)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.471.013)	1.078.625
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.873.929	16.794.795

Danaro e valori in cassa	17.062	17.571
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.890.991	16.812.366
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.401.688	17.873.929
Danaro e valori in cassa	18.290	17.062
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.419.978	17.890.991

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 76.749.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono indicate nella Relazione sulla Gestione.

Attività svolte

La Vostra società, come è noto, svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale prevalentemente su gomma.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici qualora iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 2423, c. 5 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Costituite dal sito web, dai software in licenza d'uso, dalle migliorie su beni di terzi e da oneri pluriennali relativi al progetto di transizione ecologica, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il loro ammortamento è stato effettuato in cinque anni, ad eccezione delle migliorie su beni di terzi che sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. Sul materiale rotabile e sugli automezzi, al fine di adeguare il costo storico dei beni al valore di mercato è stata effettuata la rivalutazione monetaria ai sensi della Legge n. 342/2000 e della Legge n. 350/2003, nonché la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dall'art.110 del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020.

Per l'analisi in dettaglio della rivalutazione effettuata si rinvia allo specifico punto "Rivalutazioni monetarie" previsto all'interno della presente nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nell'esercizio in base alle percentuali ritenute economicamente congrue in relazione alla possibilità di utilizzazione residua dei beni. Dette percentuali sono state applicate in ragione del 50% per i beni strumentali acquistati nell'esercizio in approvazione al fine di rappresentare il più fedelmente possibile la perdita di valore relativa agli stessi.

In base a quanto disposto dal Codice civile, l'ammortamento dei beni strumentali è stato quindi effettuato "sistematicamente", a partire dal primo esercizio in cui gli stessi sono stati utilizzati, applicando delle aliquote che, oltre ad essere rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni, rientrano nei limiti massimi previsti dal D.M. 31 dicembre 1988.

Unica eccezione a quanto sopra descritto è rappresentata dalla modifica, posta in essere a partire dall'esercizio 2001, della percentuale di ammortamento relativa al materiale rotabile che, per i beni destinati al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, è passata dal 25% al 12,5%, a prescindere dall'esercizio di acquisizione del bene. Tale modifica è tuttora giustificata dalla ricordata aggiudicazione nel 2017 da parte della consortile TPL FVG dell'appalto di durata decennale per il trasporto pubblico locale, servizio effettivamente iniziato l'11.06.2020 e quindi dal sussistere di una prospettiva di continuità più ampia per l'attività aziendale rispetto a quella prevista dalle normative ministeriali. A partire dall'esercizio in corso, sono state adeguate le aliquote di ammortamento dei mezzi a noleggio a quelle degli altri mezzi ad uso servizio pubblico in quanto ritenute maggiormente rappresentative della effettiva durata utile.

Per quanto concerne i terreni e fabbricati, si evidenzia che l'officina sita in Gorizia - via Caduti di An Nasiriyah, 8, è stata edificata in virtù del diritto di superficie concesso a suo tempo alla società dal Comune di Gorizia.

La sua costruzione è stata ultimata nel corso dell'esercizio 2006 e il costo di costruzione del fabbricato, unitamente agli oneri accessori, risulta iscritto alla voce B.II.1 Terreni e fabbricati dello stato patrimoniale, mentre il diritto di superficie, già precedentemente acquisito dalla società, risultava iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale alla voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Alla data di chiusura dell'esercizio il diritto di superficie in parola risulta interamente ammortizzato.

Tra i fabbricati è stato iscritto l'immobile ad uso direzionale, costruito dalla società nel corso dell'esercizio 2012 ed utilizzato quale sede aziendale a partire dall'esercizio 2013, anno che coincide con l'avvio della procedura di ammortamento.

Anche per i beni materiali qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini dell'applicazione dell'OIC 19, si precisa che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale beni strumentali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, per i quali l'iscrizione in bilancio deve avvenire al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo di una specifica voce con segno negativo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze finali sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici e pezzi di ricambio.

Le giacenze di carburanti, lubrificanti e pneumatici, sono state valutate ed iscritte in bilancio al costo d'acquisto e il valore attribuito alle stesse non si discosta sostanzialmente da quello ottenibile applicando ai beni in rimanenza i prezzi correnti di mercato.

Il costo d'acquisto è stato determinato, per gli pneumatici, in base ai costi specifici sostenuti per il loro acquisto e per i carburanti e i lubrificanti, in base al metodo F.I.F.O. (primo entrato, primo uscito) e quindi valorizzati in base al costo d'acquisto più recente.

Le rimanenze di pezzi di ricambio sono state valutate ed iscritte in bilancio al minor valore tra costo d'acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, tenuto conto del fenomeno della lenta rotazione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Si sottolinea che a partire dall'esercizio 2019, si è ritenuto di esporre in bilancio i crediti per le somme pretese nei confronti degli utenti e per le sanzioni irrogate nei confronti dei medesimi in relazione alle violazioni del Regolamento di Vettura ovvero per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico senza il prescritto titolo di viaggio o in maniera irregolare, materia regolata dall'art. 35 della L.R. FVG n. 23/2007; somme le quali, giusta la normativa regolante la materia, rientrano nella categoria dei ricavi aziendali essendo per legge devolute all'affidatario che gestisce il servizio.

In considerazione dell'elevato grado di insolvenza delle posizioni di che trattasi riscontrato storicamente dalla società, si è ritenuto di operare una conseguente svalutazione delle stesse, con relativo recupero fiscale ai fini dell'Ires e dell'Irap e iscrizione delle relative imposte anticipate. Per i crediti di modesta entità si è provveduto alla cancellazione dal bilancio in applicazione dei principi contabili e alla deduzione fiscale della perdita in conformità all'art.101 del Tuir.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I debiti al 31/12/2023 iscritti a bilancio sono a breve termine pertanto si è provveduto alla loro iscrizione al valor nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso
- i contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;

- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	17.890.991	-1.471.013	16.419.978
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	17.890.991	-1.471.013	16.419.978
E) Debito finanziario corrente	1.240	154	1.394
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.240	154	1.394
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-17.889.751	1.471.167	-16.418.584
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-17.889.751	1.471.167	-16.418.584

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	19.667.018		19.972.100	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.021.479	20,45	4.067.058	20,36
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.779.928	24,30	3.771.459	18,88
VALORE AGGIUNTO	10.865.611	55,25	12.133.583	60,75
Ricavi della gestione accessoria	3.712.460	18,88	2.135.940	10,69
Costo del lavoro	10.740.103	54,61	11.374.538	56,95
Altri costi operativi	282.391	1,44	306.859	1,54
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.555.577	18,08	2.588.126	12,96
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.572.725	18,17	2.931.550	14,68
RISULTATO OPERATIVO	-17.148	-0,09	-343.424	-1,72
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	72.239	0,37	358.561	1,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.091	0,28	15.137	0,08
Imposte sul reddito	-416.007	-2,12	-61.612	-0,31
Utile (perdita) dell'esercizio	471.098	2,40	76.749	0,38

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
106.953	98.022	(8.931)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.910		1.970	3.940
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.848	29.366	27.441	64.773
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	38.195	2.400	11.286	29.309
Arrotondamento				
Totali	106.953	31.766	40.697	98.022

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a euro 98.022 (euro 106.953 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.910	62.848	38.195	106.953
Valore di bilancio	5.910	62.848	38.195	106.953
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	29.365	2.400	31.765
Ammortamento dell'esercizio	1.970	27.440	11.286	40.696

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(1.970)	1.925	(8.886)	(8.931)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	3.940	64.773	29.309	98.022

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal sito web realizzato nel 2021, dai software in licenza d'uso, dalle migliorie su beni di terzi e da oneri pluriennali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali riguardano per euro 29.366 l'implementazione con nuove funzionalità del software gestionale e per euro 2.400 lavori per l'installazione di una emettitrice

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore di detti beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.427.638	12.881.463	(546.175)

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.469.927	897.359	1.895.681	29.400.762	366.000	42.029.729
Rivalutazioni	-	-	-	2.059.669	-	2.059.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.462.230	775.334	1.535.765	23.888.431	-	30.661.760
Valore di bilancio	5.007.697	122.025	359.916	7.572.000	366.000	13.427.638
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	301.265	14.431	209.410	1.332.915	387.199	2.245.220
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	247.500	(247.500)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	9.000	1.540	-	10.540
Ammortamento dell'esercizio	251.548	33.923	153.120	2.342.264	-	2.780.855
Totale variazioni	49.717	(19.492)	47.290	(763.389)	139.699	(546.175)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.771.192	900.140	1.999.974	30.922.222	505.699	44.099.227
Rivalutazioni	-	-	-	2.059.671	-	2.059.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.713.778	797.607	1.592.768	26.173.282	-	33.277.435
Valore di bilancio	5.057.414	102.533	407.206	6.808.611	505.699	12.881.463

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, sul compendio immobiliare di Monfalcone, acquisito nel 2020, si è provveduto nell'esercizio di iscrizione a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo nella misura del 30% del costo dell'immobile.

A partire dall'esercizio 2020 non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento e delle rivalutazioni, ammontano ad Euro 46.158.897, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 33.277.435.

Per quanto attiene l'incremento dei beni strumentali, di seguito viene dato dettaglio delle variazioni delle voci principali:

- **Immobili**

Nella sede di Gorizia si è provveduto al rifacimento degli spogliatoi e dei bagni delle officine per un ammontare di 68.817 euro inoltre è stato rifatto parte del muro di cinta e terminata l'impermeabilizzazione del parcheggio per un totale di 5.312 euro. Infine sono terminati i lavori di posa della pensilina a copertura parziale del parcheggio per euro 105.826.

- **Terreni**

In zona Lisert a Monfalcone dove sorgerà il nuovo deposito è stata acquistata una nuova porzione di terreno di mq 3.714 per euro 121.310.

- **Impianti e macchinari**

E' stato installato un nuovo videocitofono, implementato il sistema di illuminazione del piazzale e dei ponti sollevatori per una spesa totale di 14.431 euro nella sede principale

- **Attrezzature specifiche**

Sono stati installati n° 1 monitor per Euro 5.315 presso la fermata di Trieste, n° 25 computer di bordo nei bus per euro 59.590, n° 104 validatori per euro 135.420 e altre apparecchiature di modico valore. Il consistente investimento ha permesso un upgrade tecnologico per un ulteriore miglioramento del servizio all'utente

- **Materiale rotabile**

Sono stati acquistati n° 4 bus extraurbani per 954.000 euro , n° 3 scuolabus per 341.100 e n°1 bus per il servizio urbano per euro 252.550.

- **Macchine d'ufficio ed elettroniche**

Sono stati acquistati alcuni pc e monitor, IPAD e cellulari per totale di euro 10.500, nuovi firewall per implementazione sicurezza dei dati per 9.570, n° 3 terminali per l'emissione dei biglietti per euro 4.500 e monitor per 4.500 euro

- **Immobilizzazioni in corso**

Riguardano principalmente le attività propedeutiche alla costruzione della nuove sede a Monfalcone e l'acconto per la costruzione dell'impianto LNG presso la sede di Gorizia

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rivalutazione monetaria ex L.342/2000 e L.350/2003:

Nel bilancio chiuso al 31/12/2003, disponendo la società di una rilevante dotazione di beni strumentali, il cui valore era complessivamente superiore a quello risultante dalle scritture contabili, al netto degli ammortamenti effettuati al 31/12/2002, l'Organo amministrativo ha ritenuto vantaggioso procedere alla rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 342/2000, riproposta nell'ambito della legge n. 350 del 24/12/2003, sui veicoli di proprietà ed in particolare su:

- materiale rotabile;

- automezzi.

La rivalutazione come sopra descritta è stata effettuata al fine di adeguare il valore contabile dei beni al valore di mercato, nei casi in cui detto valore si è rivelato superiore a quello iscritto a bilancio.

Si precisa che la rivalutazione ha interessato sia il costo storico dei beni che il fondo ammortamento relativo (naturalmente nei casi in cui ciò è stato possibile) e la riserva di rivalutazione specifica è stata iscritta nel bilancio chiuso al 31/12/2003 al valore corrispondente alla rivalutazione netta effettuata, dedotta dell'imposta sostitutiva dovuta all'Erario.

Il valore di mercato a suo tempo attribuito ai beni, valore in base al quale si è proceduto alla rivalutazione, è stato individuato sulla base di una perizia di stima appositamente effettuata; pertanto, il valore netto dei beni rivalutati iscritto a bilancio al 31/12/2003 non è risultato superiore al valore di mercato fondatamente attribuito.

La rivalutazione ha interessato tutti i beni della categoria omogenea "veicoli" come disposto dalla normativa allora vigente ed in particolare dall'art. 4, co. 6° del D.M. n.162 del 13.04.2001, con esclusione delle autovetture a deducibilità fiscale limitata e ad uso promiscuo e dei singoli beni il cui valore contabile non si discostava da quello di mercato fondatamente attribuito.

I metodi di rivalutazione utilizzati sono stati i cosiddetti "metodo 1", cioè rivalutazione del solo bene per i beni completamente ammortizzati e per quelli per cui risultava matematicamente inapplicabile il metodo 2; il "metodo 2", cioè rivalutazione del bene e del fondo, per quelli il cui ammortamento era ancora da completarsi.

Il saldo attivo di rivalutazione è risultato complessivamente pari a Euro 1.497.346 e la relativa riserva di rivalutazione monetaria è stata iscritta a bilancio a patrimonio netto per Euro 1.212.850, previa deduzione dell'imposta sostitutiva dovuta all'Erario in ragione del 19%, calcolata sul saldo attivo di rivalutazione e iscritta al tempo alla voce D.11 dello stato patrimoniale.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2004 la riserva di rivalutazione è stata ridotta per Euro 48.514, importo corrispondente all'imposta dovuta all'Erario per l'affrancamento della riserva stessa, che è stato effettuato sul saldo iscritto a bilancio in pari data.

Negli esercizi successivi al 2003, l'azienda ha progressivamente ceduto la maggior parte dei beni che erano stati oggetto di rivalutazione, come già evidenziato nei prospetti relativi agli incrementi e decrementi delle immobilizzazioni materiali esposti nei vari anni.

Rivalutazione monetaria ex L.126/2020:

Disponendo la società di una rilevante dotazione di veicoli il cui valore è complessivamente superiore a quello risultante dalle scritture contabili, l'Organo amministrativo ha ritenuto vantaggioso, a conclusione dell'esercizio 2020, procedere alla rivalutazione monetaria ai sensi dell'art.110, commi da 1 a 7, del DL 14 agosto 2020 n.104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n.126, sul "materiale rotabile" di proprietà ed in particolare su quei beni la cui vita utile si presentava maggiore rispetto a quella definita dai piani di ammortamento e il valore dei quali si è rivelato superiore a quello iscritto a bilancio.

Il metodo di rivalutazione utilizzato è stato il cosiddetto "metodo 3" che prevede la riduzione del solo fondo di ammortamento presente nel bilancio precedente a quello di rivalutazione applicato ai singoli cespiti, fermo restando il costo storico del bene oggetto di rivalutazione.

La rivalutazione complessiva è stata di Euro 2.032.485 e il saldo attivo di rivalutazione, dedotta l'imposta sostitutiva del 3%, iscritto in apposita Riserva di rivalutazione, ammonta a Euro 1.971.510.

Contributi in conto impianti

Anche nell'esercizio al 31/12/2023, la società si è avvalsa della facoltà di richiedere nella dichiarazione fiscale presentata a novembre 2022 il credito d'imposta del 6% sui beni strumentali nuovi acquistati nel 2020 (fino al 15 novembre), previsto dalla Legge di Bilancio 2020, e del 10% su quelli acquistati dal 16 novembre al 31 dicembre, come riformulato dalla Legge di Bilancio 2021, per complessive Euro 111.100. Va precisato che l'effettuazione degli investimenti nel 2020 è ricaduta in un arco temporale di sovrapposibilità delle due discipline (16/11-31/12) e solo con circolare 9/E del 23 luglio 2021 l'Amministrazione finanziaria ha chiarito che per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati a partire dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, nel limite di Euro 2.000.000, si rende applicabile la nuova normativa. Conseguentemente si è provveduto ad integrare il contributo fiscale precedentemente iscritto per Euro 68.096.

Gli investimenti proseguiti nel 2021 hanno comportato un vantaggio fiscale di Euro 92.491, a cui aggiungere il credito d'imposta del 50% di Euro 9.875 sui "beni 4.0".

Gli investimenti effettuati nel 2022 sono stati di Euro 1.205.750 e hanno comportato un beneficio in termine di credito d'imposta del 6% pari a Euro 72.345.

Gli investimenti effettuati a seguito ordine e acconto del 2022 ma con consegna 2023 ammontano ad euro 715.500 con un beneficio in termine di credito di imposta di euro 42.930.

Per l'iscrizione dei contributi in c/impianti, finalizzati alla realizzazione di investimenti ed al conseguente rafforzamento patrimoniale, è stato scelto il metodo di imputazione graduale degli stessi sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Con tale metodo i contributi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, vengono imputati al conto economico tra gli altri ricavi e proventi proporzionalmente alle quote di ammortamento dei beni per i quali sono stati erogati.

La maggiore chiarezza nell'esposizione dei dati contabili che ne deriva, nonché la possibilità di mantenere l'omogeneità dei criteri per la determinazione del costo ammortizzabile hanno fatto prediligere tale criterio rispetto a quello di riduzione del valore dei cespiti. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a complessive Euro 40.845.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.995.832	1.991.869	(3.963)

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate	31.315			31.315
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese	1.944.703			1.944.703
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	19.814	-3.963		15.851
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	1.995.832	-3.963		1.991.869

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2023 ammonta complessivamente a euro 1.976.018.

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Le partecipazioni sono costituite da:

- partecipazione nella società S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.p.a., iscritta al costo d'acquisto, incrementato nel corso dell'esercizio 2011 a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla partecipata;
- partecipazione nella società Arriva Udine S.p.A (già Autoservizi F.V.G. S.p.A. – SAF), acquistata nel corso dell'esercizio 2004 e iscritta al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori diretti d'acquisto;
- partecipazione nella società collegata TPL FVG S.C. a R.L., iscritta al costo d'acquisto rettificato.

Le partecipazioni detenute nella società S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.p.a. e Arriva Udine S.p.A. (già Autoservizi F.V.G. S.p.A. – SAF) non sono di controllo o collegamento e risultano iscritte a bilancio al costo d'acquisto, comprensivo del sovrapprezzo e degli oneri accessori diretti d'acquisto.

Si ritiene che tale valore in relazione alle partecipazioni in "altre imprese" non sia superiore al loro fair value, e che le perdite subite dalla partecipata S.T.I. non siano di carattere duraturo.

In particolare i valori di patrimonio netto e utile d'esercizio riferiti all'ultimo Bilancio depositato per le due società in parola sono i seguenti:

Valori al 31/12/2022 espressi in euro	S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	Arriva Udine S.p.A.
Capitale Sociale	852.143	14.000.000
Valore Patrimonio Netto	886.423	74.004.727
Utile (perdita) d'esercizio	3.715	858.517
Percentuale di partecipazione posseduta al 31/12/2022	3,60%	3,20%
Patrimonio netto di pertinenza	31.911	2.368.151
Valore di iscrizione della partecipazione	35.584	1.909.119

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.814	(3.963)	15.851	15.851
Totale crediti immobilizzati	19.814	(3.963)	15.851	15.851

I crediti immobilizzati di Euro 19.814 si riferiscono a depositi cauzionali. A norma dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.,.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.C. a R.L.	Gorizia	01024770313	100.000	8.371	139.968	32.900	25,00%	31.315
Totale								31.315

La partecipazione nella società collegata TPL FVG S.C. a R. L., è stata iscritta in bilancio al costo d'acquisto, aumentato inizialmente per l'importo corrispondente alla rinuncia alla restituzione dei finanziamenti infruttiferi concessi a tutt'oggi dalla società alla collegata. Tale valore è stato poi rettificato nel bilancio chiuso al 31.12.2010, sulla base del minor valore del patrimonio netto risultante dal bilancio della collegata che, a giudizio dell'Organo Amministrativo pro-tempore, è risultato essere un indicatore di perdita durevole di valore della partecipazione. Le perdite sofferte da TPL in esercizi precedenti trovano origine nel ritardato inizio dell'attività operativa, avvenuto solo a giugno 2020, in forza dell'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nella regione Friuli-Venezia Giulia. La svalutazione a suo tempo applicata è stata quindi ridotta nell'esercizio precedente al fine di adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante al 31/12/2021, valore mantenuto prudenzialmente anche nel bilancio in approvazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile ed il fair value:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.944.703	2.400.062
Crediti verso altri	15.851	15.851

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	35.584	31.911
Arriva Udine Spa (già Autoservizi F.V.G. S.p.A. - S.A.F.)	1.909.119	2.368.151
Totale	1.944.703	2.400.062

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	15.851	15.851
Totale	15.851	15.851

Anche se il fair value della partecipazione in S.T.I. S.p.A. calcolato con il metodo del Patrimonio netto è inferiore al costo di iscrizione riteniamo di non procedere alla svalutazione in quanto nei prossimi esercizi sicuramente la società recupererà la redditività vista la ripresa del trasporto turistico.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici e pezzi di ricambio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per valori apprezzabili (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	274.925	102.433	377.358
Totale rimanenze	274.925	102.433	377.358

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino di Euro 30.000 non ha subito nel corso dell'esercizio variazioni

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.766.311	7.356.491	590.180

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.567	(65.236)	235.331	235.331	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.712.289	375.208	4.087.497	3.954.441	133.056
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	739.187	210.337	949.524	627.117	322.407
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.474.658	54.742	1.529.400		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	539.610	(15.947)	523.663	523.663	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.766.311	559.104	7.325.415	5.340.552	455.463

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al presunto valore di realizzo attraverso la rettifica operata dal Fondo svalutazione crediti. Tale fondo tiene conto sia del rischio specifico per il mancato introito su alcuni crediti scaduti da tempo, che del rischio generico di insolvenza stimato in base al dato storico dei crediti verso clienti che di anno in anno risultano insoluti.

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, a partire dall'esercizio 2019, si è ritenuto di esporre in bilancio i crediti per le somme pretese dagli utenti e le sanzioni irrogate nei confronti dei medesimi in relazione alle violazioni del Regolamento di Vettura ovvero per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico senza il prescritto titolo di viaggio o in maniera irregolare, materia regolata dall'art. 35 della L.R. FVG n. 23 /2007; somme le quali, giusta la normativa regolante la materia, rientrano nella categoria dei ricavi aziendali essendo per legge devolute all'affidatario che gestisce il servizio. Il correlato fondo svalutazione iscritto a riduzione di tale attività viene corrispondentemente adeguato al grado di insolvenza delle posizioni di che

trattasi, valutazione che ha comportato nell'esercizio una sopravvenienza attiva di Euro 4.547, ed un accantonamento per Euro 110.000.

I crediti verso società collegate comprendono crediti per servizi per Euro 3.810.171, nonché crediti per finanziamenti infruttiferi concessi alla società collegata TPL FVG S.C. a R.L. nel corso degli esercizi pregressi per complessive Euro 277.326, iscritti a bilancio al valore nominale, da rimborsare entro il 31/12/2025 in rate annuali.

I crediti tributari, iscritti a bilancio al valore nominale, sono costituiti dai crediti per IRES per acconti versati, ritenute alla fonte su interessi attivi e contributi c/esercizio, e crediti relativi ad anni pregressi, dal credito verso l'Erario per rimborso IRES a seguito deduzioni IRAP anni pregressi, dal credito per Irap per acconti versati, dal credito per accise e dal credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2020, 2021 e 2022.

In particolare, risultano iscritti tra i crediti tributari:

- i crediti di imposta relativi alle istanze di rimborso IRES presentate dalla società in data 23.01.2013, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato;
- il credito d'imposta riconosciuto sulle accise che viene periodicamente compensato dalla società con i propri debiti tributari;
- il credito d'imposta sui beni strumentali nuovi acquistati nel 2020 e nel 2022.

I crediti per imposte anticipate, anch'essi iscritti al valore nominale, corrispondono per Euro 9.961 alla quota delle imposte IRAP e IRES su differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. La loro iscrizione a bilancio deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività, alle passività, ai costi e ai ricavi secondo criteri civilistici ed il valore agli stessi attribuito ai fini fiscali ed è avvenuta in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro recupero, vista la previsione di redditi imponibili positivi per gli esercizi futuri. Per il dettaglio dei recuperi fiscali che hanno portato all'iscrizione di dette poste si invia al commento in calce alla Fiscalità differita/anticipata.

Ricomprendono inoltre imposte anticipate per Euro 1.187.269 relative a perdite riportabili ai fini fiscali. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	235.331	235.331
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.087.497	4.087.497
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	949.524	949.524
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.529.400	1.529.400
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	523.663	523.663
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.325.415	7.325.415

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CLIENTI	301.333	230.637	-70.696
CLIENTI ENTI PUBBLICI	43.979	55.420	11.441
CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	20.745	2.276	-18.469
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	-72.629	-65.996	6.633
CREDITI DA SANZIONI	73.139	122.914	49.775

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI DA SANZIONI	-66.000	-109.920	-43.920
Totale crediti verso clienti	300.567	235.331	-65.236

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
FINANZ.INFRUTTIFERISOCIETA' PARTECIPATE – T.P.L.	403.796	277.326	-126.470
TPL FVG S.C. A R.L.	3.308.493	3.810.171	501.678
Totale crediti verso imprese collegate	3.712.289	4.087.497	375.208

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
ERARIO C/RITENUTE	18.939	74.648	93.587
CREDITI V/MINISTERO DELLE FINANZE	11.467	110.198	121.665
CREDITI BONUS INVESTIMENTI	177.586	42.929	220.515
CREDITO IRES	141.299	18.939	160.238
CREDITO IRAP	28.963	-	28.963
CRED DED IRAP 2008/2011	322.407	-	322.407
IVA C/ERARIO		2.150	2.150
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	7.380	- 7.380	
CRED IMP PUBBLICITA	31.146	- 31.146	
Totali	739.187	210.337	949.524

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	539.610	523.663	-15.947
Altri crediti:			
- Crediti diversi	330.838	265.606	-65.232
- Crediti da liq/prev/bigl. for.	201.316	255.127	53.811
- Crediti INPS INAIL	7.456	805	-6.651
- altri		2.125	2.125
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
Totale altri crediti	539.610	523.663	-15.947

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate per € 1.560.476 rispetto a euro 1.474.658 dell'esercizio precedente. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	126.675	11.954	138.629
Utilizzo nell'esercizio	66.079	6.633	72.712
Accantonamento dell'esercizio	110.000		
Saldo al 31/12/2023	170.596	5.321	175.917

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.873.929	(1.472.241)	16.401.688
Denaro e altri valori in cassa	17.062	1.228	18.290
Totale disponibilità liquide	17.890.991	(1.471.013)	16.419.978

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	118.111	42.058	160.169
Totale ratei e risconti attivi	118.111	42.058	160.169

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Canoni assistenza E.D.P.	33.894	14.921	48.815
Canoni manutenzione	65.141	- 4.633	60.508
Abbonamenti giornali e riviste	2.232	- 217	2.015
Fidejussioni	59	36.380	36.439
Tassa di possesso automezzi e autovetture	5.741	- 224	5.517
Assicurazioni responsabilità CDA, Sindaci	1.881	16	1.897
F.do salute	1.784	- 1.784	
Noleggi	6.270	- 6.270	
Altri di ammontare trascurabile	1.109	3.869	4.978
Totale	118.111	42.058	160.169

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 32.188.593 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.164.600	-	-		5.164.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.057.564	-	-		2.057.564
Riserve di rivalutazione	1.662.524	-	-		1.662.524
Riserva legale	1.135.870	-	-		1.135.870
Altre riserve					
Riserva straordinaria	20.621.718	-	471.099		21.092.817
Varie altre riserve	1	-	(1)		0
Totale altre riserve	20.621.719	-	471.098		21.092.817
Utili (perdite) portati a nuovo	889.011	-	-		889.011
Utile (perdita) dell'esercizio	471.098	471.098	-	76.749	76.749
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.500)	-	-		(4.500)
Totale patrimonio netto	31.997.886	471.098	471.098	76.749	32.074.635

La riserva di rivalutazione iscritta in bilancio sotto la voce "A) III - Riserve di rivalutazione" è stata utilizzata a copertura delle perdite subite nel 2020 di Euro 1.473.322 – Atto Not. Arcidiacono di data 25 novembre 2022, registrato a Gorizia il 22/12/2022 Serie 1T n.002470.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.164.600	U	B	5.164.000	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.057.564	C	A,B,C,D	2.057.564	-	-
Riserve di rivalutazione	1.662.524	U	A,B,C	1.662.524	1.473.372	-
Riserva legale	1.135.870	U	A,B,	1.135.870	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	21.092.817	U	A,B,C,D	21.092.817	-	1.240.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Varie altre riserve	0	U		2	-	-
Totale altre riserve	21.092.817			21.092.819	-	1.240.000
Utili portati a nuovo	889.011	U	A,B,C,D	889.011	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4.500)	C	A,B,C,D	(4.500)	-	-
Totale	31.997.886			31.997.288	1.473.372	1.240.000
Quota non distribuibile				6.299.870		
Residua quota distribuibile				25.697.418		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex lege 126/2020	498.188

Si ricorda che la riserva di rivalutazione ex legge n.350/2003 di Euro 1.164.336 è stata affrancata nell'anno 2004 e, pertanto, non sarà soggetta a tassazione in capo alla società in caso di distribuzione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.057.564

Composizione del capitale sociale

Nel seguente prospetto viene evidenziata la composizione del capitale sociale, distinguendo tra capitale versato, riserve di utili, riserve di rivalutazione, anche al fine di quanto previsto dalla normativa fiscale in materia.

Saldo finale capitale sociale	5.164.000
Capitale sociale sottoscritto e versato	1.817.928
Riserve di utili	3.346.672

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.	4.500	4.500

Con atto autenticato dal Notaio Corrado Marrocco di data 27 ottobre 2020, Rep.44.895, è stata acquistata da ATAP Spa n.1 azioni propria del valore nominale di Euro 516,46 al prezzo di Euro 4.500. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.870	1.508.821	1.515.691
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	107.106	107.106
Altre variazioni	(6.870)	-	(6.870)
Totale variazioni	(6.870)	(107.106)	(113.976)
Valore di fine esercizio	0	1.401.715	1.401.715

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Utilizzi	Incrementi	Esercizio corrente
F.do oneri rinnovo CCNL	570.029	84.293		485.736
F.do spese legali per cause e contenziosi in corso	10.000			10.000
F.do rischi su crediti per rimborsi IRES	88.792			88.792
F.do rischi rimb.CCNL Regione FVG	590.000			590.000
Rischi penali contr.serv.TPL	250.000	22.812		227.188
Altri fondi per rischi e oneri:				
Totali	1.508.821	107.105	-	1.401.716

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'integrazione di tali fondi in quanto, pur essendo questi destinati a coprire passività non certe ma soltanto probabili, esse si riverbererebbero negativamente sul patrimonio sociale al loro verificarsi. Gli stanziamenti sono stati effettuati nel rispetto dei principi di veridicità e di prudenza, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere al verificarsi dell'evento negativo atteso.

In particolare, si segnala l'accantonamento al Fondo rischi rimborso CCNL per Euro 590.000, stanziato nel 2022 per un possibile ricalcolo delle somme ricevute dalla Regione a seguito della pronuncia del Tribunale di Trieste del 15 marzo 2022, che ha reso provvisoriamente esecutivo il decreto ingiuntivo di Euro 1.956.966 relativo al ricorso presentato da APT in data 11 maggio 2021 in merito ai crediti vantati su CCNL e riferiti alle L. 58/2005 e L. 296/2006.

Si ricorda inoltre che, nel 2020, si è proceduto a stornare parzialmente il Fondo rischi di Euro 389.572, appostato nei precedenti bilanci in contropartita al credito da istanza di rimborso Ires presentata in data 23 gennaio 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, in relazione agli anni d'imposta 2007, 2008,

2009, 2010 e 2011 - prot. telematico n. 13012315492437069/2013. Si rileva infatti in primis come il credito 2007, pari a Euro 67.345 in linea capitale, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate D.P. di Gorizia dd.12/09/2020 sia già stato rimborsato con accredito disposto entro il 30/7/2015, con conseguente necessaria riduzione del Fondo svalutazione, mentre la posizione delle altre annualità risulta soltanto sospesa in relazione all'esistenza di un contenzioso pendente, per l'anno d'imposta 2008, avanti la Corte di Cassazione e, per gli anni 2009, 2010 e 2011, avanti la Commissione Tributaria Regionale del Friuli – Venezia Giulia, afferente alla disciplina del cosiddetto “Cuneo fiscale” Irap, il cui successo determinerebbe una riduzione, considerati tutti gli anni in discorso, del rimborso Ires totale in linea capitale ad Euro 233.615, mentre in caso di suo esito negativo rimarrebbe intatto il diritto al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, di cui all'istanza del 23 gennaio 2013, pari ad Euro 322.227 in linea capitale, al netto degli Euro 67.345 già incassati.

Per quanto riguarda il contenzioso sul cuneo fiscale, l'eventuale esito positivo comporterebbe l'introito di Euro 350.579 in linea capitale, credito prudenzialmente non rilevato all'attivo. Da rilevare che la Commissione Tributaria con sentenza n° 313 del 21/11/2023 ha accolto in maniera positiva il nostro ricorso. Attualmente a seguito ricorso da parte dell'Avvocatura di Stato pende il giudizio in Cassazione relativamente alla sentenza 313 del 21/11/2023 ma siamo fiduciosi sul buon esito finale del contenzioso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.271.487
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	670.007
Utilizzo nell'esercizio	829.771
Totale variazioni	(159.764)
Valore di fine esercizio	1.111.723

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'accantonamento e l'utilizzo del periodo comprendono le quote destinate ai fondi di previdenza ed all'INPS. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scade il 31/12/2023 o all'inizio dell'esercizio successivo è iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n.4, C.c)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.715.994	3.532.585	(1.183.409)

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.240	154	1.394	1.394
Acconti	3.200	(3.200)	0	0
Debiti verso fornitori	1.653.069	(35.555)	1.617.514	1.617.514
Debiti tributari	383.728	(18.905)	364.823	364.823
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	455.265	(35.304)	419.961	419.961
Altri debiti	2.219.492	(1.090.599)	1.128.893	1.128.893
Totale debiti	4.715.994	(1.183.409)	3.532.585	3.532.585

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio			
Cartasi servizi interbancari	1240	1394	154
Altri debiti:			
	1.240	1.394	154
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Altri debiti:			
Totale debiti verso banche	1.240	1.394	154

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	3.200	1.625	-1.575
Anticipi da clienti	3.200	1.625	-1.575
Altri anticipi:			
Totale acconti	3.200	1.625	-1.575

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.653.069	1.617.514	-35.555
Fornitori entro esercizio:	1.446.117	1.500.825	54.708
- altri	1.446.117	1.500.825	54.708
Fatture da ricevere entro esercizio:	206.952	116.689	-90.263
- altri	206.952	116.689	-90.263
Arrotondamento			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	1.653.069	1.617.514	-35.555

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP			
Erario c.to IVA	11.083	-11.083	
Erario c.to ritenute dipendenti	346.500	-41.839	304.661
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	5.195	-3.348	1.847
Erario c.to ritenute altro	624	5.472	6.096
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. MON L126/2020	20.326	31.894	52.220
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	383.728	-18.905	364.823

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	397.041	362.770	-34.271
Debiti verso Inps collaboratori	6.406	6.934	527
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.818	50.257	-1.561
Totale debiti previd. e assicurativi	455.265	419.961	-35.304

Altri debiti

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
CREDITI DIVERSI V/DIPENDENTI	77		(77)
FONDO FERIE NON GODUTE	367.375	428.466	61.091
DEBITI VERSO IL PERSONALE	466.058	577.563	111.505
DEBITI DIVERSI	24.496	33.746	9.250
DEBITI V/CONSIGLIO D'AMMINISTR.	17.012		(17.012)
DEBITI V/COLLABORATORI	2.283		(2.283)
DEBITI PER SERVIZI INTEGRATI		7	7
SERVIZIO RISCOSSIONI	45	45	-
POS EMETTITRICI	5.785	12.732	6.948
CLEARING INTERNO TPL-ATAP	110		(110)
DEBITI DIVERSI V/DIPENDENTI	96.251	74.708	(21.543)
AZIONISTI C/DIVIDENDI	1.240.000		(1.240.000)
Totale	2.219.492	1.127.268	(1.092.224)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.394	1.394
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.617.514	1.617.514
Debiti tributari	364.823	364.823
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	419.961	419.961
Altri debiti	1.128.893	1.128.893
Debiti	3.532.585	3.532.585

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 1.394, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si tratta di spese con carta di credito di dicembre saldate nel mese successivo.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono iscritti debiti per imposte IRES/IRAP in quanto la società non ha realizzato nell'anno redditi imponibili.

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.504	(5.504)	-
Risconti passivi	1.074.199	59.417	1.133.616
Totale ratei e risconti passivi	1.079.703	53.913	1.133.616

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	1.079.703	1.133.616	53.913
- contributi c.to impianti	211.233	212.587	1.354

- su abbonamenti scolastici	862.966	921.029	58.063
- altri			
Ratei passivi:			
- altri	5.504		-5.504
Totali	1.079.703	1.133.616	53.913

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso il 31/12/2023 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.379.478	22.108.040	(1.271.438)

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	19.667.018	19.972.100	305.082	1,55
Altri ricavi e proventi	3.712.460	2.135.940	-1.576.520	-42,47
Totali	23.379.478	22.108.040	-1.271.438	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
INCASSO BIGL.MARITT.	189.499	142.939	160.315
INCASSO BIGLIETTI EXTRAURBANI	948.811	649.276	477.934
INCASSO ABBON.MARITT.	1.895	1.586	1.127
INCASSO ABBONAMENTI EXTRAURBANI	790.055	753.275	588.212
INCASSO ABBONAMENTI EXT(NO CORRISP)	1.109.501	764.204	878.813
INCASSO BIGLIETTI EXTR.(NO CORRISP)	337.808	173.589	94.694
INCASSO BIGLIETTI URBANI	408.661	340.535	331.656
INCASSO ABBONAMENTI URBANI	198.631	191.980	184.820
INCASSO ABBONAM. URB.(NO CORRISP.)	127.415	118.490	109.223
INCASSO BIGLIETTI URB.(NO CORRISP)	88.405	43.424	17.470
LINEA INTERNAZIONALE GO-NOVA GORICA	4.416	489	218
LINEA INTERN.GO-N.GORICA (NO CORR.)	1.230	484	
INTROITO AQUILEIA MARE	123.568		
INTROITO CONTR.SERV.TPL MARE	123.210	313.024	318.086
INTROITO DA CONTRATTO DI SERV. TPL	14.255.445	13.840.238	13.502.671

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
SERVIZI P.A.TRENINO	32.168	550	
SERVIZI AGGIUNTIVI TPL	2.904	1.138.235	1.579.407
INCASSO BIGLIETTI MARITT.(NO CORR.)	27.047	17.653	7.604
SERVIZI P.A. COMUNE GORIZIA	48.196	39.535	13.636
SERVIZI P.A. COMUNE MONFALCONE	9.163	11.929	38.664
SERVIZI P.A. COMUNE GRADO	36.173	36.909	39.091
SERVIZI SCOLASTICI		1.132	41.044
TURISMO ITALIA	116.569	83.203	20.807
FUORI LINEA			1.986
TURISMO ESTERO	18.723	14.193	
SERV.SCOLASTICI COMUNE GORIZIA			67.689
SERV.SCOLASTICI COMUNE MONFALCONE	257.722	257.226	267.401
SERV.SCOLASTICI COMUNE MOSSA			17.041
SERV.SCOLASTICI COMUNE RONCHI		76.134	45.940
SERV.SCOLASTICI COMUNE SAN CANZIAN	50.849	18.242	
SERV.SCOLASTICI COMUNE DI AQUILEIA	18.508		
SERVIZI INDUSTRIA FINCANTIERI	571.715	558.489	562.081
SERVIZI INDUSTRIA MSC	5.869	6.944	141.717
SERVIZI INDUSTRIA TERMINAL PASS.TS	67.943	63.932	52.848
SERVIZI INDUSTRIA VARD BRAILA		9.180	34.681
SERVIZI TPL C/TERZI - ARRIVA			97.085
Totale ricavi prestazione di servizi	19.972.100	19.667.018	19.693.962

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	19.972.100
Totale	19.972.100

Gli altri ricavi e proventi sono formati da contributi in conto esercizio e in conto impianti, per le quote di competenza, e da Ricavi e proventi diversi, come di seguito specificato:

A.5	CONTRIBUTI IN C.TO ESERCIZIO		
DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.247.303	1.042.400	(2.204.903)

A.5	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C.TO ESERCIZIO		
DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE

A.5	DETTAGLIO CONTRIBUTI IN C.TO ESERCIZIO		
Contributo Regione FVG per emergenza sanitaria	899.330		(899.330)
Contributo Covid Scuolabus	14.193		(14.193)
Contr. Decr Regione FVG carburanti		313.848	313.848
Contributo progetto lingua slovena	11.000	12.000	1.000
Rimborso CCNL I.296/I.58		345.350	345.350
Contr. Fdo reg. sostegno occupazione	5.000		(5.000)
Contributo imprese non energivore	32.596	17.528	(15.068)
Contributo pubblicità	6.145		(6.145)
Rimb.CCNL 2012-2014	1.956.966		(1.956.966)
Contributo GSE su fotovoltaico	696	1.738	1.042
Rimborso L.47 2020/2021	321.377	351.936	30.559
TOTALE CONTRIBUTI C.TO ESERCIZIO	3.247.303	1.042.400	(2.204.902)

A.5 CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
BONUS INVESTIMENTI 2020 - QUOTA ESERCIZIO	13.888	14.124	236
BONUS INVESTIMENTI 2021 - QUOTA ESERCIZIO	11.561	11.561	-
BONUS INVESTIMENTI 2021 - QUOTA ESERCIZIO 4.0	494	1.481	987
BONUS INVESTIMENTI 2022 - QUOTA ESERCIZIO	9.043	9.043	-
BONUS INVESTIMENTI 2023 - QUOTA ESERCIZIO		5.366	5.366
TOTALE CONTRIBUTO C.TO IMPIANTI	34.986	41.575	6.589

A.5 RICAVI E PROVENTI DIVERSI	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
VENDITA MATERIALE MAGAZZ. TPL EXTR.	4		(4)
PROVENTI PUBBLICITARI TPL EXTRAURB	6.000	3.500	(2.500)
MULTE A PASSEGGERI TPL EXTRAURB	30.721	158.007	127.286
PROVENTI VARI TPL EXTRAURB	44.241	68.720	24.479
MULTE A PASSEGGERI TPL URBANO	24.739	58.393	33.654
RIMBORSO DANNI SINISTRI	17.590	19.315	1.726
RIMB. DANNI SIN. ASSIC. EXT.	27.236	54.704	27.468
ALTRI RIMBORSI TPL EXTRAURB.	204.805	546.812	342.007
ALTRI RIMBORSI (CORRISP.) TPL EXTRA	4.053	5.345	1.292
ALTRI RIMBORSI URBANO (CORRISP.)	874	1.178	303
ALTRI RIMBORSI NOLEGGI	608		(608)
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE EXT.	19.071	134.689	115.618
PLUSVALENZE CESS.BENI AMMORT. EXTR.	50.230	1.302	(48.928)
TOTALE PROVENTI E RICAVI DIVERSI	430.172	1.051.965	621.793

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.396.626	22.451.464	(945.162)

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.033.553	4.169.491	135.938	3,37
Per servizi	3.726.184	2.677.834	-1.048.350	-28,13
Per godimento di beni di terzi	1.053.744	1.093.625	39.881	3,78
Per il personale:				
a) salari e stipendi	7.525.417	7.908.479	383.062	5,09
b) oneri sociali	2.077.613	2.337.886	260.273	12,53
c) trattamento di fine rapporto	668.928	670.007	1.079	0,16
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	468.145	458.166	-9.979	-2,13
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	43.298	40.696	-2.602	-6,01
b) immobilizzazioni materiali	2.939.427	2.780.854	-158.573	-5,39
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		110.000	110.000	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-12.074	-102.433	-90.359	
Accantonamento per rischi	590.000		-590.000	-100,00
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	282.391	306.859	24.468	8,66
Arrotondamento				
Totali	23.396.626	22.451.464	-945.162	

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono formati da acquisti per carburanti, materiali di consumo, pezzi di ricambio e oneri accessori, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
ACQUISTO CARBURANTI TPL	3.292.986	3.321.190	28.204
ACQUISTO LUBRIFICANTI	48.904	47.796	(1.107)
ACQUISTO PNEUMATICI	128.586	117.928	(10.658)
ACQUISTO PEZZI DI RICAMBIO	353.734	492.282	138.548
SPESE TRASPORTO	2.788	2.947	160
MATERIALE DI CONSUMO	57.979	81.200	23.221
ACQ. CARBURANTI AUTOVETTURE	4.618	5.302	684
ACQUISTO UREA	88.929	45.884	(43.045)
ACQ. SUPPORTO TITOLI DI VIAGGIO	6.298	19.867	13.570
ATTREZZATURA MINUTA	31.051	19.548	(11.503)

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
CANCELLERIA E STAMPATI	17.681	15.546	(2.136)
TOTALE	4.033.553	4.169.491	135.938

I Costi per servizi sono costituiti dalle voci sottoelencate, con raffronto con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
MANUTENZIONI	240.739	308.021	67.282
PERITALI E CONSULENZE TECNICHE	61.270	78.777	17.507
REVISIONE CONTABILE	21.620	19.780	(1.840)
COMPENSI ODV	28.600	31.480	2.880
ANALISI, PROVE, COLLAUDI EXTR	6.727	518	(6.208)
CONSULENZE AMM.VE/LEGALI	46.015	124.818	78.803
SPESE PUBBLICITA' INFORMAZIONI UTENZA	57.758	51.737	(6.021)
VIGILANZA	102.890	109.195	6.304
PULIZIA E SMALTIMENTO RIFIUTI	192.604	89.130	(103.474)
TELEFONICHE E POSTALI	83.058	109.560	26.502
SPESE VITTO ALLOGGIO	15.387	25.780	10.393
ASSICURAZIONI RCA	279.275	215.488	(63.787)
ASSICURAZIONI DIVERSE	47.339	55.642	8.302
ENERGIA ELETTRICA RISCALDAMENTO	236.046	161.242	(74.804)
AGGI DI VENDITA TPL	82.567	127.949	45.383
E.D.P. SERVICE	194.263	163.861	(30.402)
PEDAGGI	21.146	21.828	683
SERVIZI BIGLIETTERIA	279.999	279.999	-
SERVIZI VARI TPL	1.414.298	356.979	(1.057.319)
SERVIZI VARI	143.348	154.525	11.176
ONERI BANCARI	9.915	10.055	140
COMPENSI AMMINISTRATORI	84.857	93.000	8.143
INPS RIMB SPESE AMM.RI	22.234	32.640	10.406
COMPENSI SINDACI	54.229	55.830	1.602
TOTALE	3.726.184	2.677.834	(1.048.350)

I Costi per godimento beni di terzi sono formati da spese per fitti passivi, noleggi e manutenzioni su beni di terzi, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
FITTI PASSIVI	355.069	370.679	15.610
NOLEGGI	698.675	722.946	24.271
TOTALE	1.053.744	1.093.625	39.881

La voce costi del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	7.525.417	7.908.478	383.061
ONERI PREVIDENZIALI INPS	1.951.290	2.197.739	246.449
ONERI INAIL	126.323	140.147	13.824
INDENNITA' TFR E PREVIDENZA COMPLEMENTARE	668.928	670.007	1.079
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	468.145	458.166	(9.979)
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	10.740.103	11.374.537	634.434

La voce “Altri costi per il personale” è composta da accantonamenti per oneri da rinnovo contrattuale, da spese per la formazione, per il vestiario, rimborsi chilometrici, oneri per la sicurezza e spese diverse, come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
RIMBORSI CHILOMETRICI	48.057	40.716	(7.341)
SERVIZIO MENSA	115.276	146.752	31.476
CORSI DI FORMAZIONE	39.119	40.192	1.073
ONERI SICUREZZA	69.042	72.183	3.141
SPESE PER IL VESTIARIO	94.293	91.070	(3.223)
ALTRI ONERI DEL PERSONALE	62.999	67.254	4.255
ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	39.359		(39.359)
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	468.145	458.166	(9.979)

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I criteri applicati sono dettagliatamente indicati nella prima parte della presente nota integrativa alla quale si rinvia.

Gli oneri diversi di gestione sono così composti :

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	VARIAZIONE
IMPOSTE ESTERO (IVA NOLEGGI)	332	1.078	746
IMPOSTE DI BOLLO, TASSE CONC. GOV	23.294	30.549	7.255
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	5.696	12.139	6.443
DIRITTI OMOLOGAZ.,REVIS.,COLLAUDO	17.394	14.843	(2.550)
TASSA POSSESSO AUTOMEZZI AUTOVETTURE	71.349	71.207	(142)
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	32.915	31.848	(1.067)
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	35.768	35.691	(77)
SPESE DI RAPPRESENTANZA	9.208	3.762	(5.446)
ABBONAM. GIORNALI-RIVISTE,CONVEGNI	10.096	7.863	(2.233)
ONERI E SPESE DIVERSE	30.216	6.822	(23.395)
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	46.122	80.690	34.568
MINUSVAL.DISMISS.BENI AMMORT.	-	10.366	10.366
TOTALE	282.390	306.856	24.466

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
358.560	72.239	286.321

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	31
Totale	31

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					357.824	357.824
Interessi da crediti commerciali					768	768
Totali					358.592	358.592

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(416.007)	(61.612)	354.395

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte differite	-10.536	3.666	-34,79	-6.870
Imposte anticipate	-405.471	350.729	-86,50	-54.742
Totali	-416.007	354.395		-61.612

Le imposte sul reddito sono state quantificate ed iscritte a bilancio sulla base della realistica valutazione degli oneri da versare all'Erario in applicazione della normativa fiscale vigente alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le stesse sono accantonate a bilancio alla voce 20) del conto economico e corrispondono al totale dell'IRAP e dell'IRES di competenza dell'esercizio, tenuto conto delle imposte anticipate e differite originatesi per effetto dell'applicazione della normativa fiscale. A fronte degli importi corrispondenti alle imposte anticipate e alle imposte differite, sono stati rilevati, rispettivamente, il credito per imposte anticipate, iscritto alla voce C.II.5-ter dell'attivo patrimoniale e l'estinzione del Fondo imposte differite alla voce B.II del passivo patrimoniale.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Accant.fondo penalità TPL	250.000	250.000	-22.813	-22.813	227.187	227.187
Accant.fondo sval.cred.	60.675				60.675	
Accant.fondo sval.cred. sanzioni passeggeri	66.000		43.920		109.920	
Accant.fondo oneri contr pers	570.029		-84.294		485.735	
Accant.fondo rischi cause legali	10.000	10.000			10.000	10.000
Altri accant.fondo rischi div.(rimb.CCNL Reg. FVG 2012/13/14	590.000				590.000	
Compenso Amministratori non pagato	2.549		-2.549			
Svalutazione magazzino	30.000				30.000	
Imposte e tasse non pagate						
Totale differenze temporanee deducibili	1.579.253	260.000	-65.736	-22.813	1.513.517	237.187
Perdite fiscali	4.519.654		297.819		4.817.473	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,20			24,00	4,20
Crediti per imposte anticipate	1.463.738	10.920	55.700	-958	1.519.438	9.962
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR	28.620		-28.620			
Totale differenze temporanee imponibili	28.620		-28.620			
Aliquote IRES e IRAP	24,00	4,20			24,00	4,20

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Debiti per imposte differite	6.869		-6.869			
Arrotondamento	10.919	-10.920			9.962	-9.962
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	1.467.788		61.612		1.529.400	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	1.467.788		61.612		1.529.400	
- imputate a Conto economico			61.612			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.467.788)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(61.612)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.529.400)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accant.fondo rischi penalità serv. TPL	250.000	(22.813)	227.187	24,00%	54.525	4,20%	9.542
Accant.fondo sval.cred.	60.675	-	60.675	24,00%	14.562	-	-
Accant.fondo sval.cred.sanzioni passeggeri	66.000	43.920	109.920	24,00%	26.381	-	-
Accant.fondo oneri contr.li pers. dip.	570.029	(84.294)	485.735	24,00%	116.576	-	-
Accant.fondo rischi cause legali	10.000	-	10.000	24,00%	2.400	4,20%	420
Altri accant.fondo rischi div. (rimb. CCNL Reg.FVG 2012/13/14)	590.000	-	590.000	24,00%	141.600	-	-
Compenso Amministratori non pagato	2.549	(2.549)	-	24,00%	-	-	-
Sval.magazzino ricambi	30.000	-	30.000	24,00%	7.200	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze rateizzate	28.620	28.620	24,00%	6.870

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	630.892			1.120.184		
di esercizi precedenti	4.186.580			3.399.470		
Totale perdite fiscali	4.817.472			4.519.654		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.817.472	24,00%	1.156.193	4.519.654	24,00%	1.084.717

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 1.156.193, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti di Euro 4.817.472, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.137	
Onere fiscale teorico %	24	3.633
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi	110.000	
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
Totale	110.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- imposte indeducibili o non pagate	10.269	
- quota rimborso accise	483.743	
- utilizzo fondi	149.598	
- emolumenti amministratori corrisposti	2.548	
- quota spese rappresentanza	2.821	
- superammortamento	159.253	
- altre voci	143.701	
Totale	951.933	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	12.319	
- mezzi di trasporto	20.505	
- sopravvenienze passive	34.921	
- quota SSN	16.304	
- quota plusvalenze rateizzate	28.620	
- costi indeducibili	3.524	

Descrizione	Valore	Imposte
- altre variazioni in aumento	79.711	
Totale	195.904	
Imponibile IRES	-630.892	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		-151.414

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	11.141.114	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	12.139	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	126.657	
- sopravv passive	34.921	
- assicurazioni	28.266	
- quota SSN	16.304	
- altre voci	6.517	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Totale	11.365.918	
Onere fiscale teorico %	4,20	477.369
Deduzioni:		
- personale	10569552	
- altri rimborsi TPL	483.743	
- Spese per mensa vestiario formazione	350.194	
- altre variazioni in diminuzione	100.317	
Totale	11.503.806	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	-137.888	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		-5.791

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	27
Operai	188
Totale Dipendenti	221

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del trasporto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	93.000	55.830

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.780
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.808
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.588

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano certificazione della Contabilità Regolatoria.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	10.000	5.164.600	10.000	5.164.600
Totale	10.000	5.164.600	10.000	5.164.600

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie e tutte le azioni sottoscritte risultano interamente versate.

Si ricorda che nell'esercizio 2020 sono state acquistate n. 01 azioni proprie al valore di Euro 4.500 contro un nominale di Euro 516. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile ed è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si precisa che non ci sono passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con la società collegata TPL FVG S.C. a R.L., si riferiscono sia a usuali rapporti commerciali e a riaddebiti di spese ricevuti dalla società collegata, sia a finanziamenti erogati alla partecipata per le proprie attività di investimento. Con riferimento a questi ultimi, si evidenzia che trattasi di finanziamenti infruttiferi di interessi, concessi per un importo complessivo pari a Euro 780.292, con un residuo al 31.12.2023 di € 277.325 che verrà rimborsato in rate annuali entro il 31/12/2025.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In base alla comunicazione da parte del Comune di Trieste, detentore di quote APT girate da AMT per avvenuta liquidazione, di recesso extra ordinem e sui generis ex art. 24 del D. Lgs 175/2016 e succ. mod e integr "TUSP" (cfr. Corte dei Conti, sezione controllo Friuli-Venezia Giulia, Deliberazione 158/2015), stante il necessario recepimento della controparte, il CdA con apposita delibera dd. 01.03.2024 ha

formalizzato l'avvio della procedura, in seguito al parere legale richiesto e redatto dallo Studio legale Stajano Garella e associati.

Nonostante molteplici proposte definite nell'ambito della trattativa autorizzata per la transazione consortile per i pregressi corrispettivi condivisi (2020-2021-2022), ovvero nei termini di compensazione da parte di Trieste Trasporti e Arriva Udine dei maggiori kilometraggi svolti da APT e ATAP a suppleanza dei loro esercizi in difetto, preso atto dell'accordo intercorso esclusivamente con ATAP, il Consiglio di Amministrazione in data 13/05/2024 ha deliberato di conferire apposito incarico ad un legale finalizzato a promuovere un giudizio per il recupero di tutte le somme pregresse dovute di corrispettivo per TPL.

La Regione FVG rivedendo in parte quanto stabilito a fine 2019 sulle somme riferite ai ratei pregressi CCNL con l'avvenuta sprenotazione dell'impegno di spesa dovuto, ha riattivato a febbraio 2024 il tavolo della negoziazione, di fatto collettivo, con le aziende del TPL FVG scarl al fine di trovare l'accordo di chiusura delle poste in sospeso che avevano dato origine a diverse liti giudiziarie tra le singole aziende di TPL e la Regione stessa.

Nell'ambito della transizione ecologica formalizzata con il PREPM deliberato dalla Giunta Regionale, è in corso la discussione TPL FVG Scarl/Regione FVG ai fini dell'accordo quadro relativo, con la sottoscrizione di una apposita convenzione regolamentare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nell'esercizio 2023 non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	76.749
Totale	76.749

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

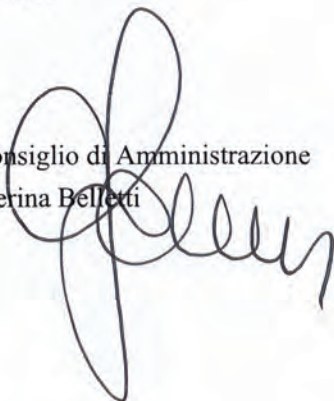
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Gorizia 27 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Caterina Belletti



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.

Agli Azionisti di Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.,

Premessa

Il Collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. sono state svolte dalla società PricewaterhouseCoopers Spa che in data odierna ha emesso la propria relazione ex articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Relazione che esprime un giudizio positivo senza eccezioni e non contiene richiami di informativa.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha proseguito nella progressiva conoscenza degli assetti societari per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, alla luce della intervenuta modificazione nella modalità contrattuale di esercizio della propria attività.

Il Collegio ha svolto la necessaria fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati attuata mediante il riscontro delle situazioni a possibile rischio rispetto a quanto emerso nel corso dell'incarico ovvero già conosciuto in base alle informazioni riportate nei verbali degli organi societari.

Nel corso dell'anno 2023 è stato accertato che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'anno 2023 è stato il terzo dall'applicazione "a regime" del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dalla società consortile partecipata TPL FVG S.c.a.r.l, affidataria del contratto di servizio, che operativamente viene svolto attraverso le quattro imprese consorziate (Trieste Trasporti Spa, Arriva Udine Spa, ATAP Spa e APT Spa);
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate nel numero complessivo rispetto all'esercizio precedente;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022), dove le più significative differenze sono delineate e commentate dagli Amministratori in nota integrativa.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Attività svolta

Il Collegio sindacale nello svolgimento delle proprie attività ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- svolto le riunioni di specifica competenza, e partecipato – salvo giustificato motivo – alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed alle Assemblee degli azionisti;
- richiesto periodicamente agli Amministratori e al Direttore generale, durante le riunioni delle verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, attivate dalla società nell'esercizio;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa, anche tramite la raccolta di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni, dalla società incaricata della Revisione legale e dall'Organismo di vigilanza;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ogni necessaria informazione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta utile mediante l'esame dei documenti aziendali;
- avuto interlocuzioni con l'Organismo di vigilanza della società, in particolare nella apposita riunione annuale di sintesi e confronto tenutasi il 21 dicembre 2023 e dal resoconto che l'Organismo di vigilanza ha fatto nella propria relazione annuale in data 24 gennaio 2024;
- avuto interlocuzioni con la società incaricata della Revisione legale.

Evidenze emerse nel corso dell'attività di vigilanza.

Per quanto concerne l'analisi degli assetti organizzativi della società, il Collegio sindacale ha progressivamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il processo di riorganizzazione gestionale avviato negli anni precedenti, di cui alle nostre relazioni per gli esercizi precedenti, a nostro avviso deve considerarsi non del tutto concluso essendo necessario completare la struttura amministrativa e quanto richiesto dalle esigenze ed dagli obblighi che derivano dal vigente contratto regionale di trasporto pubblico, che hanno talvolta evidenziato doverosi margini di miglioramento nella relativa gestione e trasferimento informativo all'organo gestorio. Aspetto quest'ultimo legato anche a perduranti problematici rapporti esistenti fra le società consorziate e fra esse e la società consortile.

Nel corso delle verifiche si è potuto riscontrare anche che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono parzialmente mutati rispetto all'esercizio precedente;
- la società di revisione PWC è stata nominata con assemblea del 16 giugno 2024 e quello chiuso al 31.12.2023 è complessivamente il quarto esercizio sociale sottoposto alla sua attività di verifica e svolgimento della revisione legale.

Per quanto concerne il Consiglio d'amministrazione, segnaliamo che nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio 2023.

Infine Vi riferiamo che – per quanto a nostra conoscenza - non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c e 2409, co. 7, c.c., né esposti da parte di terzi.

L'attività di analisi degli assetti organizzativi e delle procedure in uso alla società della Società e l'attività di vigilanza svolta dal Collegio sindacale ha altresì messo in luce i seguenti punti di attenzione, già messi a conoscenza dell'Organo amministrativo, e sui quali vi diamo doverosa contezza.

Contratto di servizio TPL

In data 11 giugno 2020 ha avuto inizio l'esecuzione del Contratto TPL da parte della SCARL ed ha avuto termine il precedente contratto di affidamento tra la Provincia di Gorizia ed APT SpA.

Da tale data il Servizio di trasporto pubblico locale regionale è pertanto svolto in proprio da SCARL quale unica controparte contrattuale della Regione FVG, laddove SCARL si avvale sotto il profilo operativo delle risorse e dei mezzi delle quattro società consorziate sub-affidatarie (Trieste Trasporti Spa, Arriva Udine Spa, ATAP Spa e APT Spa).

Tale aspetto, unicamente ad altri aspetti in ordine ai rapporti tra SCARL e le consorziate, ha costituito una modifica rilevante nella modalità di esecuzione del servizio di trasporto pubblico da parte della società.

Da un lato infatti, sotto il profilo operativo e delle necessità di predisporre e mantenere mezzi idonei ed efficienti, la responsabilità di gestione è diretta in capo ad APT, dall'altro lato tuttavia APT non risulta controparte negoziale con la Regione, ma mera sub-affidataria (peraltro senza idonea formalizzazione) di SCARL per l'esecuzione di una parte territorialmente definita del servizio per il quale è unicamente la SCARL ad avere il rapporto negoziale con la stazione appaltante.

Ciò significa in altri termini che il perseguimento dell'oggetto sociale della vostra società è imprescindibilmente vincolato ad un fattore estraneo dalla sfera di decisione diretta e decisiva della vostra società (il "Contratto" affidato dalla Regione FVG alla SCARL) dal quale dipende altresì l'afflusso dei proventi necessari al sostenimento dei costi operativi di APT.

In altri termini, risulta di tutta evidenza che i costi diretti ed indiretti per lo svolgimento nel territorio di pertinenza di APT del servizio di trasporto pubblico in base al Contratto di servizio TPL tra SCARL e Regione (mezzi, personale, carburante, ricambi, manutenzioni, sede, etc.) sono sostenuti direttamente da APT, mentre la quasi totalità dei ricavi spettanti (quota parte del corrispettivo di pertinenza e vendita titoli di viaggio) dipendono da SCARL e dal rispetto da parte della stessa delle previsioni contrattuali con la Regione, previsioni che essendo unitarie dipendono anche da fattori afferenti alle altre consorziate.

Il Collegio sindacale ha già evidenziato nelle proprie relazioni degli anni precedenti e qui doverosamente rinnova l'attenzione su come tale modalità di esercizio possa essere oggettivamente un potenziale rischio di business che gli Amministratori hanno il dovere di monitorare sempre con particolare attenzione. Questo anche perché il corrispettivo del nuovo Contratto TPL spettante ad APT risulta essere significativamente ridotto rispetto al corrispettivo percepito in vigenza del contratto TPL precedente vigente tra APT e Provincia di Gorizia. Contratto che prevede altresì livelli di performances da parte delle aziende gestrici, sanzionati da penali, oggetto anche nel presente bilancio di stima e di rilevazione prudenziale con il mantenimento del residuo precedente accantonamento al fondo oneri pari ad euro 227.188, non essendo state finora concluse con la Regione le procedure e connesse verifiche per l'anno 2023. Si è infatti ancora in attesa dell'inoltro da parte degli Uffici regionali di comunicazioni ufficiali in merito alla chiusura del corrispettivo di servizio per l'anno 2023 nonché della (ancora attesa) definitiva adozione di una nuova modalità di rilevazione ed accertamento della qualità dei servizi resi che permetta di rimuovere le palesi storture di rilevazione dei dati ed addebito di potenziali penalità che il sistema in vigore comporta.

Rapporti con la partecipata TPL FVG Scarl

Per quanto in precedenza ricordato, la partecipazione di APT in SCARL ed il corretto funzionamento delle regole tra SCARL e consorziate e tra le consorziate stesse rivestono importanza strategica fondamentale per l'attività della vostra società e per la tutela degli interessi propri e dei propri soci pur alla luce delle finalità consortili. Al fine di svolgere attività di vigilanza su tale prioritario aspetto, anche nel corso dell'anno 2023 il Collegio ha da parte sua richiesto ed acquisito informazioni dall'Organo amministrativo di APT, dalla verifica delle quali, ne è emersa la conferma di una perdurante

carenza di coordinamento e di intenti unitari fra i soci in merito alla gestione della stessa società consortile, nonostante l'attenzione e la disponibilità dimostrata in tema da quest'ultimo.

Dal canto suo il Collegio sindacale si è adoperato con l'Organo amministrativo con l'obiettivo della tutela degli interessi di APT ed una migliore gestione organizzativa dello strumento consortile, ove possibile anche attraverso i propri rappresentanti in seno a TPL FVG Scarl.

Ripartizione dei corrispettivi tra consorziate

Il tema è stato oggetto di attenzione da parte del Collegio sindacale, anche sulla base delle informazioni acquisite tramite gli altri soci della consortile, ed è tuttora oggetto di rivendicazione e possibili modifiche ed integrazioni che potranno dare futuri benefici economici ad APT.

Requisiti di copertura patrimoniale e garanzia delle consorziate

Anche la distribuzione tra le consorziate del requisito di patrimonio complessivo minimo previsto dal contratto TPL quale garanzia patrimoniale richiesta dalla Regione nel capitolato di gara (118 milioni di Euro, pari ad 1/10mo del corrispettivo posto a base di gara) è stato oggetto di approfondimento e monitoraggio da parte degli Amministratori e del Collegio di APT. In particolare è stata rilevata la perdurante non omogenea partecipazione al requisito da parte dei quattro soci.

La necessità da parte di ciascuna consorziata del mantenimento di adeguati requisiti patrimoniali e finanziari risponde non solamente ad equità, ma risulta altresì necessaria alla luce delle obbligazioni di garanzia della SCARL verso la Regione cui ciascuna di esse si è volontariamente impegnata. E' pertanto tuttora necessario che a livello SCARL vengano definiti percorsi idonei ad evitare l'insorgere anche di tali rischi.

Altri aspetti

La società ha completato il processo di aggiornamento del modello organizzativo cd. D. Lgs. 231/2001 e dei relativi protocolli alle più recenti evoluzioni normative.

Nel corso dell'anno 2023 è pervenuta una richiesta di recesso "extra ordinem e sui generis" da parte del socio Comune di Trieste, descritta dagli amministratori nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda. All'esito del completamento della procedura in capo a gli amministratori, il Collegio sindacale provvederà a rilasciare il parere di propria competenza.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, dalla

relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di ricorrere per l'approvazione del presente bilancio - sussistendo i motivi previsti dalla legge - al maggior termine di 180 dalla chiusura dell'esercizio, in conformità al codice civile e a quanto previsto dal vigente statuto societario.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di destinarlo a Riserva straordinaria.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 76.749.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della Revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

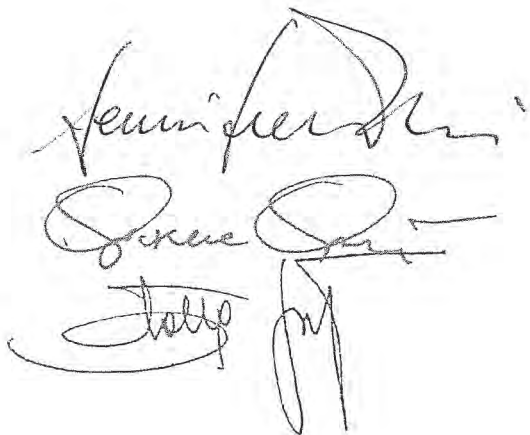
Gorizia, 12 giugno 2024.

Il Collegio sindacale

Dott. Pietro Dessenibus

Dott. Giuseppe Gregoris

Dott.ssa Antonella Pigat





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39*

Agli azionisti della
Azienda Provinciale Trasporti SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Azienda Provinciale Trasporti SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Azienda Provinciale Trasporti SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Provinciale Trasporti SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

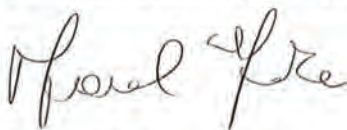
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Provinciale Trasporti SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Provinciale Trasporti SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 12 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Manuel Forte
(Revisore legale)



via Caduti di An Nasiriyah, 6
34170 GORIZIA



+39 0481 593511



segreteria@aptgorizia.it
segreteria.aptgo@legalmail.it



www.aptgorizia.it